



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 3 dicembre 1999

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## AVVISO AGLI ABBONATI

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.

### S O M M A R I O

#### Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunci commerciali .....	» 7

#### Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 13
— Ammortamenti .....	» 14
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi ....	» 15
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta .....	» 15

#### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 16
— Bandi di gara .....	» 16

#### Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 54
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 55
Rettifiche .....	» 57

Indice degli annunci commerciali .....	Pag. 57
--	---------

### ANNUNZI COMMERCIALI

#### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### MOTO LAVERDA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Zanè (VI), via M. Pasubio n. 119

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 29733/VI116 registro delle imprese di Vicenza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02357990247

#### Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale per il 21 dicembre 1999 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo per il 22 dicembre 1999 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte straordinaria:

Proposta di modifica della denominazione sociale.

##### Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del liquidatore;
2. Proposta di cessione o conferimento di ramo d'azienda;
3. Eventuale ricorso ad una procedura concorsuale.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto sociale.

Zanè, 25 novembre 1999

Il liquidatore: dott. Daniele Bussolaro.

S-27175 (A pagamento).

**C.I.T.I.E. - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Bologna, via Massarenti n. 221/6  
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 36174  
 R.E.A. di Bologna n. 280524  
 Codice fiscale n. 03309430373

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea generale straordinaria dei soci è convocata in prima convocazione per il giorno 28 dicembre 1999 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 dicembre 1999 alle ore 11 presso lo studio del notaio Rita Merone, via Del Monte n. 8 Bologna, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento sede in via Lincoln n. 84/A, Bologna;
2. Modifica art. 21 statuto;
3. Varie ed eventuali;

Potranno intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data stabilita per l'adunanza in prima convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Walther Mattioli

B-1061 (A pagamento).

**BO.M.I.S.A. BOTTONI MINUTERIE - S.p.a.**

Sede in Assago (MI), via Idiomi n. 13  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000

L'assemblea della società è convocata in prima convocazione alle ore 8,30 del giorno 22 dicembre 1999, presso la sede sociale in Assago (MI), via Idiomi n. 13, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere in merito alla vendita di azioni proprie e conseguente delega poteri.

L'eventuale seconda convocazione si terrà il giorno 28 dicembre 1999 alla stessa ora e luogo.

Le azioni per l'intervento potranno essere depositate nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il consigliere delegato: dott. Mauro Corinaldi

M-8972 (A pagamento).

**R & R ELECTRONICS - S.p.a.**

Sede in Serra Riccò (GE), via Fratelli Canepa n. 94  
 Capitale sociale L. 608.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese n. 35302

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Lorenzo Anselmi in Genova, via Roma n. 10/10, in prima convocazione per il giorno 23 dicembre 1999 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 dicembre 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Delibere conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Serra Riccò, 25 novembre 1999

R & R Electronics S.p.a.: Mario Lanzi.

G-866 (A pagamento).

**SIEMENS BUILDING TECHNOLOGIES - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Caldera n. 21/D  
 Capitale sociale L. 24.200.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 146039 - R.E.A. di Milano n. 825180

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la Siemens S.p.a. a Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 1999 alle ore 14,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Provvedimento ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

*Parte straordinaria:*

1. Proposta di trasformazione del capitale sociale in euro e di aumento del medesimo fino a € 13.000.000;
2. Rideterminazione del valore unitario delle azioni in euro e del loro numero complessivo.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 ing. Vincenzo Giori

M-8956 (A pagamento).

**IP. COM ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 8  
 Capitale sociale L. 200.000.000

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria*

I soci della società Ip. Com Italia S.p.a. sono convocati in assemblea che si terrà presso la sede amministrativa della società in Milano, corso Garibaldi n. 49, in prima convocazione per il giorno 12 gennaio 2000 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 2000 alle ore 17 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Aumento del capitale sociale a L. 5.000.000.000;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Modifiche statutarie;
4. Conseguenti e varie.

**Parte ordinaria:**

1. Compensi ai consiglieri d'amministrazione;
2. Ratifiche degli atti del Consiglio di amministrazione;
3. Assunzione partecipazione in società;
4. Conseguenti e varie.

Saranno ammessi all'assemblea i soci che risulteranno iscritti al libro soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Milano, 24 novembre 1999

Il consigliere delegato: Mario Gioia.

M-8964 (A pagamento).

**ROYAL & SUN ALLIANCE SIM - S.p.a.**

Sede in Milano, via G. Rossini n. 8

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 272081

R.E.A. di Milano al n. 1250452

Codice fiscale n. 08824900156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Nicola Rivani Farolfi in Milano, viale Majno n. 11, per il giorno 28 dicembre 1999 alle ore 12,30 am, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Proposta di aumento del capitale sociale a L. 8.500.000.000 e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Eventuali delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Milano, 23 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giorgio E. Fuselli

M-8960 (A pagamento).

**BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.**

Gruppo Banca Lombarda

Sede di Breno

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Brescia n. 1 registro delle imprese

Codice fiscale n. 00283770170

Partita I.V.A. n. 00550080980

**Convocazione di assemblea**

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno di martedì 21 dicembre 1999 alle ore 18 presso la sede sociale in Breno (BS), piazza della Repubblica n. 2 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione, sempre presso la sede sociale in Breno (BS), piazza della Repubblica n. 2, per il giorno di mercoledì 22 dicembre 1999 alle ore 18 per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Proposta di distribuzione di riserve; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea a sensi di legge, i soci che abbiano provveduto a depositare con almeno cinque giorni di anticipo i loro certificati azionari presso la sede sociale o presso la sede di Brescia del Banco di Brescia o presso la sede di Verona della Banca Popolare di Verona.

Breno, 26 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Pietro Cora Pellegrini Spandre

S-27187 (A pagamento).

**A. SCHULMAN PLASTICS - S.p.a.**

Sede sociale in Cologno Monzese, via Siviglia n. 11

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 277248/1997 registro delle imprese di Milano

Codice fiscale n. 02718710961

**Avviso di convocazione di assemblea ordinaria**

I signori azionisti della società A. Schulman Plastics S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Cologno Monzese, via Siviglia n. 11, per il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Presentazione del bilancio al 31 agosto 1999 con la nota integrativa;
2. Relazione del Consiglio d'amministrazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Delibere relative.

Cologno Monzese, 25 novembre 1999

Il consigliere: Maurizio Moretto.

M-8975 (A pagamento).

**A.S. ROMA - S.p.a.**

Sede in Roma, via di Trigoria km 3,600

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 862/67

Codice fiscale n. 03294210582

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, via di Trigoria km 3,600 per il giorno 21 dicembre 1999 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 22 dicembre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:****Parte ordinaria:**

1. Proposta di ammissione a quotazione delle azioni ordinarie della società alla contrattazione continua sul mercato telematico azionario della Borsa Italiana S.p.a.;

2. Proposta di conferimento incarico di revisione e certificazione del bilancio d'esercizio della società ai sensi del decreto legislativo n. 58/1998 per il triennio 1999/2000, 2000/2001 e 2001/2002.

**Parte straordinaria:**

Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale fino ad un importo massimo di € 100.000.000 (centomilioni) da effettuarsi mediante emissione di massimo n. 51.000.000 (cinquantomilioni) di azioni ordinarie, del valore nominale di € 1 (uno) cadauna, con delega al Consiglio di amministrazione per la determinazione del prezzo di emissione, previa esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del Codice civile e conseguente modifica dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto sociale.

Roma, 30 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Francesco Sensi

S-27183 (A pagamento).

**CAPITAL HOLDING POOL - S.p.a.**

(in liquidazione volontaria)

Sede in Milano, via Grumello n. 6

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 275306

Partita I.V.A. n. 08941950159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale per il giorno 31 dicembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Bilancio esercizio 1998/1999 e relative relazioni;
2. Compensi liquidatori.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Un liquidatore: ing. Marco Moschetti.

M-8981 (A pagamento).

**INDUSTRIE TESSILI DI VALFINO - S.p.a.**

Sede legale in Castilenti (TE)

Capitale sociale L. 10.300.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Teramo n. 1612

Codice fiscale n. 00103550679

**Convocazione di assemblea**

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 21 dicembre 1999 alle ore 12 in Milano, presso lo studio del notaio dott. Alfonso Colombo, via Borgogna n. 5, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:****Parte ordinaria:**

Imputazione al fondo riserva straordinaria di quota del fondo di riserva per ammortamenti anticipati e del residuo importo degli utili 1998 riportati a nuovo.

**Parte straordinaria:**

1. Revoca parziale della delibera dell'assemblea degli azionisti del 25 maggio 1999 circa l'aumento del capitale sociale a L. 13 miliardi;
2. Nuova delibera di aumento a L. 13 miliardi;
3. Deliberazioni relative ed eventuali deleghe al Consiglio di amministrazione.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini previsti presso la cassa sociale e presso la Banca Rolo 1473 S.p.a., filiale di Roma 25.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Vincenzo Polli

S-27209 (A pagamento).

**MOTO LAVERDA - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Zanè (VI), via M. Pasubio n. 119

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 29733/VI116 registro delle imprese di Vicenza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02357990247

**Convocazione di assemblea**

Gli obbligazionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 21 dicembre 1999 alle ore 17,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il 22 dicembre 1999 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti;
2. Stato attuale della liquidazione;
3. Situazione debitoria per interessi su cedole e di mora della società e deliberare attinenti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Zanè, 25 novembre 1999

Il liquidatore: dott. Daniele Bussolaro.

S-27174 (A pagamento).

**PALINI E BERTOLI - S.p.a.**

Sede legale in Osoppo (UD), zona industriale Rivoli

Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 2626, Tribunale di Tolmezzo

Codice fiscale n. 00110850195

Partita I.V.A. n. 01587530302

**Convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria**

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria ed ordinaria della società che si terrà presso la sede sociale in Osoppo (UD), zona industriale Rivoli, il giorno 20 dicembre 1999, alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 21 dicembre 1999, nello stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:****Parte straordinaria:**

Modifica dell'art. 18 dello statuto sociale.

**Parte ordinaria:**

1. Distribuzione riserve;
2. Nomina amministratori e sindaci;
3. Varie ed eventuali.

I certificati azionari dovranno essere depositati a norma di legge.

Osoppo, 26 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Federico Pittini

S-27212 (A pagamento).

**A.G.E.F. - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Bergamo, via Stoppani n. 12  
Tribunale di Bergamo n. 2644 registro delle imprese  
Camera di Commercio di Bergamo n. 221505 R.E.A.

**Convocazione di assemblea**

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Barzana (BG), via San Rocco n. 2, presso i locali della Nava S.r.l., per il giorno lunedì 20 dicembre 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1999 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare il seguente

**Ordine del giorno:**

Esame ed approvazione del bilancio d'esercizio 1998.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno 5 giorni prima della data fissata per l'assemblea abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, presso la sede della Nava S.r.l.

Il liquidatore: Luigi Tarcisio Nava.

S-27211 (A pagamento).

**FIL-MARK - S.p.a.**

Fermignano (PS), via Metauro n. 20

Capitale sociale L. 385.000.000

Iscrizione 5 maggio 1999 n. PS 1999/10967

presso il registro delle imprese di Pesaro-Urbino

Si comunica agli azionisti della società indicata in oggetto la convocazione dell'assemblea straordinaria che si terrà presso la società Fil-Mark S.p.a. in Fermignano, via Metauro n. 20, in prima convocazione il giorno lunedì 20 dicembre 1999 alle ore 16 ed in seconda convocazione il giorno lunedì 27 dicembre 1999 alle ore 16, per discutere e deliberare il seguente

**Ordine del giorno:**

1. Determinazione del compenso del procuratore speciale;
2. Varie ed eventuali.

Fermignano, 26 novembre 1999

L'amministratore unico: Alberto Rollerli.

S-27214 (A pagamento).

**MESSINA PARCHEGGI E SERVIZI - S.p.a.**

Messina, via Centonze n. 95

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Messina n. 162908

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio notarile Paderni, in Messina, via XXVII Luglio n. 61 per il giorno 19 dicembre 1999 alle ore 7 in prima convocazione e per il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 10,30 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Comunicazioni del presidente;
2. Deliberazioni in merito al protocollo d'intesa.

Messina Parcheggi e Servizi S.p.a.

Il presidente: dott. Sergio Faranda

S-27213 (A pagamento).

**SASCHIM - S.p.a.**

Fiorano Modenese (MO), via E. Mattei nn. 7/9

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Modena n. 32749

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01973560368

**Avviso di convocazione di assemblea straordinaria**

I signori soci sono convocati per il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 11,30 in assemblea presso lo studio Iotti, in Formigine (MO), via Gatti n. 3/28 in prima convocazione e per il giorno 21 dicembre 1999 stessi luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare il seguente

**Ordine del giorno:**

1. Aumento di capitale sociale a L. 1.000.000.000 con utilizzo di riserve di utili;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Fiorano Modenese (MO), 23 novembre 1999

Saschim S.p.a.

L'amministratore delegato: Cesare Azzolini

S-27215 (A pagamento).

**SO.GE.CLI. - S.p.a.**

Società per la Gestione Cliniche

Sede in Napoli, via Michelangelo Da Caravaggio n. 228

Capitale sociale L. 750.000.000

Registro società n. 3057/84

**Convocazione di assemblea**

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Gelormini in Napoli, centro direzionale, viale E. De Nicola, isola E/5, in prima convocazione per il giorno 19 dicembre 1999 alle ore 20 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 18 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Argomento unico: transazione Bellofiore; delibere conseguenziali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione: Vincenzo Diletto.

S-27216 (A pagamento).

**SELENE COOPERATIVA SOCIALE - a r.l.**

Sede in Taranto, via Umbria n. 163/B

Sede operativa via Medaglie D'Oro n. 147

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02109840732

**Avviso di convocazione di assemblea ordinaria dei soci**

A tutti i soci e loro sedi, i sottoscritti sindaci, verificata l'attuale situazione amministrativa, carenza di legittimità nella elezione dell'attuale Consiglio di amministrazione, convocata per il giorno 21 dicembre 1999 alle ore 19 presso i locali della società in Taranto alla via Medaglie D'Oro n. 147, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 dicembre 1999 stesso ora e stesso luogo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2308 del Codice civile, i soci della società cooperativa per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Integrazione Consiglio di amministrazione.

Taranto, 25 novembre 1999

Il Collegio sindacale:

Loredana Frulli - Maria Antonella Colella - Anna Carrieri

S-27242 (A pagamento).

**COFIM FINANZIARIA - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 2

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al n. 2394/1987 del registro imprese di Torino, R.D. 699350

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0529004450019

**Convocazione di assemblea**

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 19 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 22 dicembre 1999 alla stessa ora in Torino, corso Matteotti n. 57, presso lo studio della dottoressa Aldrovandi per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
3. Approvazione del bilancio finale di liquidazione.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi di legge, almeno 5 giorni prima di quello fissato per la riunione, presso lo studio Aldrovandi.

Il liquidatore: Luciano Magnesi.

T-2268 (A pagamento).

**HIT - S.p.a.**

Sede in viale E. Martini n. 9

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato

Registro delle imprese di Milano n. 3286

Partita I.V.A. n. 10727980152

**Convocazione di assemblea**

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 21 dicembre 1999 alle ore 16, presso lo studio del notaio Barbarito, in Milano, Galleria S. Babila n. 4/A, in prima convocazione, e per il giorno 22 dicembre 1999, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, in prima convocazione, abbiano depositato i certificati azionari di cui sono intestatari presso la sede della società.

Milano, 25 novembre 1999

Il presidente: Dario Prina.

S-27240 (A pagamento).

**ITAL COIL - S.p.a.**

Sede in San Vito al Tagliamento (PN), località Ponte Rosso

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6762 registro delle imprese di Pordenone

Codice fiscale n. 00609440938

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Ital Coil S.p.a. è convocata, presso gli uffici della Rhoss S.p.a. in Pordenone, viale Aquileia n. 75, per il giorno 21 dicembre, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 22 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Proposta di distribuzione di riserve fino all'importo di L. 3.500.000.000;
2. Proposta di nomina dell'organo amministrativo per il triennio 1999/2001;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

I partecipanti all'assemblea dovranno depositare le azioni ai sensi di legge.

Pordenone, 24 novembre 1999

Ital Coil S.p.a.

L'amministratore delegato: Carlo Francesco Peroni

C-31040 (A pagamento).

**ECO REFRIGERAZIONE - S.p.a.**

Sede in Palazzolo dello Stella (UD), località Modeano  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 19972 registro delle imprese di Udine  
 Codice fiscale n. 01784730309

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Eco Refrigerazione S.p.a. è convocata, presso gli uffici della Rhoss S.p.a. in Pordenone, viale Aquileia n. 75, per il giorno 21 dicembre, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 22 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di nomina dell'organo amministrativo per il triennio 1999/2001;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

I partecipanti all'assemblea dovranno depositare le azioni ai sensi di legge.

Pordenone, 24 novembre 1999

Eco Refrigerazione S.p.a.  
 L'amministratore delegato: Carlo Francesco Peroni

C-31041 (A pagamento).

**ONDAVISION - S.p.a.**

Sede in Cura Carpignano (PV), via Pavia n. 1  
 Capitale sociale € 770.000  
 Registro delle imprese di Pavia n. 9609/1996  
 Codice fiscale n. 02037380124

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

È convocata, presso la sede sociale, assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 20 dicembre alle ore 9, e in seconda convocazione, presso l'Assoc. Indust. Pavia, via B. da Feltre n. 6 in Pavia, per il giorno 21 dicembre alle ore 14,30, sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1999;
2. Andamento aziendale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. S. Battezzati.

C-31043 (A pagamento).

**S.I.G.E.A. - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Napoli, via D. De Roberto n. 44  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Napoli n. 3649/1990, C.C.I.A.A. n. 474203  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06114800631

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso la sede sociale il giorno 19 dicembre 1999 in prima convocazione alle ore 11 ed occorrendo per il giorno 20 dicembre 1999 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Situazione patrimoniale aggiornata al 10 luglio 1999, relazione dei liquidatori e provvedimenti consequenziali;
2. Informativa sullo stato dei giudizi pendenti e provvedimenti consequenziali.

**Parte straordinaria:**

Trasferimento sede legale.

Per partecipare all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede della società.

Napoli, 22 novembre 1999

S.I.G.E.A. S.p.a. in liquidazione  
 I liquidatori:  
 dott. Massimo Iannuzzi - dott. Sergio Santoro

C-31056 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
 OSPEDALETTO - Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale in Ospedaletto di Coriano, piazza Gramsci n. 1  
 Registro società n. 122, Tribunale di Rimini  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00251450409

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 15 novembre 1999 i tassi attivi praticati su c/c, c/anticipi e su mutui ipotecari e chirografari particolari, subiranno un aumento dello 0,50%.

Ospedaletto, 19 novembre 1999

Il direttore: Daniele Masini.

B-1056 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
 DI VERGATO - Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale in Vergato (BO), via Monari n. 27  
 Registro società del Tribunale di Bologna n. 1035  
 Codice fiscale n. 00411010374

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, si comunica che con decorrenza 15 novembre 1999 i tassi attivi verranno aumentati di 0,50 punti percentuali, fermo restando il Top Rate al 12,00%. La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Vergato, 18 novembre 1999

Il direttore: Edgardo Fomasero.

B-1062 (A pagamento).

**ROMAGNA CENTRO****Banca di Credito Cooperativo - S.c.r.l.**

Sede legale in Forlimpopoli, piazza Trieste n. 17  
Iscritta al registro delle imprese di Forlì-Cesena al n. 187567  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02479510402

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si comunica che a decorrere dal 12 novembre 1999 i tassi attivi vengono aumentati sino ad un massimo di 0,50 punti.

Forlimpopoli, 12 novembre 1999

Il presidente: Luigi Mondardini.

B-1063 (A pagamento).

**CREDESCOOP LOMBARDO - S.c.r.l.**

Sede in Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia nn. 1/2  
Capitale e riserve al 31 maggio 1999 L. 61.286.512.204  
Tribunale di Milano n. 356663

*Variatione di condizioni*

Comunicazione variazione condizioni prestito obbligazionario «Credicoop Lombardo 24 novembre 1998-2001 a tasso variabile»: terza cedola semestrale lorda 24 novembre 1999-24 maggio 2000: 1,495%.

Cernusco sul Naviglio, 24 novembre 1999

Credicoop Lombardo S.c.r.l.  
Il direttore generale: Francesco Crippa

M-8977 (A pagamento).

**CREDESCOOP LOMBARDO - S.c.r.l.**

Sede in Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia nn. 1-2  
Capitale e riserve al 31 maggio 1999 L. 61.286.512.204  
Tribunale di Milano n. 356663

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, ripresa nel Titolo VI del decreto legge n. 385/1993, si comunica che, a decorrere dal 15 novembre 1999, i tassi di interesse applicati alle operazioni attive sono aumentati per un valore massimo di 0,75 punti percentuali.

Cernusco sul Naviglio, 24 novembre 1999

Credicoop Lombardo S.c.r.l.  
Il direttore generale: Francesco Crippa

M-8978 (A pagamento).

**BANCA CARIGE - S.p.a.**

Capitale sociale L. 1.970.173.400.000 interamente versato  
Numero iscrizione 55882 C.D.T. Genova

Si dà notizia delle cedole relative alle seguenti emissioni.  
Con godimento 1° novembre 1999, scadenza 1° maggio 2000:  
ABI 121831, serie 120 Banca Carige, 1998/2001, 1,45% lordo;  
ABI 121831, serie 121 Banca Carige, 1998/2003, 1,50% lordo;  
ABI 127290, serie 126 Banca Carige, 1998/2003, 1,15% lordo.

Con godimento 1° dicembre 1999, scadenza 1° giugno 2000:  
ABI 117049, serie 112 Banca Carige, 1997/2000, 1,50% lordo;  
ABI 122537, serie 123 Banca Carige, 1997/2004, 1,35% lordo;  
ABI 133632, serie 135 Banca Carige, 1999/2003, 1,40% lordo.  
Con godimento 1° gennaio 2000, scadenza 1° luglio 2000:  
ABI 14238, serie 19 OP, 1985/2001, 1,95% lordo.

Genova, 22 novembre 1999

Un direttore addetto: Giovanni Battista Cervetto.

G-861 (A pagamento).

**GRAFICHE CAPRETTA - S.p.a.**

*Estratto di delibera di fusione*  
(ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)

Tipo di fusione: per incorporazione della società Grafiche Capretta S.p.a. nella società Bianchi Saffapack S.p.a.

Società partecipanti alla fusione:

incorporanda: Grafiche Capretta S.p.a., con sede in Porcellengo di Paese (TV), via Turati n. 49, capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato, iscritta al n. 15714 registro delle imprese di Treviso, codice fiscale n. 01431810264;

incorporante: Bianchi Saffapack S.p.a., con sede in Milano, via dei Bossi n. 4, capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 81894 registro delle imprese di Milano, codice fiscale n. 00722240157.

In considerazione del fatto che gli azionisti della società incorporanda sono gli stessi della società incorporante e che sono titolari di identiche quote partecipative in ciascuna società, non si darà luogo ad emissione di azioni della incorporante in concambio e, quindi, il capitale sociale della incorporante medesima non subirà modifiche.

La fusione per incorporazione avverrà con annullamento delle n. 110.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna, costituenti il capitale sociale della Grafiche Capretta S.p.a., e contestuale imputazione ad una «riserva da fusione» dell'intero capitale netto della società incorporanda, con eccezione per i fondi in sospensione d'imposta, riserva di rivalutazione, da ricostituirsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, comma 4, T.U. II. DD. 917/1986.

L'atto di fusione stabilirà gli effetti della fusione nei confronti di terzi, che potranno risultare anche successivi alla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 del Codice civile.

In conformità all'art. 123, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, l'atto di fusione stabilirà che, ai fini delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorreranno dal giorno successivo a quello in cui si è chiuso l'ultimo bilancio della società incorporante.

Dalla stessa data le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante.

Non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci o per i possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione.

Non sono previsti particolari vantaggi per alcuno degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Attuazione: sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 30 giugno 1999.

La delibera di fusione è stata depositata per l'iscrizione al registro delle imprese di Treviso in data 23 novembre 1999, prot. n. 41178.

Treviso, 23 novembre 1999

Notaio A. Manavello.

S-27096 (A pagamento).

**EREDI DI VEGGETTI CARLO - S.r.l.**

Con sede in Granarolo dell'Emilia (BO), via A. Costa nn. 8/17  
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 32785

*Estratto del progetto di iscrizione parziale della Eredi di Veggetti Carlo S.r.l., con la costituzione di una nuova Società denominata Veggetti Immobiliare S.r.l. con sede in Granarolo dell'Emilia (BO), via A. Costa nn. 8/17.*

Il capitale sociale della nuova Società verrà attribuito proporzionalmente ai soci della società scissa. La partecipazione agli utili e agli effetti della fusione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*decies*. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare né vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa.

Il progetto risulta iscritto presso il registro delle imprese di Bologna, in data 18 novembre 1999 n. d'ordine 56207.

Eredi di Veggetti Carlo S.r.l.:  
Ivano Veggetti

B-1058 (A pagamento).

**N.C.H. - S.r.l.****Network Computer House**

Sede in Bologna, strada Maggiore n. 51  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese Bologna n. 41192  
R.E.A. di Bologna n. 294264  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03482980376

**C.I.B. - S.r.l.****Commercializzazione Informatica Bancaria**

Sede in Bologna, strada Maggiore n. 51  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese Bologna n. 44246  
R.E.A. di Bologna n. 301003  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03579440375

**N.C.H. SVILUPPO - S.r.l.**

Sede in Bologna, strada Maggiore n. 51  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese Bologna n. 64951,  
R.E.A. di Bologna n. 356552  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04219230374

**N.C.H. PROGETTI - S.r.l.**

Sede in Bologna, strada Maggiore n. 11  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese Bologna n. 143838  
R.E.A. di Bologna n. 385605  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04315860371

*Estratto di deliberazione di fusione*

Con deliberazioni delle assemblee straordinarie tenutesi il giorno 12 luglio 1999, è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione delle società «C.I.B. Commercializzazione Informatica Bancaria S.r.l.», «N.C.H. Sviluppo S.r.l.» e «N.C.H. Progetti S.r.l.» nella società «N.C.H. Network Computer House S.r.l.», giusta verbali a rogito notaio Antonio Malaguti di Bologna repertorio n. 24287/12042 (quanto alla società «C.I.B. Commercializzazione Informatica Bancaria S.r.l.», repertorio n. 24285/12040 (quanto alla società «N.C.H. Sviluppo S.r.l.», repertorio n. 24286/12041 (quanto alla società «N.C.H. Progetti S.r.l.», repertorio n. 24284/12039 (quanto alla società «N.C.H. Network Computer House S.r.l.», Dette deliberazioni sono state tutte iscritte presso il registro delle imprese di Bologna in data 25 ottobre 1999.

**Società partecipanti alla fusione:**

N.C.H. Network Computer House S.r.l. (incorporante), sede in Bologna, strada Maggiore n. 51;

C.I.B. Commercializzazione Informatica Bancaria S.r.l. (incorporanda), sede in Bologna, strada Maggiore n. 51;

N.C.H. Sviluppo S.r.l. (incorporanda), sede in Bologna, strada Maggiore n. 51;

N.C.H. Progetti S.r.l. (incorporanda), sede in Bologna, strada Maggiore n. 11.

Statuto sociale della N.C.H. Network Computer House S.r.l.: si precisa che la fusione in oggetto non comporta modifiche dello Statuto sociale vigente della società incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione delle società C.I.B. Commercializzazione Informatica Bancaria S.r.l., N.C.H. sviluppo S.r.l. e N.C.H. Progetti S.r.l. nella N.C.H. Network Computer House S.r.l.; le quote delle società che saranno incorporate sono interamente possedute dalla incorporante e dunque la fusione avverrà con annullamento senza sostituzione di tutte le quote del capitale sociale delle predette tre società oggetto della incorporazione e senza rapporto di concaambio né conguaglio in denaro.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-*bis*, primo comma, n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate nel corrente esercizio dalle società che saranno incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di stipulazione dell'atto di fusione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bologna, 24 novembre 1999

N.C.H. Network Computer House S.r.l.:  
Meris Pareschi

C.I.B. Commercializzazione Informatica Bancaria S.r.l.:  
Paolo Ottani

N.C.H. Sviluppo S.r.l.: Paolo Ottani

N.C.H. Progetti S.r.l.: Paolo Ottani

B-1060 (A pagamento).

**BIANCHI SAFFAPACK - S.p.a.**

Sede in Milano, via dei Bossi n. 4  
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese al n. 81894, Tribunale di Milano  
R.E.A. di Milano al n. 423464  
Codice fiscale n. 00722240157

*Estratto di delibera di fusione*

Con delibera assembleare 25 ottobre 1999, di cui a verbale n. 63428/9138 di suo rep. è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione in: «Cartotecnica Bianchi Saffapack S.p.a.» in forma abbreviata in «Bianchi Saffapack S.p.a.», con sede in Milano della «Grafiche Capretta S.p.a.» con sede in Porcellengo (TV), sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1999, secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione e così:

senza aumento del capitale sociale dell'incorporante a servizio della fusione e quindi senza concaambio di azioni, in quanto gli azionisti di entrambe le società partecipanti alla fusione sono gli stessi e partecipano al capitale della incorporante nella identica proporzione in cui partecipano al capitale della incorporanda;

con l'imputazione delle operazioni della società incorporanda, anche ai fini fiscali, al bilancio della incorporante a decorrere dal giorno successivo a quello in cui si è chiuso l'ultimo bilancio della incorporante.

L'atto di fusione stabilirà gli effetti della fusione nei confronti dei terzi, che potranno risultare anche successivi alla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Il tutto dato altresì atto che:

non è previsto alcun trattamento particolare per determinare categorie di soci o per i possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori né della società incorporata, né della società incorporante.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 18 novembre 1999 con provvedimento n. 18044 ed iscritta nel registro delle imprese n. 81894. Tribunale di Milano, in un con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile.

Notaio Michele Marchetti.

S-27097 (A pagamento).

### LOGINVEST - S.p.a.

Sede in Genova, via Balleydier n. 60

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese Genova n. 191690

C.C.I.A.A. n. 357656

Codice fiscale n. 03580760100

### REMCO

#### DIMORE ESCLUSIVE E SPORTS D'EPOCA - S.r.l.

Sede in Genova, via Gramsci n. 1

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese Genova n. 46988

C.C.I.A.A. n. 299842

Codice fiscale n. 02843290103

#### Estratto progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Remco Dimore Esclusive e Sports D'Epoca S.r.l. con sede in Genova, via Gramsci n. 1;

b) Loginvest S.p.a. con sede in Genova, via Balleydier n. 60.

La società Remco Dimore Esclusive e Sports D'Epoca S.r.l. viene incorporata nella Loginvest S.p.a.

2. Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante Loginvest S.p.a. con decorrenza 1° gennaio 2000.

3. I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

4. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quella incorporanda.

5. La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui non comportando la fusione aumento di capitale sociale della società incorporante, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

6. Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese del Tribunale di Genova presso la C.C.I.A.A. in data 19 novembre 1999 ed ivi trascritto il 23 novembre 1999.

Genova, 23 novembre 1999

Remco Dimore Esclusive e Sports D'Epoca S.r.l.

Il presidente: Emanuele Remondini

Loginvest S.p.a.

L'amministratore unico: Emanuele Remondini

G-862 (A pagamento).

### ARQUATI CENTRO DISTRIBUZIONE - S.r.l.

Sede legale in Genova - S. Quirico, via Lungo Polcevera n. 9R

### ARQUATI SHOW ROOM - S.r.l.

Sede legale in Genova, via Malta e via Fiasella nn. 56-58-60RR

#### Estratto del progetto di fusione per incorporazione (art. 2501-bis del Codice civile)

Società incorporante: Arquati Centro Distribuzione S.r.l. con sede in Genova alla via Lungo Polcevera n. 9R, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 37205, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01198990101.

Società incorporanda: Arquati Show Room S.r.l. con sede in Genova alla via Malta e via Fiasella nn. 56-58-60RR, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 57876, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03353230109.

Per effettuare la fusione, la società incorporante, che non detiene alcuna partecipazione nell'incorporanda, emetterà 27.748 nuove quote del valore nominale unitario di L. 1.000, aumentando così il proprio capitale sociale L. 27.748.000.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella Arquati Centro Distribuzione S.r.l. della Arquati Show Room S.r.l., con annullamento delle quote rappresentanti il capitale sociale della Arquati Show Room S.r.l. e loro sostituzione con quote della Arquati Centro Distribuzione S.r.l. in ragione del rapporto di cambio.

Il rapporto di cambio è determinato in 69 quote Arquati Centro Distribuzione S.r.l. di nuova emissione ogni 100 quote Arquati Show Room S.r.l. annullate.

I soci parteciperanno in entrambe le società in misure paritetiche.

Decorrenza della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data in cui si è chiuso l'ultimo esercizio di ciascuna delle società partecipanti alla fusione. Gli effetti giuridici decorreranno ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di quotisti né è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione; sono state introdotte alcune modifiche allo statuto sociale, dettagliate nel progetto di fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Genova il 25 novembre 1999 al n. 41164 registro d'ordine per l'incorporante Arquati Centro Distribuzione S.r.l. ed il 25 novembre 1999 al n. 41162 registro d'ordine per l'incorporata Arquati Show Room S.r.l.

p. Arquati Centro Distribuzione S.r.l.

p. Arquati Show Room S.r.l.

L'amministratore unico: Alessandro Malagugini

G-865 (A pagamento).

### LEVANTE NORDITALIA - S.p.a.

#### CENTRO SERVIZI ASSICURATIVI - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione in data 27 ottobre 1999 n. 29388/9489 rep. a rogito notaio Cesare Cantù di Milano (registrato a Milano atti pubblici in data 5 novembre 1999) n. 29388 rep. n. 9489 racc.

L'anno millenovecentonovantatove il giorno ventisette del mese di ottobre (27 ottobre 1999) (omissis).

Levante Norditalia S.p.a. di assicurazioni e riassicurazioni o in via breve «Levante Norditalia S.p.a.», con sede in Milano, viale Certosa n. 222, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01677750158, capitale sociale di L. 165.300.000.000 (centosessantacinquemiliarditrecentomilioni) interamente versato, rappresentato da n. 87.000 azioni da nominali L. 1.900.000 cadauna, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al numero 118731, Tribunale di Milano e al numero 624493 R.E.A.

(Omissis)

Centro Servizi Assicurativi S.r.l., con sede in Milano, viale Certosa n. 222, codice fiscale e partita I.V.A. n.11310110157, capitale sociale di L. 6.500.000.000 (seimiliardicinquecentomilioni) iscritta presso il registro delle imprese di Milano al numero 348888, Tribunale di Milano e numero 1456928 R.E.A.

(Omissis)

1. Le società: «Levante Norditalia S.p.a.» e «Centro Servizi Assicurativi S.r.l.» sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali facenti riferimento al 31 dicembre 1998 e ritualmente depositate unitamente ai progetti di fusione, si dichiarano fuse mediante incorporazione della società «Centro Servizi Assicurativi S.r.l.» nella società «Levante Norditalia S.p.a.» in dipendenza delle rispettive sopra menzionate deliberazioni.

2. Tutti i diritti e le attività della società incorporata restano conferiti per effetto del presente atto nella società incorporante «Levante Norditalia S.p.a.» la quale subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata; la società incorporante si assume quindi tutte le attività, diritti, ragioni, azioni, beni materiali ed immateriali, crediti, rapporti e contratti di qualunque genere, posizioni processuali (sia amministrative che giudiziali) di cui sia titolare o parte la società incorporata come pure subenterà in tutti gli obblighi, impegni, debiti e passività di qualsiasi natura facenti capo alla società «Centro Servizi Assicurativi S.r.l.» obbligandosi a provvedere all'estinzione di tutte le passività alle convenute scadenze e condizioni.

3. La fusione avviene senza procedere a variazione del capitale sociale della società «Levante Norditalia S.p.a.» essendo la totalità del capitale sociale della società incorporata posseduta dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1999.

4. Si intendono trasferiti in virtù del presente atto, di pieno diritto ed a titolo universale a favore ed a carico della società incorporante tutti i cespiti attivi e passivi della società incorporata, senza eccezione alcuna; cessano dalle rispettive cariche e funzioni tutti gli organi sociali e tutti i mandatari in genere della società incorporata.

(Omissis)

Certifico io sottoscritto dottor Cesare Cantù, notaio residente in Milano iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, che il presente è estratto conforme all'atto originale in data 27 ottobre 1999 n. 29388/9489 rep. a mio rogito, fatta avvertenza che quanto omissso non contrasta con quanto qui riportato.

Milano, 17 novembre 1999

Notaio Cesare Cantù.

G-864 (A pagamento).

## NASH - S.r.l.

### SHAKESPEARE ITALIA - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione*  
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

#### 1. Società partecipanti:

1.1. Nash S.r.l. con sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 24, capitale sociale L. 90.000.000, registro delle imprese di Milano n. 302763, R.E.A. di Milano n. 1333118, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09975810152;

1.2. Shakespeare Italia S.r.l., con sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 24, capitale sociale L. 2.000.000.000, registro delle imprese di Milano n. 350318, R.E.A. di Milano n. 1460722, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11348600153.

2. La società risultante dalla fusione sarà la società Nash S.r.l. con sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 24.

3. La fusione avviene mediante incorporazione della Shakespeare S.r.l. nella Nash S.r.l.

4. Il capitale sociale della Nash S.r.l. sarà di L. 90.000.000.

5. La fusione avrà effetto, sia ai fini contabili e fiscali, sia ai fini delle partecipazioni agli utili, a decorrere dal 1° gennaio 2000.

6. Non essendoci particolari categorie di soci, ad essi non viene riservato alcun particolare trattamento.

7. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 24 novembre 1999 con protocollo n. 256003 per la società incorporata e n. 256000 per la società incorporanda ed iscritto in data 24 novembre 1999.

Milano, 24 novembre 1999

L'amministratore unico: Daniel Alberto Nahum.

M-8959 (A pagamento).

## BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA Società Cooperativa per Azioni a responsabilità limitata (incorporante)

Sede in Padova, via Verdi n. 13/15

Capitale sociale L. 953.661.875.000

Iscritta al registro delle imprese di Padova n. 218469/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02691680280

## BANCA AGRICOLA ETNEA - S.p.a. (incorporata)

Sede in Catania, via Michele Scammacca n. 5

Capitale sociale L. 33.000.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Catania n. 6521

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00208030874

### *Estratto atto di fusione*

Con atto in data 25 ottobre 1999, rep. n. 5.900, racc. n. 1.182, per notaio Amelia Cuomo iscritta al collegio notarile di Padova la «Banca Antoniana Popolare Veneta Società Cooperativa per Azioni a responsabilità limitata» e la «Banca Agricola Etna S.p.a.» si sono fuse per incorporazione nella «Banca Agricola Etna S.p.a.» nella «Banca Antoniana Popolare Veneta Società Cooperativa per Azioni a responsabilità limitata».

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Catania in data 26 ottobre 1999 come da ricevuta n. PRA/26809/1999/CCT0221 e presso il registro delle imprese di Padova in data 27 ottobre 1999 come da ricevuta n. PRA/43170/1999/CPD0410.

Si specificano di seguito le indicazioni richieste dall'articolo 2504 del Codice civile:

#### 1. società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: «Banca Antoniana Popolare Veneta Società Cooperativa per Azioni a responsabilità limitata» con sede in Padova, via Verdi n. 13/15, iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 218469/1996, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02691680280, capitale sociale L. 953.661.875.000 interamente versato;

b) incorporata: «Banca Agricola Etna S.p.a.» con sede in Catania, via Michele Scammacca n. 5, capitale sociale L. 33.000.000.000 interamente versato, suddiviso in 6.600.000 azioni da nominali L. 5.000 cadauna, iscritta presso il registro delle imprese di Catania al n. 6521, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00208030874.

2. Atto costitutivo della incorporante: la società incorporante mantiene lo statuto sociale allegato al verbale dell'assemblea della Banca Antoniana Popolare Veneta con il quale è stato approvato il progetto di fusione.

3. Rapporto di cambio: nessun rapporto di cambio poiché la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della Banca Agricola Etna S.p.a. incorporata.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: la Banca Antoniana Popolare Veneta, poiché detiene l'intero capitale sociale della Banca Agricola Etna, procederà all'annullamento senza cambio delle n. 6.600.000 (seimilioni) azioni pari al totale del capitale sociale della Banca Agricola Etna del valore nominale unitario di L. 5.000 (cinquemila) cadauna.

5. Data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili: le azioni assegnate parteciperanno agli utili con godimento dal 1° gennaio 1999.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: la data da cui decorreranno gli effetti giuridici della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis del Codice civile è stata stabilita nell'atto di fusione dal 1° novembre 1999, data successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, iscrizione che, come sopra indicato, è avvenuta il 27 ottobre 1999. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della Banca Antoniana Popolare Veneta, a decorrere dal 1° gennaio 1999. Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti delle imposte sui redditi.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci: fermo restando il diritto di recesso ai sensi dell'art. 36 T.U. decreto legislativo n. 385/1993, non esistono particolari categorie di soci e nessuna delle banche partecipanti alla fusione ha emesso titoli diversi dalle azioni, cui possa essere riservato qualche trattamento particolare.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Pattuizioni particolari: non esistono pattuizioni particolari.

Padova, 24 novembre 1999

Notaio Amelia Cuomo.

S-27208 (A pagamento).

#### SOFTWARE ENGINEERING - S.r.l.

Sede in Monza, via Camperio n. 8  
Capitale sociale L. 100.000.000  
Registro delle imprese di Milano n. 1234546

#### J.D.S. - S.p.a.

Sede in Seregno, via Cavour n. 13  
Capitale sociale L. 200.000.000  
Registro delle imprese di Milano n. 46890

#### Estratto atto di fusione

Con atto di fusione notaio Domenico Avondola di Milano del 27 ottobre 1999 rep. n. 57367/6062 si è proceduto alla fusione mediante incorporazione della società:

«Software Engineering S.r.l.» nella «J.D.S. S.p.a.», in dipendenza delle rispettive deliberazioni in data 18 marzo 1999.

Consequentemente la società «J.D.S. S.p.a.» subintegratrice di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ed in tutte le sue ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura, assumendo di provvedere alla estinzione di tutte indistintamente le passività alle convenute scadenze e condizioni.

Tutti i beni, sia immobili che mobili, materiali ed immateriali, della società incorporata, si intendono pertanto acquisiti «ipso iure» dalla società incorporante.

Gli effetti della fusione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, e ciò ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, Codice civile.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante, a decorrere dalla data dell'atto di fusione, anche agli effetti fiscali.

Non si è deliberato alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società incorporante non assegnerà azioni o quote in violazione al disposto dell'art. 2504-ter del Codice civile.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Milano il 17 novembre 1999 per entrambe le società.

Notaio Domenico Avondola.

S-27210 (A pagamento).

#### SODEIM - S.p.a.

Sede in Basiglio, Milano 3 City (MI), palazzo Pitagora  
Capitale sociale L. 10.000.000.000 versato  
Iscritta nella sezione ordinaria del registro  
delle imprese di Milano al n. 264472  
Tribunale di Milano  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08572270158

#### AMIR - S.p.a.

Sede in Basiglio, Milano 3 City (MI), palazzo Galeno  
via Francesco Sforza  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato  
Iscritta nella sezione ordinaria del registro  
delle imprese di Milano al n. 264477  
Tribunale di Milano  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08572180159

#### ALMASA SECONDA - S.p.a.

Sede in Basiglio, Milano 3 City (MI), palazzo Galeno  
via Francesco Sforza  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato  
Iscritta nella sezione ordinaria del registro  
delle imprese di Milano al n. 276786  
Tribunale di Milano  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09032270150

#### CARNEMARKET - S.r.l.

Sede in Basiglio, Milano 3 City (MI), palazzo Galeno  
via Francesco Sforza  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato  
Iscritta nella sezione ordinaria del registro  
delle imprese di Milano al n. 27199  
Tribunale di Monza  
Codice fiscale n. 07410470152  
Partita I.V.A. n. 11785390151

#### Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi degli art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

Le società:

Sodeim S.p.a., Amir S.p.a., Almasa Seconda S.p.a. e Carnemarket S.r.l., con atto di fusione ricevuto dal notaio Arrigo Roveda di Milano in data 18 novembre 1999 al n. 18909/3893 di repertorio, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 23 novembre 1999 protocolli n. 255325/1999, 255323/1999, 255319/1999 e 255320/1999, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione delle ultime tre nella prima.

Le operazioni delle società incorporate sono state imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia dell'atto di fusione; gli effetti fiscali della fusione, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, hanno avuto decorrenza pure dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

L'operazione di fusione è avvenuta senza farsi luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante, in quanto sia le società incorporate che la società incorporante sono interamente detenute da uno stesso unico socio e cioè da «Euridea S.p.a.».

L'operazione di fusione è avvenuta sulla base dei bilanci delle quattro società relativi agli esercizi chiusi il 31 dicembre 1998.

Non sono stati previsti trattamenti o vantaggi particolari per i soci e gli amministratori della società incorporante e per quelli delle società incorporate.

Notaio Arrigo Roveda.

M-8966 (A pagamento).

**IMMOBILIARE BRISEIDE - S.p.a.**

Sede in Basiglio, Milano 3 City, palazzo Pitagora  
via Francesco Sforza

Capitale sociale di L. 140.000.000.000 versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro  
delle imprese di Milano al n. 184764

Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04258020157

**IMMOBILIARE LURATE CACCIVIO - S.r.l.**

Sede in Basiglio (MI), Milano 3 City, palazzo Galeno  
via Francesco Sforza

Capitale sociale di L. 90.000.000 versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro  
delle imprese di Milano al n. 215201

Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06551340158

*Estratto dell'atto di fusione*

(ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

Le società:

Immobiliare Briseide S.p.a. e Immobiliare Lurate Caccivio S.r.l., con atto di fusione ricevuto dal notaio Arrigo Roveda di Milano in data 18 novembre 1999 al n. 18908/3892 di repertorio, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 23 novembre 1999 protocolli n. 255283/1999 e 255282/1999, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia dell'atto di fusione; gli effetti fiscali della fusione, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, hanno avuto decorrenza pure dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

L'operazione di fusione è avvenuta senza farsi luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante, in quanto la stessa possiede il 100% del capitale sociale della società incorporata.

L'operazione di fusione è avvenuta sulla base dei bilanci delle due società relativi agli esercizi chiusi il 31 dicembre 1998.

Non sono stati previsti trattamenti o vantaggi particolari per i soci e gli amministratori della società incorporante e per quelli della società incorporata.

Notaio Arrigo Roveda.

M-8965 (A pagamento).

**PALAZZO FINANCE - S.p.a.****ISTITUTO ITALIANO  
DI CREDITO FONDIARIO - S.p.a.***Avviso di rettifica*

Nell'avviso n. M-7937 riguardante Palazzo Finance S.p.a. ed Istituto Italiano di Credito Fondiario S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 243 del 15 ottobre 1999, parte seconda, pagine nn. 8 e 9, alla pagina 9, insieme B, punto 4, là dove è scritto «tutti quelli stipulati ai sensi della legge in materia di opere pubbliche», leggasi «tutti quelli a tasso fisso stipulati ai sensi della legge in materia di opere pubbliche».

Invariato il resto.

Palazzo Finance S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Manlio Napoletano

M-8980 (A pagamento).

**ZERO COMPUTING - S.r.l.***Avviso di rettifica*

Nell'avviso S-25700 pubblicato a pag. 21 della *Gazzetta Ufficiale* n. 268 del 15 novembre 1999 all'ultimo rigo del testo dove è scritto « depositata al registro delle imprese di Milano il.....»

deve leggersi:

«depositata al registro delle imprese di Milano il 5 novembre 1999 PRA/244830/1999/EMIO314.

Notaio: dott. Enrico Chiodi Daelli.

S-27198 (A pagamento).

**ANNUNZI GIUDIZIARI****NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI PERUGIA  
Sezione distaccata di Foligno**

Il presidente del Tribunale di Perugia, in data 14 settembre 1999, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ai sensi di legge ai signori Milani Velia, Milani Ines, Milani Emilio, D'Antonio Remo, D'Antonio Ivo, D'Antonio Umberto, D'Antonio Aldo, Milani Piera, Milani Adele, Milani Zola e Milani Renato per intervento usucapione, con invito a costituirsi almeno venti giorni prima dell'udienza fissata per il giorno 15 marzo 2000, con avvertimento che in mancanza si procederà in loro contumacia e che la costituzione oltre i suddetti termini implicherà le decadenze di cui all'art. 167 del codice procedura civile, per ivi sentirsi accogliere le seguenti conclusioni:

«piaccia al Tribunale di Perugia, sezione distaccata di Foligno, dichiarare Milani Clelia, Bruno Bruna e Bruno Daria, uniche ed esclusive proprietarie per intervenuta usucapione degli immobili siti nel Comune di Foligno, frazione Casenove n. 25, distinti al catasto urbano alla partita 567, foglio n. 113, particella n. 265, p.T, zc 2, cat. C/2, cl. 6, subalterno 1; foglio n. 113, particella n. 265, p.T, zc 2, cat. C/2, cl. 6, subalterno 2; foglio n. 113, particella n. 265, p.T1, zc 2, cat. A/3, cl. 2, subalterno 3; foglio n. 113, particella n. 265, p.T, zc 2, cat. C/2, cl. 3, subalterno 4; foglio n. 113, particella n. 265, p. 2, zc 2, cat. A/3, cl. 2, subalterno 5.

Con vittoria di spese ed onorari di causa, in caso di ingiusta opposizione».

Foligno, 14 ottobre 1999

Avv. Enrico Carmenati - avv. Daria Grilli.

C-31055 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI PRATO**

Il presidente del Tribunale di Prato il 5 novembre 1999, su parere favorevole del P.M., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale le signore Baldina Macchi, nata a Cantagallo (PO) il 1° giugno 1923, residente in Vaiano (PO), via Grosseto n. 13, Anna Maria Macchi, nata a Cantagallo (PO) il

21 aprile 1938, residente in via S. Chiara n. 22, Prato, Floriana Macchi, nata a Cantagallo (PO) il 9 luglio 1944, residente in via di Migliana n. 140, Cantagallo (PO), Marisa Macchi, nata a Cantagallo (PO) il 21 ottobre 1929, residente in via Bologna n. 211, Cantagallo (PO), rappresentate e difese dall'avvocato Andrea Parigi del Foro di Prato hanno citato in giudizio il signor Paris Bolognesi, residente in Montemurlo (PO), via F.lli Rosselli n. 40, la signora Elia Macchi, residente in Francia, 45 Montée Des Iris L'Estaque, 13016 Marsiglia, la signora Viola Macchi della quale non si hanno notizie certe né sulla eventuale esistenza in vita, né della presenza di eventuali eredi, gli eredi della signora Assunta Macchi e del signor Florindo Macchi, innanzi al Tribunale di Prato, per l'udienza del 30 marzo 2000, ore e sedi di rito, per ivi sentire:

dichiarare che le signore Baldina Macchi, Anna Maria Macchi, Floriana Macchi e Marisa Macchi, a seguito dell'ultravventennale possesso pacifico, pubblico e continuato, sono divenute per usucapione proprietarie assolute dell'immobile sito in Cantagallo (PO), rappresentato al N.C.T. del comune di Cantagallo alla partita 4513, foglio di mappa 18, mappali 175, 176, 177, 178, 179, 180,181, 182, 204, 205, 206, 207, 208.

Ordinare alla Conservatoria dei RR II di Prato di eseguire le relative trascrizioni e all'Ufficio del Territorio di Prato di eseguire le volture senza alcuna responsabilità.

Con vittoria di spese, diritto e onorari.

Prato, 18 novembre 1999

Avv. Andrea Parigi.

C-30780 (A pagamento).

## CONSIGLIO DI STATO

1. La Regione Calabria, rappresentata e difesa dall'avvocato Raffaele Mirigliani, con atto notificato il 29 dicembre 1994 alle parti in causa e ai controinteressati intimati, ha proposto appello dinanzi al Consiglio di Stato avverso la sentenza del T.A.R. Calabria n. 768 del 20 maggio 1994 di annullamento degli atti posti in essere dalla Commissione esaminatrice nominata con D.P.G.R. n. 39 del 14 febbraio 1991 e della deliberazione della G.R. n. 4319 del 5 agosto 1991, concernente l'approvazione degli atti della Commissione predetta e la graduatoria finale, limitatamente alla selezione E (attività agroforestali) del concorso per l'accesso alla II qualifica dirigenziale, esponendo i seguenti motivi:

a) errore nell'aver ritenuto che la sentenza di incostituzionalità dell'art. 5 legge regionale n. 55/1990 comportasse l'invalidità di tutti gli atti del procedimento concorsuale, in quanto non è stato in alcun modo impugnato il decreto di nomina della Commissione giudicatrice;

b) il TAR avrebbe dovuto dichiarare il ricorso inammissibile per la mancata notifica a tutti i concorrenti inseriti in graduatoria;

c) le censure proposte in primo grado sono state erroneamente recepite non considerandosi che non è stato attribuito punteggio per le pubblicazioni, in quanto le stesse non presentavano attinenza.

2. La disparità di trattamento è improponibile in presenza di valutazioni attitudinali comportanti un giudizio complesso.

3. La contestata attribuzione di due punti al concorrente Condoleo si rivela inammissibile per difetto di interesse e per manata attinenza del corso cui i punteggi si riferiscono.

La presente notifica viene effettuata per ordinanza presidenziale (sezione IV) n. 2/1999 del 27 luglio 1999 per integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i funzionari della Regione Calabria interessati all'annullamento degli atti impugnati.

Avv. Raffaele Mirigliani.

C-31037 (A pagamento).

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 10 ottobre 1998, ha disposto l'ammortamento del seguente assegno:

assegno bancario tratto sulla Banca Popolare dell'Irpinia, filiale di Aversa, n. 112594878 di L. 1.609.440 emesso il 20 marzo 1998 ad Aversa dal signor Marino Ciro all'ordine proprio con a tergo le seguenti girate: Marino Ciro, Riva Car Parts S.a.s., Saim S.p.a.

Autorizza il pagamento alla Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a., decorsi 15 giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli art. 69 e segg. regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736.

Cariplo - Cassa di Risparmio  
delle Provincie Lombarde S.p.a.:  
dott. Zanardi

M-8973 (A pagamento).

### Ammortamento assegni

Il pretore di Monza, con decreto in data 13 settembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 839390712-04 di L. 648.000 e n. 839390713-05 di L. 732.000, tratti sul c/c 50/32, intestato a Trafilerie di Lainate S.p.a., presso la banca Cariplo, agenzia di Lainate, a favore di Aliberti Lorella, firmati dall'amministratore delegato Guido Jovane, datati 28 luglio 1999.

Opposizione legale entro 15 giorni.

L'amministratore delegato: Guido Jovane.

M-8976 (A pagamento).

### Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto del 30 ottobre 1999, ha disposto l'ammortamento dell'assegno qui di seguito trascritto:

n. 0252096533, c/c n. 657, Banca Popolare di Milano, agenzia n. 346 di Milano, via Pelizza da Volpedo, per l'importo di L. 2.000.000 (lire duemilioni).

Opposizione legale entro quindici giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Avv. Angelo Mastandrea.

M-8963 (A pagamento).

### Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 28 settembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 9155/11, emesso dalla Banca di Roma, agenzia di Milano, via Meda n. 22, denominato Edoardo Colombo, con saldo apparente di L. 2.073.593.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Edoardo Colombo.

M-8961 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Genova, con decreto del 18 ottobre 1999, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 638774, emesso dall'agenzia n. 20 della banca Ca.Ri.Ge S.p.a., in data 29 settembre 1999, con valore nominale di L. 10.000.000 (diecimilioni), autorizzando il rilascio del duplicato.

Opposizione legale 90 giorni.

Genova, 24 novembre 1999

Umberto Storlenghi.

G-863 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI**

**Aggiunta di cognome**

Il Ministro della giustizia con decreto in data 20 ottobre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Bonini Giancarla, nata a Reggio Emilia il 28 gennaio 1935 e ivi residente in via Montefiorino n. 15, ha chiesto di essere autorizzata ad aggiungere il cognome «Caminati».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

16 novembre 1999

Avv. Alberto Lasagni.

B-1064 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 28 ottobre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Greta Attilia Crippa Mozzali, nata a Milano il 3 ottobre 1975, residente a Cesano Boscone, in via dei Mandorli n. 25, chiede il cambiamento del cognome Crippa Mozzali in quello di «Crippa».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Massimiliano Gamba.

M-8983 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 3 novembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Valter Santi, nato a Milano l'8 giugno 1961, residente a Bergamo, in via Pientino n. 2, chiede il cambiamento del nome Valter in quello di «Walter».

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Valter Santi.

M-8962 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 8 luglio 1999 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale il sig. Aldo Pagella nato a Caserta il 15 agosto 1949 e residente in Caserta, alla via Aia Vecchia n. 16, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Aldo in quello di «Aldo Maria».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione alla domanda nei 30 giorni dalla data dell'ultima affissione.

Caserta, 24 novembre 1999

Aldo Pagella.

C-31061 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 20 ottobre 1999 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della istanza con la quale i coniugi Antonucci Gianpaolo e lavazzi Brigida esercenti la potestà genitoriale sulla figlia minore, Maristella, nata a Caserta il 28 gennaio 1996 e residente in Caserta alla via Chierici n. 20, hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare il nome della predetta loro figlia Maristella in quello di «Maria Cristina».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione alla istanza nei 30 giorni dalla data dell'ultima affissione.

Caserta, 25 novembre 1999

Gianpaolo Antonucci.

C-31062 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso 10 maggio 1999, registro generale n. 983/1999 del Tribunale civile di Roma, è stata richiesta la dichiarazione di morte presunta del dott. Pasquale Malgeri, nato a Grotteria (RC) il 10 ottobre 1920 ed ivi sequestrato a scopo di estorsione in località Pirgo, il 7 ottobre 1991, dichiarato scomparso il 26 maggio 1992, risalendo le ultime notizie certe sulla sua vivenza al 23 dicembre 1991. Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale entro sei mesi.

Dott.ssa Rosa Maria Malgeri.

S-26153 (A pagamento - Dalla G.U. n. 274).

(2ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

In data 23 giugno 1999, è stato depositato ricorso per la dichiarazione di morte presunta di Caiozzo Giuseppe, nato a Castellammare del Golfo il 24 settembre 1928, ad istanza della moglie Pianelli Rosa.

Chiunque ne abbia notizie le faccia pervenire alla Cancelleria del Tribunale di Trapani, entro sei mesi.

Il collaboratore della cancelleria: Lilla Comacchio.

C-29740 (A pagamento - Dalla G.U. n. 274).

**Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Verbania con sentenza n. 143/1999 pronunciata in data 4 novembre 1999 ha dichiarato la morte presunta avvenuta il 29 settembre 1987 di Walter Giovanni Arioli nato a Villadossola il 24 giugno 1952.

Avv. Carlo Bellini.

C-31049 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### AVVISI D'ASTA

#### OPERA PIA CASTIGLIONI

Milano, via Legnano n. 10

Tel./fax 02/86464003

*Avviso di asta pubblica per la vendita di unità immobiliare in Comune di Cormano, via Mangiagalli n. 2*

Il presidente rende noto che si procederà alla vendita a mezzo d'asta pubblica di unità immobiliare in Comune di Cormano, via Mangiagalli n. 2.

Importo a base d'asta: L. 283.500.000.

Le offerte devono pervenire entro le ore 14 del 22 dicembre 1999 presso l'Opera Pia Castiglioni Milano, via Legnano n. 10.

Aggiudicazione: secondo il criterio dell'offerta più vantaggiosa per l'Opera Pia Castiglioni.

Il bando integrale di gara disponibile martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle ore 14 presso gli uffici dell'Opera Pia Castiglioni.

Milano, 22 novembre 1999

Il presidente: dott. Michele Franceschini.

M-8979 (A pagamento).

#### OSPEDALE OSPIZIO VECCHI POVERI

Amministrazione Unica

Monterubbiano (AP), piazza Centanni n. 7

*Avviso per vendita tramite asta pubblica dell'immobile (appartamento e autorimessa) sito in Ospedaletti Ligure, via delle Palme n. 48/50.*

Si rende noto che l'Amministrazione Unica Ospedale Ospizio Vecchi Poveri ha indetto un'asta pubblica con il metodo delle offerte segrete in aumento sul prezzo base per la vendita dell'immobile sito in Ospedaletti Ligure (IM), via delle Palme n. 48/50, al prezzo posto a base d'asta pari a L. 760.000.000. (settecentosessantamila) ed ogni offerta dev'essere in aumento.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno inviare all'ente suddetto, esclusivamente per posta a mezzo raccomandata entro le ore 12 del giorno 18 dicembre 1999 la propria offerta, secondo le norme previste nel testo integrale dell'avviso d'asta.

Le buste contenenti l'offerta saranno aperte il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 11.

Per ulteriori informazioni e per il testo integrale dell'avviso d'asta gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio di segreteria dell'ente (tel./fax 0734/259988).

Il presidente: Giuseppe Nazziconi.

C-31038 (A pagamento).

### BANDI DI GARA

#### COMUNE DI CASAMICCIOLA TERME

(Provincia di Napoli)

*Estretto bando di gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa*

Oggetto: asta pubblica per l'appalto dei lavori previsti dal progetto «Recupero strade e piazze del centro storico». Importo totale a base d'appalto L. 2.574.790.000 pari a € 1.329.768,06, oltre I.V.A. La presente procedura di gara, approvata con delibera della Giunta Municipale n. 256 del 24 novembre 1999 ha per oggetto l'aggiudicazione, mediante asta pubblica, dell'appalto relativo ai lavori previsti dal progetto «Recupero delle strade e piazze del centro storico». L'opera è stata finanziata attraverso i fondi di cui al Programma Operativo FERS - Annualità '98 - Misura 5.3.4. L'appalto verrà aggiudicato, con il criterio di cui ai commi 1, lettera b) e 1-bis, dell'art. 21 della legge 11-febbraio 1994, n. 109 e succ. mod. Non sono ammesse offerte in aumento. La documentazione relativa al progetto esecutivo, al capitolato speciale d'appalto ed al bando integrale, sarà in visione presso l'UTC settore LL.PP. il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13. Il termine massimo per l'esecuzione dell'appalto è fissato in 14 mesi naturali e consecutivi, a partire dalla data del verbale di consegna. L'indirizzo del soggetto appaltante è il seguente: «Comune di Casamicciola Terme, via Paradisiello, 80074 Casamicciola Terme (NA), tel. 081/5072512, telefax 081/994453. L'offerta dovrà pervenire al comune entro le ore 14 del 13 dicembre 1999 esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato. I termini per la presentazione delle offerte sono ridotti ai sensi del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, giusta autorizzazione delibera di Giunta Regionale n. 6798 del 3 novembre 1999. Sono ammesse a presentare domande di partecipazione tutte le imprese iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori che risultino iscritte sia alla categoria S1 per importo minimo di L. 3.000.000.000, e G3 per importo minimo di L. 1.500.000.000. Nel caso di imprese riunite, l'impresa capogruppo dovrà essere iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria S1 per importo minimo pari a L. 3.000.000.000, pari a € 1.549.370,70, mentre le imprese associate devono essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria G3 per un importo minimo pari L. 1.500.000.000, pari a € 774.685,35. Ciascuna impresa o raggruppamento di imprese o dovrà far pervenire, esclusivamente mediante servizio postale raccomandato, all'indirizzo del comune, apposito plico contenente la documentazione appresso indicata. Asta Pubblica per l'appalto dei lavori previsti dal progetto di «Recupero strade e piazze del centro storico». Importo totale a base L. 2.574.790.000 pari a € 1.329.768,06, oltre I.V.A. Pubblico incanto del giorno 14 dicembre 1999.

Detto plico dovrà contenere n. 2 buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate dal legale rappresentante dell'impresa sui lembi di chiusura. Sul frontespizio di ciascuna busta dovrà essere chiaramente riportata l'indicazione del titolo del lavoro, il numero d'ordine che la contraddistingue ed il relativo contenuto e precisamente: Busta n. 1: Documentazione amministrativa. Busta n. 2: Offerta economica. Nel dettaglio le 2 buste dovranno contenere:

busta n. 1: documentazione amministrativa, certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori; cifra di affari globali in lavori realizzata nel quinquennio antecedente derivante da attività diretta sia non inferiore a L. 4.500.000.000; costo per il personale dipendente comprensivo di retribuzioni, stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di quiescenza, nel quinquennio antecedente non inferiore

ad un valore pari a L. 450.000.000; una dichiarazione su carta intestata, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con la quale l'impresa stessa attesti di essersi recata sul luogo dove è previsto che si svolgano i lavori; certificato in bollo del casellario giudiziario; certificato in bollo del registro delle imprese; cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994 e succ. mod. Dichiarazione in cui il legale rappresentante dell'impresa indichi i lavori e le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo. Una dichiarazione in carta legale debitamente sottoscritta con cui il legale rappresentante dichiara, sotto la propria responsabilità: di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nel capitolato speciale d'appalto e nei documenti di gara di cui ha preso esatta e completa conoscenza; che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori; che ai sensi della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono a carico dei rappresentanti legali della società ovvero titolari dell'impresa nonché dei direttori tecnici, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso che siano ostativi all'esecuzione dei pubblici contratti; che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento di imprese o in consorzio di cui all'art. 10 comma 1, lettere b), c) e) ed e-bis della legge 109/1994 così come modificata ed integrata dalle leggi 216/1995 e 415/1998, società od imprese nei confronti delle quali esistano rapporti di controllo e collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile. Apposito attestato in originale, rilasciato dall'UTC settore LL.PP., dal quale si evinca che l'impresa ha acquisito presso la sede consortile tutte le notizie relative all'esecuzione dell'appalto e di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto nonché dell'elenco prezzi. L'irregolarità o l'incompletezza della documentazione richiesta nel presente bando costituirà di per sé causa di esclusione dalla gara;

busta n. 2: offerta economica. L'offerta indicante l'importo dei lavori al netto del ribasso d'asta e il relativo ribasso espresso in percentuale, in cifre così come in lettere, completo della firma del legale rappresentante della ditta, nonché l'apposito «Modulo Categoria» che dovrà contenere, in cifre ed in lettere, sia i prezzi unitari che quello complessivo offerti. I prezzi dovranno essere indicati al netto di I.V.A. Il modulo offerta dovrà essere firmato e timbrato, su ciascun foglio, dal titolare o legale rappresentante dell'impresa.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La gara sarà esperita in seduta pubblica il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 10 presso la sede comunale in via Paradisiello, Casamicciola Terme, potranno essere presenti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti o loro delegati. Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, il comune non assumerà verso di questi alcun obbligo, se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la gara in questione ed ad essa necessari e dipendenti avranno conseguito piena efficacia giuridica, e il relativo contratto sarà stipulato solo ad avvenuta conferma del finanziamento di cui al P.O. FESR, al quale questa amministrazione è stata ammessa a beneficiare giusta delibera di Giunta Regionale n. 6798 del 3 novembre 1999. Nell'ipotesi di mancato affidamento dei lavori nulla sarà dovuto, sia ai concorrenti che all'aggiudicatario della gara per le spese sostenute.

Il responsabile del procedimento: geom. G. Barbieri.

S-27093 (A pagamento).

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Assessorato al Bilancio e Patrimonio - Accesso ai Servizi  
Relazioni Internazionali e Rapporti con i Parlamenti  
Servizio Patrimonio e Provveditorato

*Pubblicazione di aggiudicazione*  
(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Ente appaltante: Regione Emilia-Romagna, viale A. Moro n. 38, Bologna.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Oggetto dell'appalto: lavori di ristrutturazione ed adeguamento alle normative vigenti dell'immobile sito in Parma, via Bottego n. 9 da adibirsi ad uffici regionali.

Data di aggiudicazione: 7 ottobre 1999.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Offerte ricevute: 38.

Aggiudicatario: ditta Sa.Ga.R. S.a.s. di Russo Vincenzo & C. con sede in via Cavour n. 16, Marcianise (CE).

Prezzo di aggiudicazione: L. 2.268.633.537.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Anna Fiorenza.

Il responsabile del servizio: dott.ssa Anna Fiorenza.

B-1059 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LECCO

### *Bando di gara a licitazione privata*

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecco, corso Carlo Alberto n. 120, 23900 Lecco, tel. 0341/482111, fax 0341/482111.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Categoria del servizio e descrizione. Numero C.P.C.: categoria 25, servizi sanitari e sociali, assistenza domiciliare socio assistenziale per anziani.

Importo presunto del servizio: L. 660.000.000 (€ 340.861,55).

Numero C.P.C. 93.

Luogo di esecuzione: presso i comuni del territorio della Azienda Sanitaria Locale specificati nel capitolato d'oneri.

Durata del contratto: dal giorno 1° aprile 2000 al 31 dicembre 2002.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 28 dicembre 1999.

Indirizzo al quale vanno inviate le domande: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecco, corso Carlo Alberto n. 120, 23900 Lecco, Ufficio protocollo.

Lingua: Italiano.

Termine per l'invio degli inviti: 15 gennaio 2000.

Informazioni e condizioni minime: la gara è riservata a ditte di provata organizzazione, di notevole capacità professionale e di comprovata esperienza nel campo dell'assistenza domiciliare socio assistenziale per anziani.

Le ditte interessate dovranno allegare alla domanda di partecipazione, redatta su carta da bollo o su carta resa legale e sottoscritta dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare la ditta stessa, la seguente documentazione:

1) un'unica dichiarazione dalla quale risultino:

a) gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.; i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali;

b) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) l'elenco delle sedi operative; la ditta, ove già non disponga di una sede operativa nel territorio della regione Lombardia, deve dichiarare che in caso di aggiudicazione provvederà ad istituirla entro 120 giorni dalla data di aggiudicazione, pena la non ammissibilità della domanda; qualora la ditta lo ritenga opportuno, tale sede potrà essere costituita, limitatamente al periodo di durata dell'appalto, presso una struttura dell'A.S.L.;

d) l'elenco delle principali forniture, per servizi identici o analoghi a quello oggetto della gara, effettuate durante il triennio 1996, 1997 e 1998, con il rispettivo destinatario, importo e periodo; la somma di tali importi di fornitura non dovrà essere stata inferiore nel triennio a L. 660.000.000 (€ 340.861,55);

2) dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della ditta che intende presentare domanda di partecipazione.

L'azienda potrà richiedere all'aggiudicatario idonea documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui alla dichiarazione richiesta al punto 1).

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, i requisiti minimi dovranno essere posseduti, oltre che dal raggruppamento, da ognuna

delle partecipanti. La documentazione e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) dovranno essere quindi riferite, pena la non ammissibilità della domanda, oltre che al raggruppamento, anche a ciascuna delle imprese partecipanti.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate possono rivolgersi, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, al Servizio provveditorato-economato dell'Azienda Sanitaria Locale, tel. 0341/482234.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; gli elementi per l'individuazione di tale offerta sono specificati nel capitolato d'oneri.

Data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E.: 15 novembre 1999.

Il direttore generale: dot. Pasquale Cannatelli.

M-8957 (A pagamento).

### CONSORZIO IDRICO E DI TUTELA DELLE ACQUE DEL NORD MILANO

Milano, via Cechov n. 50  
Tel. 02/3803101 - Fax 02/33407007

*Avviso di gara esperita - Asta pubblica «Fornitura, installazione ed avviamento filtopressa stazione disidratazione fanghi impianto Varedo».*

Si rende noto che all'asta pubblica indicata in oggetto, per un importo di L. 394.000.000 (€ 203.484,02) oltre I.V.A., hanno partecipato n. 4 ditte, come da relativo verbale depositato presso l'Ufficio contratti del consorzio.

È risultata aggiudicataria, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998, la società «Diemme S.p.a.» di Lugo (RA), via Bedazzo n. 19, avendo conseguito un punteggio complessivo pari a 95,410 e con la quotazione di L. 304.930.000 oltre I.V.A.

Milano, 1° ottobre 1999

Il direttore generale: ing. Stefano Moriggi.

M-8958 (A pagamento).

### ONLUS FONDAZIONE ANNA BORLETTI PER INVALIDI E ANZIANI

Arosio (CO)

#### Avviso di pubblico incanto

È indetta un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto di lavori di adeguamento nucleo di n. 14 posti letto N.A.T. con potenziamento e completamento spazi collettivi e servizi generali, opere edili, presso la Fondazione Anna Borletti, Arosio (CO), via Piave n. 9.

Importo a base di gara: L. 2.394.838.122 (€ 1.236.830,67) di cui L. 108.847.160 (€ 56.214,87) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

1. Opere edili L. 2.306.838.122 (€ 1.191.382,46) cat. A.N.C. prevalente G1.

2. Opere scorparabili: ascensore L. 48.000.000 (€ 24.789,93) cat. A.N.C. S4; rilevatore fumi L. 40.000.000 (€ 20.658,28) cat. A.N.C. S3.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori a corpo a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7 della legge n. 415/1998.

Tempi di esecuzione: mesi 24 (ventiquattro).

Finanziamento: contributo Regione Lombardia (F.R.I.S.L. 1996/97) e autofinanziamento.

La suddetta gara verrà esperita nelle seguenti date:

12 gennaio 2000, ore 10, estrazione ditte per verifica requisiti;

26 gennaio 2000, ore 10, apertura offerte ed aggiudicazione.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 10 gennaio 2000.

Il bando integrale di gara e gli elaborati di progetto possono essere consultati, o richiesti previo pagamento, all'Ufficio segreteria della Fondazione Anna Borletti (tel. 031/761361) Arosio (CO), via Piave n. 9, tutti i giorni (sabato e festivi esclusi) dalle ore 9 alle ore 12,30.

Arosio, 15 novembre 1999

Il responsabile del procedimento

Consigliere delegato: geom. Ariberto Terregghi

M-8967 (A pagamento).

### CONSIGLIO DELL'ISTITUTO MILANESE MARTINITT E STELLINE E DEL PIO ALBERGO TRIVULZIO DI MILANO

Sede in Milano, via Marostica n. 8  
Tel. 02/4029208 - Fax 02/4029352

#### Avviso di gara a procedura aperta (Pubblico incanto)

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, art. 21, comma 1, lettera b) e comma 1-bis (legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato ed integrato dal decreto legge n. 101/1995, convertito con legge n. 216/1995, decreto 28 aprile 1997 così come riconfermato dal decreto 18 dicembre 1997 e modificato dalla legge n. 415/1998).

Non saranno prese in considerazione offerte in aumento.

Saranno escluse le offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione dei dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, delle offerte di maggior ribasso ed altresì dei dieci per cento arrotondato all'unità superiore delle offerte di minor ribasso, incrementato dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superino la predetta media.

Procedure e modalità di aggiudicazione: art. 20 e 21 della legge quadro in materia di lavori pubblici.

Non possono partecipare alla gara le imprese che si trovano fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'amministrazione si riserva la facoltà, di interpellare il secondo classificato stipulando un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle condizioni economiche già proposte da questi in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, l'amministrazione interpellerà il terzo classificato stipulando, col medesimo, un contratto alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Per partecipare alla gara all'impresa è richiesta:

cauzione provvisoria, anche fidejussoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara con validità per almeno 180 giorni dalla data dell'offerta, con l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva (10% dell'importo netto di appalto) in caso di aggiudicazione.

La cauzione del 2% verrà restituita, ai non aggiudicatari, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, mentre per l'impresa appaltante essa sarà automaticamente svincolata al momento della sottoscrizione del contratto.

Nella fidejussione deve essere espressamente prevista la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dalla stazione appaltante.

Subappalti: i concorrenti, all'atto dell'offerta, devono indicare i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare, ferma l'applicazione dell'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata con legge 18 novembre 1998 n. 415.

Luogo ed esecuzione dell'opera: presso il Mausoleo Trivulzio in piazza S. Nazaro n. 5 in Milano.

Caratteristiche generali dell'opera: restauro conservativo e consolidamento del Mausoleo Trivulzio amministrato dal C.I.M.M.E.S.P.A.T. per un importo di L. 886.000.000 (lire ottocentottantaseimilioni) pari ad € 457.580,81 (quattrocentocinquantesette milacinquecentotrenta euro e ottantuno centesimi).

Si intendono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri di cui al piano della sicurezza decreto legislativo n. 494/1996 allegato al capitolato speciale d'appalto.

Durata dell'appalto: 240 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di inizio dei lavori.

Iscrizione all'albo nazionale costruttori: è richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per un importo minimo di L. 750.000.000 per la categoria G2.

Capitolato d'oneri e documenti complementari: gli elaborati riguardanti l'appalto, possono essere richiesti al settore patrimonio da reddito del C.I.M.M.E.S.P.A.T., via Marostica n. 8, Milano, tel. 40.29.208 nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12.

Il dirigente del settore o suo delegato fornirà tutte le illustrazioni ed eventuali chiarimenti di dettaglio che risultassero necessari.

Per ottenere la suddetta documentazione l'impresa concorrente dovrà versare la somma di L. 40.000 direttamente alla cassa interna dell'Ente che rilascerà regolare ricevuta a quietanza.

Luogo svolgimento gara d'appalto: Consiglio dell'Istituto Milanese Martinitt e Stelline e del Pio Albergo Trivulzio, via Marostica n. 8, Milano.

Data svolgimento gara d'appalto: 29 dicembre 1999 ad ore 9,30.

Data limite di accettazione offerte: 27 dicembre 1999 ore 12.

Le offerte dovranno essere presentate esclusivamente al:

Consiglio dell'Istituto Milanese Martinitt e Stelline e del Pio Albergo Trivulzio di Milano, ufficio protocollo, via Marostica n. 8, Milano.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Si procederà all'aggiudicazione solamente nel caso in cui si abbiano almeno tre offerte valide.

Le spese di pubblicazione del bando di gara, debitamente documentate dall'ente appaltante, saranno a carico della ditta aggiudicataria.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Guido Manca, dirigente apicale del settore patrimonio da reddito del C.I.M.M.E.S.P.A.T.

Il presidente: dott. Claudio Cogliati.

Il direttore generale: dott. Antonio Giordano.

M-8968 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE SAN PAOLO»

Polo Universitario

Milano, via A. di Rudinì n. 8

*Bando integrale di gara*

1. Azienda Ospedaliera San Paolo, via A. di Rudinì n. 8, 20142 Milano, tel. 02/818441, fax 02/8910875, ufficio competente U.O.T.P. tel. 02/81844367, fax 02/89121709, e-mail: tecnico@hpsanpaolo.mi.it.

2. 18 novembre 1999.

3. Prezzo più basso mediante offerta a corpo ai sensi dell'art. 21 comma b) della legge n. 109/1994 coordinata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

4. Azienda Ospedaliera San Paolo, via A. di Rudinì n. 8, 20142 Milano. Realizzazione del nuovo reparto di malattie infettive, AIDS (legge n. 135/1990). L'importo dell'appalto a base di gara è pari a L. 11.490.245.000 I.V.A. esclusa (€ 5.934.216,302) così suddivisi e classificati secondo cat. A.N.C.:

categoria prevalente: opere edili cat. G1, L. 7.200.093.000 I.V.A. esclusa (€ 3.718.537,703);

categorie scorporabili: impianti meccanici, elettrici ed altro cat. G11, L. 4.290.152.000 (€ 2.215.678,598).

Non sono ammesse offerte parziali.

5. Il termine di esecuzione è fissato in n. 540 giorni naturali consecutivi dalla consegna.

6. Il progetto esecutivo è in visione presso l'U.O. tecnico patrimoniale dell'Azienda Ospedaliera San Paolo, dove potrà essere ritirato il bando di gara ed i documenti complementari. Gli elaborati progettuali, il capitolato, gli elaborati grafici, ecc. possono essere ritirati a fronte di una richiesta presso la ditta New Jolly Foto, via Ettore Ponti n. 17, Milano, tel. 0289122829, al prezzo di stampa stabilito dalla stessa.

La conferenza obbligatoria dei partecipanti è fissata per il giorno 21 dicembre 1999 ore 10.

7. Le offerte, redatte su carta legale o resa legale, in lingua italiana con le modalità indicate nelle istruzioni da ritirarsi presso l'U.O. tecnico patrimoniale dell'azienda, dovranno pervenire a pena di esclusione, entro le ore 12 dell'11 gennaio 2000, presso l'ufficio protocollo generale dell'A.O. San Paolo, via A. di Rudinì n. 8, 20142 Milano.

La gara si svolgerà in seduta pubblica presso la Sala Consiglio dell'Azienda Ospedaliera San Paolo il giorno 12 gennaio 2000 alle ore 10.

8. Saranno ammessi i legali rappresentanti delle imprese offerenti o loro delegati.

9. Dovrà essere costituita una cauzione provvisoria di L. 229.804.900, pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 coordinata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

10. L'opera verrà finanziata con contributo regionale previsto con d.g.r. n. 75401 del 9 dicembre 1998 ad oggetto «programma interventi urgenti per la prevenzione e la lotta all'AIDS, legge n. 135/1990» di L. 15.986.445.690, cap. 2.3.2.2/4832, bilancio 1998. Il pagamento avverrà fino al 90% per stati di avanzamento lavori di importo pari almeno al 10% dell'importo complessivo, il rimanente 10% al collaudo.

11. Sono ammessi a partecipare le associazioni di imprese ed i consorzi con i limiti previsti dall'art. 10 e 13 della legge n. 109/1994 coordinata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

12. Le ditte interessate dovranno trasmettere apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante nella quale dovranno essere indicati i seguenti dati richiesti dall'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria G1 oppure G1 e G11 per importi adeguati;

b) certificato del registro delle imprese in data non anteriore a mesi sei dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, nonché iscrizione alla C.C.I.A.A.;

c) almeno due referenze bancarie in busta sigillata;

d) cifra d'affari globale dell'ultimo triennio pari o superiore a L. 25.000.000.000 (€ 12.911.422,478); cifra di lavori dell'ultimo triennio pari a L. 18.000.000.000 (€ 9.296.224,184);

e) elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio relativamente alla categoria G1 e/o G11 con indicazione dei committenti e del periodo di riferimento per un importo minimo di L. 13.000.000.000 (€ 6.713.939,688);

la ditta dovrà altresì evidenziare uno o due lavori nelle stesse categorie per un ammontare minimo per un lavoro di L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,495); per due lavori di L. 6.500.000.000 (€ 3.356.969,844);

f) capacità tecnica ed organizzativa ai sensi dell'art. 21 primo comma, lettere a), b), c), d), e) del decreto legislativo n. 406/1991 con dichiarazione del costo del personale dell'ultimo triennio non inferiore a L. 1.800.000.000 (€ 929.622,418);

g) attestazione di non trovarsi nelle condizioni di esclusione degli appalti di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 resa dal legale rappresentante di ciascun impresa.

I requisiti a), b), c), sono richiesti per ogni impresa partecipante all'atto.

In caso di imprese riunite ai sensi degli artt. 22, 23 decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 13 legge n. 109/1994, l'impresa capogruppo dovrà presentare unitamente all'offerta la dichiarazione di impegno a costituire l'A.T.I. o il consorzio in caso di aggiudicazione della gara.

13. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla presentazione qualora non sia dato corso alla stipulazione del contratto.

14. Sono subappaltabili le categorie scorporabili ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991 come modificato ed integrato dalla legge n. 415/1998.

15. Non sono ammesse offerte in aumento.

16. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

17. Possono partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni di cui all'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

18. Dichiarazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza. Ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996 sono previste L. 220.000.000 (€ 113.620,518) I.V.A. esclusa, non soggetti a ribasso.

19. Verrà valutata l'anomalia dell'offerta a' sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 coordinata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Il direttore generale: dott. Franco Sala.

M-8971 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Direzione Generale Affari Generali,**  
**Servizio Risorse e Contratti**

*Bando di procedura aperta*

1. Ente appaltante: Regione Lombardia, Direzione generale affari generali, servizio risorse e contratti, via F. Filzi n. 22, 20124 Milano, tel. 02/67654036, fax 02/67654162, telex 321467 GIULOM I.

2. Descrizione e categoria del servizio: servizi di comunicazione, servizi pubblicitari e di ricerca sponsor finalizzati alla realizzazione del «Progetto triennale di educazione sanitaria e promozione della salute: Il Graal della salute» CPC 864-871.

3. Luogo di esecuzione: Regione Lombardia.

4. — 5. Facoltà di prestare offerte per una parte del servizio: no.

6. — 7. Durata del contratto: triennale.

8.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti: vedi punto 1.;

b) termine per la richiesta dei documenti: 40 giorni dalla data di spedizione del bando alla G.U.C.E. Saranno prese in considerazione ed evase le richieste di chiarimenti ed informazioni complementari sul capitolato speciale d'oneri, che perverranno entro la data del 12 gennaio 2000, oltre tale termine non verranno fornite ulteriori informazioni e/o chiarimenti.

c) pagamento per rilascio documenti: non è dovuto.

9.a) Persone autorizzate a presenziare: legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati;

b) la gara si svolgerà il giorno 21 gennaio 2000 alle ore 10 presso la sede della Regione Lombardia, sala riunioni, 21° piano, via Fabio Filzi n. 22, Milano.

10. — 11. Modalità di finanziamento: le offerte dovranno essere commisurate al budget triennale previsto di L. 12.000.000.000 (€ 6.197.482,78), di cui L. 7.000.000.000 (€ 3.615.198,29) a carico della Regione Lombardia e L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,49) derivanti da raccolta sponsor. La ripartizione triennale prevista è di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,69) per il primo anno, L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,49) per il secondo anno e L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,59) per il terzo anno.

12. Raggruppamenti temporanei: ammessi secondo le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Condizioni minime di partecipazione: saranno ammesse alla gara le ditte con sufficiente ed adeguata esperienza nel campo dei servizi di comunicazione e di servizi pubblicitari, in possesso dei seguenti requisiti:

l'aver fornito nell'ultimo triennio servizi di comunicazione e servizi pubblicitari ad enti pubblici (enti, associazioni, Camera di Commercio o simili) oppure a committenti privati per importo complessivo di almeno L. 7.000.000.000;

aver realizzato nell'ultimo triennio raccolte sponsor per importo complessivo di almeno L. 5.000.000.000.

14. Validità dell'offerta: 90 giorni decorrenti dalla data di svolgimento della gara.

15. Criteri di aggiudicazione: al conferimento dell'incarico si procederà con il sistema della procedura aperta, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da valutarsi in base agli elementi precisati in capitolato speciale d'oneri.

16. Avviso di preinformazione: la presente gara non è stata menzionata nell'avviso di preinformazione trasmesso alla G.U.C.E. il 22 febbraio 1999 e pubblicato sul Bollettino n. 45 del 5 marzo 1999, in quanto l'iniziativa in argomento è stata approvata in momento successivo alla pubblicazione.

17. Altre informazioni: le offerte dovranno essere corredate dalle dichiarazioni, certificati e documenti precisati nel capitolato speciale, nel quale sono altresì specificate le modalità per la partecipazione alla gara e per la presentazione dell'offerta, nonché i criteri di aggiudicazione. Le offerte dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 19 gennaio 2000.

18. — 19. Data spedizione e ricezione del bando alla G.U.C.E: 26 novembre 1999.

Il dirigente del servizio: Renato Corti.

M-8974 (A pagamento).

**COMUNE DI MILANO**  
**Settore Gare e Contratti**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 col criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara mediante verifica di tutte le offerte a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con esclusione delle offerte anomale per: appalto n. 216/99.

Interventi di manutenzione straordinaria per l'adeguamento alle normative vigenti di palazzo Marino, piazza della Scala.

Importo a base d'appalto: L. 5.357.697.816 (€ 2.767.020,00) I.V.A. esclusa.

Categoria prevalente A.N.C. richiesta: n. G2 per importo adeguato.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti; opere edili ed affini: L. 2.481.365.241, cat. A.N.C. G2;

opere scorporabili; opere da fabbro/falegname, vetraio e lattiniere L. 773.244.544, cat. A.N.C. S6;

opere da verniciatore: L. 561.007.721, cat. A.N.C. S7;

opere idrauliche ed impiantistiche: L. 109.664.340, cat. A.N.C. S3;

opere elettriche L. 1.432.415.970, cat. A.N.C. G11.

Le offerte devono pervenire al Comune di Milano, settore gare e contratti ufficio protocollo, 12° piano, via Pirelli n. 39, 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 dicembre 1999.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 29 dicembre 1999, presso la sala appalti di via Pirelli n. 39, Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 26 novembre 1999. Gli interessati possono ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione del capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'ufficio appalti, via Pirelli n. 39, Milano, 12° piano, dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-8982 (A pagamento).

**CENTRO SPORTIVO  
CAPRESE MICHELANGELO - S.r.l.**

Sede legale in Caprese Michelangelo (AR), via La Fontana n. 286/A  
Tel. 0575/793679 - Fax 0575/793545  
Capitale sociale L. 900.000.000 (€ 464.811)  
Iscrizione C.C.I.A.A. di Arezzo al registro delle imprese n. 14048  
Partita I.V.A. n. 01371790518

*Bando di gara d'appalto*

Oggetto: completamento del Centro Sportivo Caprese Michelangelo, località Zenzano di Caprese Michelangelo. Fornitura di arredi.

Importo lavori a base d'asta:

- I stralcio per L. 820.000.000 (€ 423.495);
- II stralcio per L. 195.000.000 (€ 100.709);
- III stralcio per L. 85.000.000 (€ 43.899);
- sommano L. 1.100.000.000 (€ 568.103).

Procedura di aggiudicazione ristretta, a licitazione privata, ai sensi dell'art. 9, comma 3, e art. 7, comma 4, del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 (*Gazzetta Ufficiale*, 11 agosto 1992 n. 188 supplemento).

Forma dell'appalto: offerte segrete ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, modalità di cui all'art. 1, lettera b), prezzo più basso a corpo.

Luogo della consegna: Centro Sportivo Caprese Michelangelo, località Zenzano, 52033 Caprese Michelangelo (AR) Italia.

Natura e quantità dei prodotti da fornire: la fornitura comprende le seguenti categorie:

- a) attrezzature e stoviglie da cucina e self-service per n. 250 pasti;
- b) mobili ed attrezzature bar;
- c) arredi camere per n. 222 posti letto, arredi per spogliatoi palestra, piscina, arredi per uffici, aula magna, ristorante, reception;
- d) macchine e attrezzature sportive da palestra nonché l'installazione in opera completa di tutte le forniture.

La qualità tecnica, le caratteristiche tecniche ed il numero dei prodotti da fornire ed installare sono descritti negli elaborati tecnici (capitolato speciale, computo metrico, tavole di progetto) in visione c/o la sede della società, tutti i giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 17.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire esclusivamente a mezzo di servizio postale entro le ore 12 del giorno 15 dicembre 1999, inviate al Centro Sportivo Caprese Michelangelo S.r.l., via LA Fontana n. 286/a, 52033 Caprese Michelangelo (AR) Italia, redatte in lingua italiana su carta bollata.

Possono partecipare alla gara le imprese di forniture o di produzione iscritte alla C.C.I.A.A. o ai corrispondenti uffici della Comunità Europea singolarmente o in raggruppamento ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'istanza di partecipazione alla gara deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa il quale deve altresì, pena l'esclusione, effettuare le seguenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968:

- 1) la ragione sociale dell'impresa, la forma giuridica, la sede legale ed il codice fiscale dell'impresa;
- 2) dichiarazione del possesso dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando:
  - a) cifra di affari in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta per la cifra in valori;
  - b) elenco delle forniture eseguite negli ultimi 5 anni assimilabili a quelli oggetto del presente appalto;
  - c) assenza delle cause di esclusione dagli appalti ex art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;
  - d) la dichiarazione dei lavori di installazione delle forniture in opera che l'impresa intende subappaltare o affidare in cottimo;
- 3) per tutte le imprese: che l'impresa non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese che partecipano alla gara; ed inoltre per le imprese che partecipano alla gara in una delle forme di riunione di cui all'art. 10, com-

ma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992;

che non si partecipa alla medesima in altre riunioni di concorrenti dello stesso tipo oppure in forma individuale.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi a tutte le imprese associate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'invito all'offerta sarà presentato entro il 16 dicembre 1999; le offerte al ribasso potranno essere presentate per tutte o ciascuna delle categorie di fornitura e dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 27 dicembre 1999, saranno ritenute valide per 180 giorni dalla data della gara.

Ai fini dell'esclusione delle offerte anomale, l'ente appaltante applicherà l'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998.

Il contratto pubblico di appalto con l'impresa aggiudicataria dei lavori sarà stipulato improrogabilmente in data 28 dicembre 1999 alle ore 12,30 c/o lo studio notarile del dott. Gambacorta in Sansepolcro (AR).

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in caso di offerta unica.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del primo aggiudicatario, l'amministrazione si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato ed eventualmente il terzo classificato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

Le forniture e le installazioni dovranno essere eseguite in numero 3 stralci aventi le seguenti scadenze temporali, I stralcio entro il 30 giugno 2001, II stralcio entro il 30 marzo 2002 ed il III stralcio entro il 31 maggio 2002.

L'appalto è condizionato dalla promessa di finanziamento da parte della Regione Toscana; l'ente appaltante si impegna entro il termine del 30 giugno 2000 a comunicare l'avvenuto finanziamento. Qualora tale condizione non si verificasse entro il termine sopra indicato i contratti di appalto si intenderanno definitivamente risolti senza oneri per l'ente appaltante.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Orano Ghignoni c/o S.A.T.A. con sede in Sansepolcro, via Aggiunti n. 88, tel. 0575/740879.

Per informazioni tecniche rivolgersi al geom. Dario Munari c/o S.A.T.A. con sede in Sansepolcro, via Aggiunti n. 88, tel. 0575/740879. Non si effettua servizio telefax.

Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 29 novembre 1999.

Caprese Michelangelo, 29 novembre 1999

Centro Sportivo Caprese Michelangelo S.r.l.  
Il presidente: Alessio Luzzi

S-27184 (A pagamento).

**COMUNE DI TIVOLI  
(Provincia di Roma)**

**Settore IV - Servizi alla persona**

Piazza del Governo n. 1

Tel. 0774/453264 - Fax 0774/330675-0774/453303

*Avviso di gara per estratto*

Oggetto: gara per l'affidamento del servizio di refezione scolastica della scuola materna, elementare e media inferiore.

Durata contrattuale: anni tre.

Procedura: licitazione privata ai sensi dell'art. 36, comma 1, lettera a) della direttiva 92/50 U.E.

Importo a base d'asta: L. 3.300.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 1.704.307.767.

Bando integrale, capitolato d'oneri e norme di gara possono essere richiesti presso la sede comunale, Ufficio relazioni con il pubblico, tel. 0774453203 o Ufficio diritto allo studio, tel. 0774453264.

Termine ultimo ricezione domande partecipazione: *quaranta giorni* dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, inserzioni, della Repubblica Italiana del presente estratto, a mezzo agenzia autorizzata o raccomandata A.R. indirizzata a: Comune di Tivoli, Settore IV, piazza del Governo n. 1, 00019 Tivoli.

Il bando integrale è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E. in data 12 novembre 1999.

Il dirigente: Stefano Greco.

C-30899 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**10° Centro Rifornimenti e Mantenimento**  
**Servizio Amministrativo - Sez. Contratti**  
Napoli, corso Malta n. 110

*Bando di gara*

Avviso di gara aggiudicate di cui al bando di preinformazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 175 del 28 luglio 1999 sono state così aggiudicate:

1. gara n. 15 del 28 ottobre 1999 per la riparazione di autoveicoli e complessivi, per un importo di L. 450.000.000 (€ 232.405,60) I.V.A. compresa, aggiudicata alla ditta «Officina 2000» da Nettuno (Roma), 1ª ditta non aggiudicataria «O.G. S.r.l.» da Napoli;

2. gara n. 16 del 28 ottobre 1999 per la riparazione di macchine operatrici e mezzi del Genio e loro complessivi, per un importo di L. 250.000.000 (€ 129.114) I.V.A. inclusa, aggiudicata alla ditta «Officina 2000» da Nettuno (Roma), 1ª ditta non aggiudicataria «O.G. S.r.l.» da Napoli;

3. gara n. 17 del 21 ottobre 1999 per la cessione di n. 125 cucine campali, aggiudicata alla ditta «Romata S.r.l.» da Ariccina (Roma) per un importo unitario di L. 307.350 (€ 158,73) I.V.A. esclusa, 1ª ditta non aggiudicataria «Pescatore S.r.l.» da Torelli di Mercogliano (AV);

4. gara n. 18 del 27 ottobre 1999 per lo smaltimento fanghi da fuochi d'artificio. Aggiudicata per un importo di L. 37.350.000 (€ 19.289) I.V.A. esclusa, alla ditta «Trea Sud» da Capua (CE), 1ª ditta non aggiudicataria «Perna Ecologica» da Marigliano (NA).

Il direttore: col. Nicolino Santone.

C-30900 (A pagamento).

**CENTRO SPORTIVO**  
**CAPRESE MICHELANGELO - S.r.l.**

Sede legale in Caprese Michelangelo (AR), via La Fontina n. 286/A  
Capitale sociale L. 900.000.000 (€ 464.811)  
Iscrizione C.C.I.A.A. di Arezzo al registro delle imprese n. 14048  
Partita I.V.A. n. 01371790518

*Bando di gara d'appalto*

Oggetto: completamento del Centro Sportivo Caprese Michelangelo. Lavori di II, III, IV, V stralcio, in località Zenzano, foglio catastrale 43, particelle nn. 168, 200, 201, 202, 444, 488, 492, 494.

Importo lavori a base d'asta:

- II stralcio per L. 2.707.508.145 (€ 1.398.311);
- III stralcio per L. 3.410.000.000 (€ 1.761.118);
- IV stralcio per L. 1.570.000.000 (€ 810.837);
- V stralcio per L. 1.600.000.000 (€ 826.331);
- sommano L. 9.287.508.145 (€ 4.796.598).

Categoria A.N.C. richiesta G1. L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata mediante asta pubblica, con il sistema delle offerte segrete ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, come modificata

dalla legge n. 415/1998 e con le modalità di cui all'art. 1, lettera b) mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara trattandosi di contratto da stipulare a corpo. Non sono ammesse offerte in aumento. La gara si svolgerà il giorno 22 dicembre 1999 alle ore 9 c/o la sede della Comunità Montana Valtiberina in via San Giuseppe n. 32 a Sansepolcro (AR).

Per partecipare alla gara le imprese dovranno a pena di esclusione osservare gli adempimenti che seguono:

A) far pervenire, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, non più tardi delle ore 12 del giorno martedì 21 dicembre 1999, un plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, indirizzato a Società Sportiva Caprese Michelangelo S.r.l. con sede in via La Fontina n. 286/A, con l'indicazione del mittente e la seguente scritta «Offerta per la gara del giorno 22 dicembre 1999 relativa ai lavori di realizzazione di Centro Sportivo Caprese Michelangelo» in Comune di Caprese Michelangelo (AR);

B) includere nel suddetto plico la seguente documentazione:

1) una dichiarazione, redatta in lingua italiana ed in bollo, contenente la misura percentuale dell'offerta, in cifre ed in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante dell'impresa.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara;

2) la cauzione dell'importo di L. 186.000.000 (€ 96.061) da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni private. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve contenere, come previsto dall'art. 30, comma 2-bis, della legge n. 109/1994:

l'impegno a rilasciare la polizza definitiva in caso di aggiudicazione;

rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante;

3) l'istanza di partecipazione alla gara, in lingua italiana ed in bollo, non autenticata ma accompagnata da fotocopia del documento di identità di chi la sottoscrive e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con cui si chiede di partecipare alla gara e si effettuano le seguenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968:

a) la ragione sociale dell'impresa, la forma giuridica, la sede legale ed il codice fiscale dell'impresa;

b) la dichiarazione di essersi recata sul luogo dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione del ribasso d'asta offerto e delle condizioni contrattuali, compresa l'interferenza con la linea elettrica che attraversa il lotto;

la dichiarazione di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato generale per gli appalti delle opere dello Stato (decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962) nonché del capitolato speciale di appalto ed elaborati di progetto in visione c/o e la sede della società tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 17;

la dichiarazione di avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per la sicurezza;

la dichiarazione di aver preso atto, secondo quanto previsto dall'art. 2 del capitolato speciale di appalto, norme generali, che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, resta fisso ed invariabile ai sensi degli art. 19, comma 4, e 21 comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

c) di essere iscritta all'A.N.C., con l'indicazione del numero di matricola e delle categorie classifiche di importo per le quali è iscritta, che non sono intervenuti provvedimenti sospensivi di tale iscrizione ed i nominativi dei direttori tecnici, con le relative generalità;

d) che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A., con l'indicazione del luogo di iscrizione, del numero di matricola, del tipo di attività a cui tale iscrizione si riferisce e le generalità dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, nonché per le società in nome collettivo le generalità di tutti i soci e per le società in accomandita semplice le generalità dei soci accomandatari e, in aggiunta, l'eventuale indicazione dei rappresentanti legali con firma congiunta;

e) il certificato Camera di Commercio e Casellario Tribunale;

f) che a carico dell'impresa non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o di decreti nell'ultimo quinquennio anteriore alla data della medesima dichiarazione;

g) la dichiarazione che non esistono sentenze di condanna definitiva, o procedimenti penali in corso per il reato di cui all'art. 416-bis del codice penale, che comportino l'impossibilità di contrattare con la pubblica amministrazione, a carico del direttore tecnico dell'impresa, nonché del titolare dell'impresa, per le imprese individuali, oppure di tutti i soci per le società in nome collettivo, oppure dei soci comandatari, per le società in accomandita semplice, oppure degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per tutti gli altri tipi di imprese;

h) la dichiarazione dei lavori che l'impresa intende subappaltare o affidare in cottimo, con specifica indicazione delle opere, tenendo presente la disciplina di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 come modificata dalla legge n. 415/1998. L'ente appaltante non corrisponderà direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori eseguiti da essi e pertanto l'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento da esso effettuato nei confronti dei subappaltatori o dei cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via corrisposti ai medesimi, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

i) per tutte le imprese; che l'impresa non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese che partecipano alla gara; ed inoltre:

per le imprese che partecipano alla gara in una delle forme di riunione di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994; che non si partecipa alla medesima in altre riunioni di concorrenti dello stesso tipo oppure in forma individuale;

per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994; l'elenco delle imprese consorziate per le quali partecipano, con l'attestazione che queste non partecipano alla gara in qualunque altra forma, ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998;

l) di essere consapevoli della responsabilità penale in cui si incorre in caso di affermazione mendaci ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968.

Al fine di consentire una chiara valutazione delle opere da eseguire e del ribasso d'asta da offrire si puntualizza quanto segue.

I lavori si dividono in quattro stralci:

Il stralcio lavori, dell'importo complessivo a base d'asta di L. 2.707.508.145 (€ 1.398.311) cofinanziati dalla Provincia di Arezzo e dalla Regione Toscana.

Per la parte finanziata dalla Provincia di Arezzo ai sensi della legge regionale n. 84/1996 per L. 227.300.000 (€ 117.391) i lavori dovranno avere inizio immediato ed essere consegnati improrogabilmente finiti in ogni loro parte entro il 30 aprile 2000. Questi consistono essenzialmente nella realizzazione di una tribuna per il campo centrale di tennis comprendente la struttura grezza e parte delle finiture e degli impianti.

Non sono previsti pagamenti in acconto ma l'importo al netto del ribasso d'asta sarà liquidato in unica soluzione al completamento dell'opera.

Per la parte finanziata dalla Regione Toscana ai sensi del Regolamento C.E.E. 2081/93 ob 5b per L. 2.480.208.145 (€ 1.280.921) i lavori dovranno avere inizio immediatamente ed essere consegnati finiti in ogni loro parte entro il 31 luglio 2000 fatta eccezione per la tribuna «A» del campo centrale che dovrà essere consegnata finita entro il 30 aprile 2000.

Questi consistono essenzialmente nel completamento della tribuna del campo centrale di tennis dove sono ubicati gli spogliatoi per gli atleti sino a renderla funzionante, completamento dei primi 5 campi da tennis (campi 1, 2, 3, 4, 5) completamento del muro di perimetrazione del lotto di proprietà, realizzazione della struttura grezza di ulteriori 2 campi da tennis (campi 6 e 7), realizzazione della struttura grezza e di parte delle finiture relative ai blocchi A, C, D, della struttura ricettiva. Sono previsti pagamenti in acconto in rate nette di L. 500.000.000 (€ 258.228).

III stralcio lavori, dell'importo a base d'asta di L. 3.410.000.000 (€ 1.761.118) in ipotesi di finanziamento da parte della Regione Toscana. La stazione appaltante si impegna entro il 30 giugno 2000 a comunicare mediante lettera raccomandata l'avvenuta concessione del finanziamento da parte della Regione Toscana oltre al reperimento del necessario cofinanziamento, nel qual caso i relativi lavori dovranno essere immediatamente iniziati e consegnati improrogabilmente completi in ogni loro parte entro il 28 febbraio 2001. Questi consistono essenzial-

mente nel completamento dei blocchi A, C, D, della struttura ricettiva sino a renderla funzionante, realizzazione recinzioni e cancelli, realizzazione muri e percorsi zona piscina e parcheggi, finitura di due campi da tennis (campi 6 e 7), realizzazione di cabina elettrica e vasconi antincendio con relativi impianti rivestimento muri con pietra faccia vista e copertine, soffittatura spogliatoio atleti. Sono previsti pagamenti in acconto in rate nette pari a L. 450.000.000 (€ 232.406).

Relativamente al III stralcio dei lavori dell'importo a base d'asta di L. 3.410.000.000 (€ 1.761.118) la stazione appaltante da esplicitamente atto che il contratto di appalto stipulato a seguito dell'aggiudicazione rimarrà privo di efficacia con ogni conseguente onere a carico dell'impresa fino alla data di effettiva erogazione del finanziamento della Regione Toscana previsto entro il termine del 30 giugno 2000 e del cofinanziamento da parte di altri soggetti fino al raggiungimento dell'importo necessario a coprire la spesa prevista.

Qualora tale condizione non si verificasse entro tale termine il contratto di appalto si intenderà definitivamente risolto senza oneri per l'ente salva la facoltà per l'impresa di avvalersi della aggiudicazione per ulteriori 4 mesi nell'ipotesi che la erogazione dello stesso finanziamento intervenga in tale ulteriore termine e questo, agli stessi patti e condizioni con particolare riferimento all'importo lavori che rimarrà fisso ed invariabile. In tal caso i tempi contrattuali saranno prorogati di tanti giorni quanti ne sono trascorsi dal 30 giugno 2000 alla comunicazione all'impresa dell'avvenuta disponibilità dei finanziamenti.

IV stralcio lavori, dell'importo a base d'asta di L. 1.570.000.000 (€ 810.837) in ipotesi di finanziamento da parte della Regione Toscana. La stazione appaltante si impegna entro il 31 dicembre 2000 a comunicare mediante lettera raccomandata l'avvenuta concessione del finanziamento da parte della Regione Toscana oltre al reperimento del necessario cofinanziamento, nel qual caso i relativi lavori dovranno essere iniziati immediatamente e consegnati improrogabilmente completi in ogni loro parte entro il 30 febbraio 2002. Questi consistono essenzialmente nella realizzazione del blocco B della struttura ricettiva comprensivo di strutture, finiture ed impianti, realizzazione della seconda tribuna del campo centrale di tennis con il terreno di gioco, parziale completamento dei parcheggi e percorsi esterni, sistemazioni esterne a verde con relativi impianti. Sono previsti pagamenti in acconto in rate nette pari a L. 300.000.000 (€ 154.937).

Relativamente al IV stralcio dei lavori dell'importo a base d'asta di L. 1.570.000.000 (€ 810.837) la stazione appaltante da esplicitamente atto che il contratto di appalto stipulato a seguito dell'aggiudicazione rimarrà privo di efficacia con ogni conseguente onere a carico dell'impresa fino alla data di effettiva erogazione del finanziamento della Regione Toscana previsto entro il termine del 31 dicembre 2000 e del cofinanziamento da parte di altri soggetti fino al raggiungimento dell'importo necessario a coprire la spesa prevista.

Qualora tale condizione non si verificasse entro tale termine il contratto di appalto si intenderà definitivamente risolto senza oneri per l'ente salva la facoltà per l'impresa di avvalersi della aggiudicazione per ulteriori 4 mesi nell'ipotesi che la erogazione dello stesso finanziamento intervenga in tale ulteriore termine e questo, agli stessi patti e condizioni con particolare riferimento all'importo lavori che rimarrà fisso ed invariabile. In tal caso i tempi contrattuali saranno prorogati di tanti giorni quanti ne sono trascorsi dal 31 dicembre 2000 alla comunicazione all'impresa dell'avvenuta disponibilità dei finanziamenti.

V stralcio lavori, dell'importo a base d'asta di L. 1.600.000.000 (€ 826.331) in ipotesi di finanziamento da parte della Regione Toscana. La stazione appaltante si impegna entro il 30 giugno 2001 a comunicare mediante lettera raccomandata l'avvenuta concessione del finanziamento da parte della Regione Toscana oltre al reperimento del necessario cofinanziamento nel qual caso i relativi lavori dovranno essere iniziati immediatamente e consegnati improrogabilmente completi in ogni loro parte entro il 28 aprile 2002. Questi consistono essenzialmente nella realizzazione delle piscine, dei due campi da tennis coperti, delle finiture del parcheggio e di parte dei percorsi con relativi impianti, completamento delle sistemazioni esterne a verde con relativi impianti.

Sono previsti pagamenti in acconto in rate nette di L. 300.000.000 (€ 154.937). Relativamente al V stralcio dei lavori dell'importo a base d'asta di L. 1.600.000.000 (€ 826.331) la stazione appaltante da esplicitamente atto che il contratto di appalto stipulato a seguito dell'aggiudicazione rimarrà privo di efficacia con ogni conseguente onere a carico dell'impresa fino alla data di effettiva erogazione del finanziamento della Regione Toscana previsto entro il termine del 30 giugno 2001 e del cofinanziamento da parte di altri soggetti fino al raggiungimento dell'importo necessario a coprire la spesa prevista.

Qualora tale condizione non si verificasse entro tale termine il contratto di appalto si intenderà definitivamente risolto senza oneri per l'ente salva la facoltà per l'impresa di avvalersi della aggiudicazione per ulteriori 4 mesi nell'ipotesi che la erogazione dello stesso finanziamento intervenga in tale ulteriore termine e questo, agli stessi patti e condizioni con particolare riferimento all'importo lavori che rimarrà fisso ed invariabile. In tal caso i tempi contrattuali saranno prorogati di tanti giorni quanti ne sono trascorsi dal 30 giugno 2001 alla comunicazione all'impresa dell'avvenuta disponibilità dei finanziamenti. Si precisa che, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 131/1983, il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorsi tra la spedizione della domanda di somministrazione all'ente erogante e la ricezione del relativo mandato di pagamento.

Alla gara saranno ammesse offerte di imprese riunite, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998. In tal caso la capogruppo deve presentare, oltre all'offerta all'autocertificazione riferita a tutte le imprese partecipanti ed alla cauzione, anche il mandato speciale con rappresentanza e la relativa procura, nella forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata, tenendo presente che possono risultare da un unico atto. In alternativa, è consentita la partecipazione di imprese non ancora riunite, purché l'offerta sia sottoscritta da tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento o il consorzio di concorrenti e contenga l'impegno a conferire il mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, già indicata in sede di offerta come capogruppo, in caso di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998. Si precisa che ciascuna associata deve essere iscritta all'A.N.C. per la categoria richiesta e per importo pari ad almeno un quinto dell'ammontare complessivo dell'appalto e che la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'ammontare complessivo dei lavori. E' vietata qualsiasi modificazione della composizione delle riunioni di concorrenti cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) citato rispetto a quella indicata in sede di offerta.

Le offerte presentate saranno ritenute valide per giorni 180 dalla data di espletamento della gara. Sono ammesse a presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C., avveni sede in uno stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Ai fini dell'esclusione delle offerte anomale, l'ente appaltante applicherà l'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998. Al fine di procedere al C.D., taglio delle ali, il 10% delle offerte da escludere sarà calcolato dividendo l'insieme delle offerte in due gruppi, uno delle offerte di maggiore ribasso ed uno delle offerte di minor ribasso. In caso di numero complessivo delle offerte dispari, l'eventuale offerta dispari equidistante sarà attribuita al gruppo delle offerte di minor ribasso. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di offerta unica. Il contratto pubblico di appalto con l'impresa aggiudicataria dei lavori sarà stipulato improrogabilmente in data 28 dicembre 1999 alle ore 11,30 c/o lo studio notarile del dott. Carmelo Gambacorta con sede in Sansepolcro, via Aggiunti n. 88.

Si fa presente che in sede di gara verrà effettuato il sorteggio delle imprese le cui dichiarazioni a corredo dell'offerta, successivamente all'asta pubblica, saranno sottoposte a campione, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998; l'aggiudicazione, pertanto, resta subordinata all'esito di tali verifiche effettuate d'ufficio da questa amministrazione.

In materia di tutela della riservatezza si applica l'art. 10, comma 1 della legge n. 675/1996.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del primo aggiudicatario, l'amministrazione si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato ed eventualmente il terzo classificato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

Responsabile del procedimento dott. ing. Orano Ghignoni c/o S.A.T.A. con sede in Sansepolcro, via Aggiunti n. 88, tel. 0575/740879.

Per informazioni tecniche rivolgersi al geom. Dario Munari c/o S.A.T.A. con sede in Sansepolcro, via Aggiunti n. 88, tel. 0575/740879.

Non si effettua servizio telefax.

Caprese Michelangelo, 29 novembre 1999

Centro Sportivo Caprese Michelangelo S.r.l.  
Il presidente: Alessio Luzzi

S-27185 (A pagamento).

## AUTOSTRADE - S.p.a. Concessioni e Costruzioni Autostrade Gruppo IRI

Roma, via Alberto Bergamini n. 50

**Publicazione** (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55) *del seguente esito di pubblico incanto* indetto secondo l'art. 21 commi 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998.

Codice appalto n. 0175/IRI commessa n. 11.1255.

Lavori di manutenzione periodica degli impianti di esazione pedagogici dislocati sulla rete autostradale in concessione e tratte interconnesse.

Piano pluriennale di automazione 1998-2000 riferito all'anno 1999/2000.

Importo a base d'asta: L. 7.478.050.690 pari a € 3.862.090,87 di cui L. 747.000.000 pari a € 385.793,30 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Pubblico incanto esperimento il 9 luglio 1999.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

Raggr. S.E.C. S.r.l. - Ca.Ti.Fra S.n.c.; Imet S.p.a.; Els S.r.l.; I.C.I. S.p.a.; Raggr. Sieti S.r.l. - Sietle S.r.l.; Site S.p.a.; Valtellina S.p.a.; Gemmo Impianti S.p.a.; Raggr. Ericsson Telecomunicaz. S.p.a. - Com.Star S.r.l.; Raggr. Cite S.p.a. - I.C.O.T. S.p.a. - I.T.E. S.c. a r.l.; Ansaldo Montaggi S.r.l.; Wang Global S.p.a.; Raggr. Ciet S.p.a. - Pellucelli Mario S.r.l. - Ser S.r.l.; T.E.L.I. S.p.a.; Raggr. Eleca S.p.a. - Giglio Giovanni S.p.a.; Raggr. T & T S.p.a. - Brulli S.p.a.; Fintel S.p.a.

Aggiudicatario: Raggr. Eleca S.p.a. - Giglio Giovanni S.p.a., Cantù.

Si è proceduto all'esclusione automatica delle offerte anomale.

Pubblico incanto e licitazione privata (publicazione ai sensi dell'art. 12 decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406) indetti secondo l'art. 21 comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995.

Pubblico incanto:

codice appalto n. 0105/A07 commessa n. 22.2954; autostrada

Genova - Serravalle, tratto: Rivarolo - Busalla;

lavori: ristrutturazione dello svincolo di Bolaneto (lotto 1).

Importo a base d'asta: L. 20.531.179.129 di cui:

L. 14.756.730.071 a corpo, L. 5.774.449.058 a misura, categoria A.N.C. prevalente: G3 (gi-tre) pari a L. 10.016.983.892.

Altre categorie A.N.C.:

G1 (gi-uno) pari a L. 118.309.246; G11 (gi-undici) pari a L. 6.515.000; S1 (esse-uno) pari a L. 141.260.783; S10 (esse-dieci) pari a L. 19.119.222; S11 (esse-undici) pari a L. 323.342.660; S12 (esse-dodici) pari a L. 454.929.500; S18 (esse-diciotto) pari a L. 1.927.585.950; S21 (esse-ventuno) pari a L. 7.523.132.876.

Pubblico incanto esperimento il 2 febbraio 1999 ed il 26 marzo 1999.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

Grandi Lavori Fincosit S.p.a.; De Lieto S.p.a.; Carena S.p.a.; Gepco-Salc S.p.a.; Raggr. P.I. Rabbiosi Giuseppe S.p.a. - Sci Costruzioni S.p.a.; Raggr. Costruz. Callisto Pontello S.p.a. - Presspali S.p.a.; Raggr. Germano Belli S.r.l. - I.A.C.E.S. S.p.a.; Astaldi S.p.a.; Irti Lavori S.p.a.; Raggr. Costruz. Falcione geom. Luigi S.r.l. - Costr. Internazionali Sincies S.r.l.; Bonatti S.p.a.; Raggr. Gleismac Italiana S.p.a. - GFC.

Aggiudicatario: Grandi Lavori Fincosit S.p.a. con il ribasso del 25,72%.

Il bando di gara è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Unione Europea n. S238/120 del 9 dicembre 1998.

Licitazione privata:

codice appalto n. 0649/A01 commessa n. 21.2026; autostrada Milano - Napoli, tratto: Orte - Fiano Romano.

lavori: ampliamento a tre corsie dal km 507+500 al km 522+000 (lotti 3, 4 - tratta B).

Importo a base d'asta: L. 71.247.334.581, di cui:

importo a corpo: L. 45.256.123.116, importo a misura: L. 25.991.211.465.

Categoria A.N.C. prevalente: G3 (gi-tre) pari a L. 36.671.766.195.

**Altre categorie A.N.C.:**

S21 (esse-ventuno) pari a L. 15.330.918.365. S12 (esse-dodici) pari a L. 6.358.944.429; S18 (esse-diciotto) pari a L. 3.975.996.939; G6 (gi-sei) pari a L. 3.896.404.582, S11 (esse-undici) pari a L. 1.788.633.357; S1 (esse-uno) pari a L. 1.067.499.975; G8 (gi-otto) pari a L. 951.535.816; S10 (esse-dieci) pari a L. 633.629.066; S8 (esse-otto) pari a L. 407.835.700; G10 (gi-dieci) pari a L. 164.170.157.

Licitazione privata esperita il 9 febbraio 1999, il 10 febbraio 1999, il 26 marzo 1999 ed il 24 maggio 1999.

Hanno presentato plico offerta le seguenti imprese:

Raggr. Salini Costruttori S.p.a. - Mancini Costruz. Gen. S.a.s.; Pizzarotti & C. S.p.a.; Fiorini Ingegneria S.p.a.; Raggr. Asfalti Sintex S.p.a. - Callisto Pontello S.p.a.; Raggr. Coopsette S.c.r.l. - Ferrovial S.a. - Agroman Empresa Constructora S.a. - Polidori Strade S.r.l.; Astal-d S.p.a.; Raggr. CMB Coop. Muratori e Braccianti di Carpi-Consorzio Coop. Costruzioni - Cucchiella S.p.a.

Aggiudicatario: Raggr. Coopsette S.c.r.l. - Ferrovial Agroman S.a. (già Ferrovial S.a. - Agroman Empresa Constructora S.a.) - Polidori Strade S.r.l. con il ribasso del 22,52%.

Il bando di gara è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Unione Europea n. S194/115 del 7 ottobre 1998.

Licitazioni private (pubblicazione ai sensi dell'art. 12 decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406) indette secondo l'art. 21 commi 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998.

Codice appalto n. 0016/A11; autostrada Firenze - mare.

Commesse nn. 43.3608-43.3889-43.3609-43.3865-43.3896.

Lavori di manutenzione: potenziamento delle barriere metalliche laterali carr. Est ed Ovest dal km 9+000 al km 25+000 e dal km 39+000 al km 65+150.

Importo massimo previsto: L. 14.127.895.604. pari a € 7.296.449,15 di cui:

L. 452.092.650 pari a € 233.486,37 per oneri di sicurezza.

Categoria A.N.C. prevalente: S12 (esse-dodici) pari all'intero importo in appalto.

Licitazione privata esperita il 26 maggio 1999, il 22 giugno 1999 ed il 5 luglio 1999.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

Raggr. Metalmeccanica Fracasso S.p.a. - San Marco S.p.a. - I.Me.Va. S.p.a.; Raggr. Nuova Omege S.r.l. - Pagone S.r.l. - Se.Piem. S.r.l.; Raggr. Tubosider S.p.a. - Ilva Pali Dalmine S.r.l.; Raggr. Lav Fer dei F.lli Paolini & C. S.r.l. - Volkmann & Rossbach GmbH & Co. Kg.

Aggiudicatario: Raggr. Tubosider S.p.a. - Ilva Pali Dalmine S.r.l. con l'importo offerto di L. 12.846.520.550.

Il bando di gara è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Unione Europea n. S40/147 del 26 febbraio 1999.

Codice appalto n. 0046/A13, commessa n. 43.3667; autostrada Bologna-Padova.

Lavori di manutenzione: riqualificazione del scivurio metallico destro dal km 0+000 al km 116+775 e raccordo Padova Sud - S.S.16 - carr. Nord e Sud.

Importo massimo previsto: L. 20.700.000.000. pari a € 10.690.657,81 di cui:

L. 95.000.000 pari a € 49.063,40 per oneri di sicurezza.

Categoria A.N.C. prevalente: S12 (esse-dodici) pari all'intero importo in appalto.

Licitazione privata esperita il 26 maggio 1999, il 22 giugno 1999, l'8 luglio 1999 ed il 21 luglio 1999.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

Raggr. Metalmeccanica Fracasso S.p.a. - San Marco S.p.a. - I.Me.Va. S.p.a.; Raggr. Nuova Omege S.r.l. - Aristeo Traffic Service S.r.l.; Raggr. Tubosider S.p.a. - Ilva Pali Dalmine S.r.l.; Raggr. Lav Fer dei F.lli Paolini & C. S.r.l. - Volkmann & Rossbach GmbH & Co. Kg.

Aggiudicatario: Raggr. Metalmeccanica Fracasso S.p.a. - San Marco S.p.a. - I.Me.Va. S.p.a. con l'importo complessivo offerto di L. 18.152.506.700.

Il bando di gara è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Unione Europea n. S40/147 del 26 febbraio 1999.

I subappalti potranno essere rilasciati con le modalità ed entro i limiti di cui alla legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni con un massimo del 30% dell'importo della categoria prevalente.

Si è proceduto alla valutazione dell'anomalia delle offerte di cui all'art. 30 della direttiva 93/37/C.E.E.

**Autostrade**

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.:  
ing. Antonio Chiari - ing. Franco Tolentino

S-27194 (A pagamento).

**AUTOSTRADE - S.p.a.**

**Concessioni e Costruzioni Autostrade  
Gruppo IRI**

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

*Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di ricostruzione della stazione di Pesaro ricadenti sull'autostrada Bologna-Bari-Taranto da esperire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/1994).*

1. Ente appaltante: Autostrade, Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., Gruppo IRI, sede legale e amministrativa, via Alberto Bergamini n. 50, Roma, c.a.p. 00159, tel. 06/436334224, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma della legge n. 109/1994.

Appalto a corpo. Ribasso percentuale unico sull'importo a base d'asta, al netto degli oneri per la sicurezza.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994, verranno escluse le offerte che, presentino un ribasso pari o superiore al valore determinato con le modalità di cui al succitato comma 1-bis.

Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ad eccezione di quelle di maggior ribasso (ala superiore) già precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica.

La procedura di esclusione non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: codice appalto n. 0318/A14, commessa n. 12.1649:

a) Autostrada Bologna-Bari-Taranto, tratto: Pesaro-Pescara, lavori: ricostruzione della stazione di Pesaro;

b) categoria A.N.C. prevalente: G3 (gi-tre), pari a L. 2.092.615.643, altre categorie A.N.C.:

G1 (gi-uno) pari a L. 575.911.021;

S13 (esse-tredici) pari a L. 495.448.992;

S18 (esse-diciotto) pari a L. 410.507.069;

S1 (esse-uno) pari a L. 195.796.916;

S12 (esse-dodici) pari a L. 70.194.200;

S10 (esse-dieci) pari a L. 32.743.843;

S6 (esse-sei) pari a L. 28.500.000.

Importo a base d'asta L. 3.738.056.284 pari a € 1.930.544,96 per lavori oltre a L. 163.661.400 pari a € 84.524,06 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso per un totale di L. 3.901.717.684 pari a € 2.015.069,02.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 460 (quattrocentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la sede dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, tel. 06/43634227-76 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30-12,30. In caso di acquisto, gli elaborati tecnici verranno forniti su supporto Cd-Rom.

Per l'acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade, Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0318/A14», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno 5 gennaio 2000 (pena l'esclusione), presso l'ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1., con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri dovrà essere espressa mediante ribasso percentuale in cifre ed in lettere sull'importo a base d'asta al netto degli oneri per la sicurezza; in caso di discordanza vale l'indicazione più vantaggiosa per l'ente appaltante.

In calce all'offerta medesima dovrà essere dichiarato e sottoscritto, pena l'esclusione, quanto riportato al punto 15. del presente bando.

7. Apertura dei plichi: le operazioni di gara avranno inizio il giorno 5 gennaio 2000 alle ore 11 presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1., con l'apertura dei plichi pervenuti.

Qualora per la verifica dei requisiti dei concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è riconvocata per il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 11.

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi degli artt. 30 comma 1 e 2-*bis* e 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 gli offerenti dovranno presentare:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, ai sensi degli artt. 30 commi 2, 2-*bis* e 3 e 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 l'aggiudicatario dovrà presentare:

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Ai sensi dell'art. 8 comma 11-*quater* i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 possono presentare la cauzione e la garanzia suddette ridotte del 50%;

polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere e a L. 2.000.000.000 per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali;

non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

Le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale ed i consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 ed artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

I consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli artt. 11 e 13 della legge n. 109/1994. I medesimi consorzi di produzione e lavoro sono tenuti ad indicare pena l'esclusione, mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta, l'impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione.

Per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari a L. 78.034.354 fatto salvo quanto previsto all'art. 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciate con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994. In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi di concorrenti, anche se non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate;

B) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori in corso di validità, (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata, attestante l'iscrizione all'albo medesimo per la categoria G3 (gi-tre), per l'importo almeno di L. 6.000.000.000 (diconsi lire seimiliardi).

Con le medesime modalità dovrà inoltre essere attestata l'iscrizione all'A.N.C. per le categorie G1, S13, S18, S1 per importi adeguati qualora le opere ricadenti in tali categorie non vengano eseguite in subappalto.

Ai sensi del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 del Ministero dei Lavori Pubblici si specifica che, qualora l'impresa concorrente non sia essa stessa titolare di idonea iscrizione nelle categorie G1, S13, S18, S1 dell'A.N.C., dovrà pena l'esclusione specificare nella dichiarazione di subappalto prevista al successivo paragrafo H), che le opere di cui alle suddette categorie A.N.C. verranno eseguite in subappalto;

C) certificato di iscrizione al registro delle imprese in corso di validità rilasciato dalla C.C.I.A.A., (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9, dicitura antimafia, del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998;

D) certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. in corso di validità, (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata attestante l'abilitazione per l'esecuzione delle opere di cui alle lettere «A», «C» e «D», art. 1, della legge n. 46/1990, qualora le opere per le quali sono necessarie le suddette abilitazioni non vengano eseguite in subappalto;

E) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e poteri dei firmatari dell'offerta non risultino dalla documentazione di cui al precedente paragrafo C);

F) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese); atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzi di concorrenti). In alternativa, qualora i concorrenti intendano avvalersi della facoltà di cui all'art. 13 comma 5 della legge n. 109/1994, dovranno presentare una dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione o consorzio di cui al succitato articolo.

In tale eventualità la dichiarazione di cui al successivo paragrafo H) nonché l'offerta economica dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese partecipanti alla costituenda associazione temporanea di imprese o al costituendo consorzio di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 13 comma 2 della legge n. 109/1994 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori;

G) unica dichiarazione in originale a firma semplice, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

G.1) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando (1994/1998) per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

G.2) costo per il personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando (1994/1998) per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta.

In caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi di concorrenti, i requisiti di cui ai precedenti paragrafi G.1) e G.2) dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

G.3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7 della legge n. 109/1994;

G.4) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio;

G.5) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17 comma 9 della legge n. 109/1994. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dalla società Cae & D S.n.c.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

G.6):

a) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali locali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

b) di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

c) di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

d) di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 del Codice civile;

e) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei Lavori Pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti come prescritto dalle norme tecniche predisposte dalla stazione appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima;

H) eventuale dichiarazione, qualora l'impresa concorrente non possieda l'iscrizione per importo adeguato nelle categorie G1, S13, S18, S1 dell'A.N.C. nonché l'adeguata abilitazione alla legge n. 46/1990, con la quale si richiede l'esecuzione in subappalto delle relative opere.

Qualora all'offerta venga allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza (in caso di associazione temporanea di imprese) o l'atto costitutivo e statuto (in caso di consorzio di concorrenti), l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione prevista al presente punto 11.; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), G.1), G.2), G.3), G.4), G.5), G.6) lettera e) del presente punto 11.

Qualora all'offerta venga allegata la dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione temporanea di imprese (in caso di associazione temporanea di imprese) o in consorzio (in caso di consorzio di concorrenti), oltre all'offerta ed alla dichiarazione di cui al presente punto 11. paragrafo H) sottoscritte da tutti i partecipanti alla costituenda associazione o al costituendo consorzio, l'impresa mandataria o capogruppo

dovrà presentare la documentazione prevista ai paragrafi A), B), C), D), E) e G) del presente punto 11.; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), E) e G) del presente punto 11.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio di concorrenti, l'attestazione di cui al paragrafo B) del presente punto 11., relativa all'iscrizione all'A.N.C. nelle categorie G1, S13, S18, S1 per importo adeguato, nonché l'attestazione di cui al paragrafo D) relativa alle abilitazioni art. 1 legge n. 46/1990 dovrà essere prodotta per almeno una delle imprese costituenti l'associazione temporanea di imprese o il consorzio di concorrenti, qualora le relative opere non vengano eseguite in subappalto.

La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come successivamente modificato.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa al netto del ribasso offerto.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, i lavori o parte di opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo netto offerto o di importo superiore a 100.000 ECU e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo delle attività richieste in subappalto.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

14. Partecipazione di imprese non Italiane aventi sede in uno Stato della Unione Europea: ai sensi dell'art. 8 comma 11-bis della legge n. 109/1994 potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dagli artt. 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti pena l'esclusione dovranno dichiarare e sottoscrivere in calce all'offerta economica, di cui al precedente punto 6., «di avere esatta cognizione delle modalità e dei relativi oneri derivanti dall'esecuzione dei lavori in regime di sicurezza come definito dalla normativa vigente e secondo il piano di sicurezza predisposto dall'ente appaltante riconoscendo altresì adeguato il relativo costo così come determinato dall'ente appaltante».

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia, alla presentazione della documentazione relativa alle barriere di sicurezza come indicato al successivo punto 18., ed all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

18. Varie:

l'impresa aggiudicataria provvisoria dovrà fornire la documentazione comprovante l'appartenenza delle barriere di sicurezza da installare alle classi di severità previste dai decreti del Ministero dei Lavori Pubblici del 3 giugno 1998 e dell'11 giugno 1999. Le spese relative ai crash-test sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria provvisoria e da intendersi comprese e compensate con il ribasso offerto;

l'ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994;

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

i dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5.

Autostrade S.p.a.  
Concessioni e Costruzioni Autostrade  
Amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri

S-27195 (A pagamento).

**AUTOSTRADE - S.p.a.**  
**Concessioni e Costruzioni Autostrade**  
**Gruppo IRI**  
Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

*Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei seguenti lavori di manutenzione: consolidamento del dissesto al km 255+450, ricadenti sull'autostrada Bologna-Bari-Taranto da esperire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/1994).*

1. Ente appaltante: Autostrade, Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., Gruppo IRI, sede legale e amministrativa, via Alberto Bergamini n. 50, Roma, c.a.p. 00159, tel. 06/436334224, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994.

Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, verranno escluse le offerte (al netto di L. 80.400.000 per oneri di sicurezza) che, convertite in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto per lavori, presentino un ribasso pari o superiore al valore determinato con le modalità di cui al succitato comma 1-bis.

Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ad eccezione di quelle di maggior ribasso (ala superiore) già precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica.

La procedura di esclusione non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: codice appalto n. 0319/A/14, commessa n. 43.3399:

a) autostrada Bologna-Bari-Taranto, tratto: Pesaro-Pescara. Lavori di manutenzione: consolidamento del dissesto al km 255+450;

b) categoria A.N.C. prevalente: S21 (esse-ventuno), pari al 100% dell'importo in appalto.

Importo massimo previsto per lavori L. 1.910.990.320 pari a €986.944,13 oltre a L. 80.400.000 pari a €41.523,13 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale massimo previsto di L. 1.991.390.320 pari a €1.028.467,27.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 460 (quattrocentosessant) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione

o per l'acquisto, presso Funzione Tecnica/Segreteria Tecnica dell'Ente Appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, tel. 06/43634227-76 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30-12,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0319/A/14», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno 4 gennaio 2000, (pena l'esclusione), presso l'Ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1., con plico sigillato con bolli di cerallanca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di cerallanca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante la compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente unitamente all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1., completata:

a) con i prezzi unitari (al netto del costo della sicurezza) che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'ente appaltante per i prezzi offerti dall'impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto al netto del costo della sicurezza.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista, pena l'esclusione, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre l'impresa dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle soprascritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

7. Apertura dei plichi: le operazioni di gara avranno inizio il giorno 4 gennaio 2000 alle ore 11 presso gli Uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. con l'apertura dei plichi pervenuti.

Qualora per la verifica dei requisiti dei concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è riconvocata per il giorno 27 gennaio 2000 alle ore 11.

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi degli artt. 30, commi 1 e 2-bis e 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 gli offerenti dovranno presentare:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale massimo previsto.

Ai sensi degli artt. 30, commi 2, 2-bis e 3, e 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 l'aggiudicatario dovrà presentare:

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fi-

dejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 possono presentare la cauzione e la garanzia suddette ridotte del 50%;

polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere e a L. 2.000.000.000 per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

#### 9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali;

non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

Le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale ed i consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 ed art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

I consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli artt. 11 e 13 della legge n. 109/1994. I medesimi consorzi di produzione e lavoro sono tenuti ad indicare pena l'esclusione, mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta, l'impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari a L. 39.827.806, fatto salvo quanto previsto all'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994. In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi di concorrenti, anche se non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate;

B) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori in corso di validità, (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata, attestante l'iscrizione all'albo medesimo per la categoria S21 (esse-ventuno), per l'importo almeno di L. 3.000.000.000 (dicomi lire tremilardi);

C) certificato di iscrizione al registro delle imprese in corso di validità rilasciato dalla C.C.I.A.A., (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9, dicitura antimafia, del decreto Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1988;

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e poteri dei firmatari dell'offerta non risultino dalla documentazione di cui al precedente paragrafo C);

E) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese); atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzi di concorrenti). In alternativa, qualora i concorrenti intendano avvalersi della facoltà di cui all'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994, dovranno presentare una dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione o consorzio di cui al succitato articolo.

In tale eventualità l'offerta economica dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti alla costituenda associazione temporanea di imprese o al costituendo consorzio di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2 della legge n. 109/1994 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori;

F) unica dichiarazione in originale a firma semplice, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

F.1) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando (1994/1998) per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo totale massimo previsto (L. 2.987.085.480) derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

F.2) costo per il personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando (1994/1998) per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta (L. 298.708.548).

In caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi di concorrenti, i requisiti di cui ai precedenti paragrafi F.1) e F.2) dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

F.3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7 della legge n. 109/1994;

F.4) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio;

F.5) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17, comma 9 della legge n. 109/1994. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dalla società S.G.I. S.r.l. - Milano.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

#### F.6):

a) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali locali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

b) di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

c) di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

d) di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 del Codice civile.

Qualora all'offerta venga allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza (in caso di associazione temporanea di imprese) o l'atto costitutivo e statuto (in caso di consorzio di concorrenti), l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione prevista al presente punto 11.; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), F.1), F.2), F.3), F.4), F.5), del presente punto 11.

Qualora all'offerta venga allegata la dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione temporanea di imprese (in caso di associazione temporanea di imprese) o in consorzio (in caso di consorzio di concorrenti), oltre all'offerta ed alla eventuale dichiarazione di cui al successivo punto 13. Subappalto sottoscritte da tutti i partecipanti alla costituenda associazione o al costituendo consorzio, l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare la documentazione prevista ai paragrafi A), B), C), D), F) del presente punto 11.; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F) del presente punto 11.

La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come successivamente modificato.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, i lavori o parte di opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo netto offerto o di importo superiore a 100.000 ECU e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo delle attività richieste in subappalto.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione Europea: ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994 potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dagli artt. 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti dovranno sottoscrivere in calce alla lista delle categorie di lavoro e fornire (offerta economica), di cui al precedente punto 6., la dichiarazione ivi prevista.

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

18. Varie:

l'ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994;

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

i dati personali forniti dai concorrenti - obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5.

Autostrade  
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.  
Amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri

S-27196 (A pagamento).

## ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Roma, piazzale G. Pastore n. 6

Si rende noto che si intende esperire una licitazione privata, suddivisa in 6 lotti da aggiudicarsi separatamente, per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici della direzione generale e della direzione regionale Lazio:

A) Categoria di servizio e descrizione: categoria 14, servizio di pulizia locali dell'I.N.A.I.L. adibiti ad uffici per una superficie complessiva di mq 75.400 circa, suddiviso nei seguenti lotti: Lotto I mq 4.437, via P.L. da Palestrina n. 8; Lotto II mq 4.859, via G. del Monte n. 24; Lotto III mq 9.849, via IV Novembre n. 144; Lotto IV mq 37.000 (ca.), via

S. Gradi n. 55, via Ferruzzi n. 38; Lotto V mq 15.767, via S. R. Apostoli n. 33; Lotto VI mq 3.480, via Nomentana n. 74. Riferimento CPC 874 - CPV n. 74701300.

B) luogo di esecuzione del servizio: Roma.

C.1) —;

2) disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157/1995, decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 117/1999, direttive 92/50/C.E.E. e 97/52/C.E.E.;

3) —;

D) Divisione in lotti: è consentita la partecipazione per uno o più lotti ovvero per la totalità.

E) —;

F) Varianti: non potranno essere presentate varianti alle norme di cui al capitolato tecnico.

G) Durata del contratto: trentasei mesi dalla data di stipula.

H) Raggruppamento temporaneo di imprese: è ammesso ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Non è ammessa la partecipazione contemporaneamente per sé e quale partecipante a r.t.i. o più r.t.i. contemporaneamente.

I.1) —;

2) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 27 dicembre 1999 (40 giorni dalla data di invio del presente bando alla G.U.C.E.);

3) indirizzo: I.N.A.I.L., direzione centrale Patrimonio, ufficio VI, piazzale G. Pastore n. 6, 00144 Roma;

4) lingua: Italiano.

L) Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 giorni dalla scadenza del termine di cui al precedente punto I.2).

M) Condizioni e garanzie: sono previsti depositi cauzionali provvisori e definitivi i cui importi saranno indicati successivamente.

N) Condizioni minime: saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese in possesso dei seguenti requisiti minimi:

1) insussistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 29 della direttiva 92/50/C.E.E.;

2) esperienza pregressa nel settore, documentata dall'iscrizione nel registro delle imprese o certificazione equipollente, non inferiore ad anni 5 ed assunzione nel triennio 1996/1998 di almeno un servizio analogo di importo non inferiore a L. 1.000.000.000, I.V.A. esclusa;

3) fatturato globale nell'ultimo triennio non inferiore a L. 10.000.000.000 I.V.A. esclusa.

A tal fine le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Ente appaltante, che dovranno pervenire, a pena di esclusione, sottoscritte dal legale rappresentante, contenute in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovranno essere chiaramente indicati la denominazione dell'impresa e la seguente dicitura: «Gara n. 22/99 per appalto servizio pulizia n. 6 stabili di proprietà dell'I.N.A.I.L.», dovranno contenere in allegato i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, successivamente verificabile sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si attesti:

l'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., o analogo registro per le imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea, con gli estremi di iscrizione e la data di decorrenza dell'attività;

il possesso e l'indicazione dei numeri di codice fiscale e partita I.V.A.);

la regolarità rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contributi assicurativi e previdenziali obbligatori;

il possesso o l'impegno a costituire in caso di aggiudicazione una struttura operativa in Roma o provincia;

l'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 29 della Direttiva 92/50/C.E.E.;

l'insussistenza di procedimenti o provvedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni (normativa antimafia) per le sole imprese stabilite in Italia;

il fatturato globale dell'ultimo triennio ed il fatturato relativo a servizi analoghi a quello oggetto della gara, con riferimento agli ultimi tre esercizi;

l'elenco dei principali servizi analoghi prestati nell'ultimo triennio, con indicazione di importi, date e destinatari pubblici o privati dei servizi stessi;

b) idonee dichiarazioni bancarie (almeno tre) in originale, attestanti la capacità finanziaria ed economica del concorrente.

Nel caso di raggruppamento, la volontà di associarsi dovrà essere manifestata nella domanda di partecipazione che dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento.

Ciascun partecipante al raggruppamento dovrà presentare le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui sopra e dovrà possedere il requisito di cui al punto N.1), mentre i requisiti di cui ai punti N.2) e N.3) dovranno essere posseduti dalla capogruppo.

O) Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta licitazione privata. L'aggiudicazione, disgiunta per singolo lotto, avverrà, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 117/1999, sulla base dei seguenti elementi e coefficienti:

qualità del servizio (punti 60/100); sarà opportunamente valutato il possesso del certificato di garanzia della qualità (UNI-EN-ISO 9002) con relativi estremi;

prezzo (punti 40/100).

I singoli punteggi saranno specificati nella lettera di invito.

La gara sarà dichiarata deserta se non perverranno almeno due offerte valide.

P) Altre informazioni: è esclusa la possibilità del subappalto.

Validità delle offerte: 120 giorni dall'aggiudicazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'I.N.A.I.L., direzione centrale patrimonio, ufficio VI, tel. 06/54873536, 06/54873520, telefax 06/54873480.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Maddalena Nicoletti.

Tutti i documenti dovranno essere redatti in lingua italiana, ovvero, se redati necessariamente in lingua straniera, accompagnati da traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatica consolare ovvero da traduttore ufficiale.

Q) Data d'invio del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea: 17 novembre 1999.

Il direttore centrale: Mauro Gobbi.

S-27191 (A pagamento).

## COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo

### Aggiudicazione gara d'appalto

A mezzo licitazione privata, esperita in data 17 marzo 1999 per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto e relativo servizio di trasporto, consegna e rendicontazione in favore dei dipendenti del comune di Napoli.

Importo a base d'asta: L. 1.923.076.923.000 oltre I.V.A. Delibera di indizione G.C. n. 4661/4 dicembre 1998.

Determina di aggiudicazione del dirigente del servizio di organizzazione e relazioni sindacali n. 8 dell'11 marzo 1999.

Ditte invitate n. 11.

Ditte partecipanti n. 6, come da elenchi presso il servizio gare e contratti.

Sistema di aggiudicazione: art. 23 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 alla ditta che avrà praticato il maggior ribasso percentuale sul valore nominale del buono pasto, fissato in L. 12.000 compreso I.V.A.

Ditta aggiudicataria: Repas Lunch Coupon S.r.l. con il ribasso dell'11,25%.

Il presente avviso viene inoltrato all'Ufficio delle pubblicazioni il 26 novembre 1999.

Il dirigente: avv. A. Ruggiero.

C-31017 (A pagamento).

## COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio Palazzo S. Giacomo

### Bando di gara

In esecuzione della determina dirigenziale n. 10 del 5 novembre 1999 è indetta gara d'appalto per la progettazione esecutiva, fornitura ed installazione di una rete di monitoraggio dei flussi di traffico nella città di Napoli e di una rete di comunicazione in fibra ottica, comprensivo di calibrazione e manutenzione.

Importo a base d'asta L. 850.000.000 oltre I.V.A. (€ 438.988).

Licitazione privata ai sensi dell'art. 9 comma 1 lettera b), con le modalità di cui all'art. 19 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998 con aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. si adotta la procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma 8 del decreto legislativo n. 402/1998.

Sono ammesse a partecipare alla gara oltre alle imprese singole anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ex art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998.

Per tutte le informazioni e per prendere visione del capitolato speciale d'appalto, le ditte interessate possono rivolgersi presso il servizio traffico e viabilità, tel. 081/5518686-7952379 del comune di Napoli, palazzo S. Giacomo dalle ore 9,30, alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo e sottoscritte nei modi di legge, secondo lo schema in distribuzione presso il servizio traffico e viabilità, devono essere inoltrate a mezzo servizio postale o agenzia autorizzata dall'Ente Poste, al comune di Napoli, piazza Municipio dovranno pervenire, entro le ore 12 del 15° giorno successivo alla spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazioni della comunità.

La documentazione da allegare alla domanda di partecipazione e le modalità di invio delle stesse sono quelle indicate dall'art. 3 del C.S.A.

Per la selezione delle ditte, la presentazione delle offerte, la documentazione amministrativa ed i termini di partecipazione fa esplicito riferimento al C.S.A.

L'offerta dovrà contenere l'indicazione dei prezzi unitari di tutte le parti componenti la fornitura ed i relativi servizi già comprensivi del ribasso.

L'appalto verrà aggiudicato alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in termini di prezzo e caratteristiche, in base ai seguenti parametri, più analiticamente descritti all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto:

a) prezzo offerto globale;

b) tempo di esecuzione dei lavori;

c) valore tecnico della fornitura secondo i criteri basati su aspetti di valore e funzionalità della fornitura della rete di monitoraggio e della rete di comunicazione in fibra ottica; completezza dei servizi di avviamento e calibrazione delle stazioni della rete; qualità tecnica-economica dei servizi di assistenza tecnica successivi al periodo di garanzia, relativamente alle stazioni in di monitoraggio ed alla rete di comunicazione in fibra ottica, effettuata sulla base dei tempi di intervento e ripristino e help-on-line, condizioni offerte, costo su base annua in percentuali dell'importo offerto per i due sistemi considerati; qualificazione tecnica esibita dalla ditta partecipante ed esperienza documentata nella realizzazione di iniziative analoghe.

L'appalto è soggetto alla disciplina normativa di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972 (I.V.A.) ed al decreto del Presidente della Repubblica n. 131/1986 (imposta di registro). Per i termini di consegna delle forniture e per la descrizione generale delle stesse si fa riferimento all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto ed ai suoi allegati, parte integrante del suddetto C.S.A.

Il presente bando è stato inoltrato all'ufficio pubblicazioni della comunità in data 26 novembre 1999.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-31018 (A pagamento).

**COMUNE DI NAPOLI**  
**Servizio Gare e Contratti**

Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo

*Bando di gara*

In esecuzione della determina dirigenziale n. 21 del 17 novembre 1999 è indetta licitazione privata in base agli artt. 73 lettera c) ed 89 lettera a) regolamento per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, ed all'art. 6 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, per l'aggiudicazione del servizio sostitutivo di mensa, mediante buoni-pasto in favore dei dipendenti del comune di Napoli, con relativo servizio di trasporto, consegna e rendicontazione.

Importo L. 4.326.923.077 I.V.A. esclusa (€ 2.234.669). Importo L. 4.500.000.000 I.V.A. inclusa (€ 2.324.056). La fornitura dovrà essere fino ad esaurimento dello intero importo.

Categoria 17: servizi alberghieri e di ristorazione rif. codice di procedura civile n. 64.

Luogo di esecuzione: comune di Napoli.

Durata del contratto: fino al 31 dicembre 1999 e comunque fino al suo completamento.

Publicità ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995: ricorre alla procedura accelerata di cui all'art. 10, comma 8 lettere a) e b) del decreto legislativo 157/1995 per i motivi di urgenza già individuati nella delibera di G.C. n. 3627 del 27 ottobre 1999 e precisati nella determinazione n. 21 del 17 novembre 1999.

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, cioè alla ditta che proponga il massimo ribasso percentuale sul valore nominale del buono fissato in L. 12.000.

Sono ammesse a partecipare alla gara oltre alle imprese singole anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ex art. 11 decreto legislativo 157/1995. Le domande di partecipazione dovranno pervenire, entro le ore 12 del 20° giorno successivo alla spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazioni della comunità.

La domanda di partecipazione, da inviarsi a comune di Napoli protocollo generale Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio - 80133 Napoli, dovrà essere redatta in lingua italiana, in carta legale sottoscritta dal legale rappresentante o titolare della impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, chiusa in busta, sulla quale dovrà essere indicata, oltre al mittente, la dicitura domanda di partecipazione alla gara per il servizio sostitutivo di mensa.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate pena l'esclusione, della seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al registro della C.C.I.A.A. di data non anteriore ai sei mesi dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa o per le imprese residenti negli altri Stati membri, equivalente certificazione ex art. 15 decreto legislativo n. 157/1995;

b) dimostrazione delle capacità tecniche mediante presentazione dell'elenco dei principali servizi (minimo due) prestati, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

d) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica mediante presentazione di idonee referenze bancarie (minimo due), ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995;

e) dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, attestante che il numero degli esercizi pubblici convenzionati operanti sul territorio del comune di Napoli, non è inferiore, all'atto della presentazione della domanda a n. 500 esercizi;

f) dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della impresa di assunzione dell'obbligo di sottoscrizione, ove risultati aggiudicatario e non ne sia già in possesso entro e non oltre 10 giorni dall'aggiudicazione, di polizza assicurativa con massimale non inferiore a L. 8 miliardi (€ 4.131.890) per la copertura dei rischi igienico-sanitari e della responsabilità civile dei gestori convenzionati.

Le domande di invito non vincolano l'amministrazione del comune di Napoli.

Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro i termini di giorni 120 dalla data di pubblicazione del bando.

Le offerte dovranno pervenire al protocollo generale del comune di Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli, entro la data fissata dalla lettera di invito e secondo le modalità indicate nella lettera stessa.

L'offerta sarà considerata impegnativa per un periodo di 90 giorni dalla data di apertura dei plichi contenenti le offerte.

I concorrenti dovranno versare, una cauzione provvisoria pari al 5% dello importo complessivo dell'appalto, per un periodo non inferiore a mesi sei dalla data della gara.

Gli atti di gara possono essere visionati presso il servizio organizzazione e affari generali sito al 4° piano di Palazzo S. Giacomo dal lunedì al venerdì ore 10-12 telefono 081/7952437.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della comunità per la sua pubblicazione in data 29 novembre 1999.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-31019 (A pagamento).

**COMUNE DI UGENTO**  
**(Provincia di Lecce)**  
**Ufficio Tecnico - Area LL.PP.**

*Estratto bando di gara per l'affidamento in concessione, della costruzione e della gestione del Porto di Torre S. Giovanni*

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale di Ugento, piazza A. Colosso, 73059 Ugento, tel. 0833-555091, fax 0833-556496.

2. Oggetto della concessione: la costruzione e la gestione, senza oneri per il Comune, del Porto Turistico di Torre S. Giovanni Comune di Ugento per n. 774 posti barca di cui n. 58 posti barca riservati all'amministrazione, su area demaniale, il tutto secondo il progetto definitivo redatto dall'amministrazione. L'importo dei lavori suddiviso in categorie è il seguente:

Cat. G7 (prevalente): L. 14.463.502.635 (€ 7.470.161,52);

+ Cat. G1: L. 3.668.765.320 (€ 1.894.857,02);

Totale L. 18.132.267.955 (€ 9.365.018,54).

Durata massima della concessione: anni 30.

Per il presente appalto non saranno ammesse offerte in aumento.

3. Procedura di scelta del concessionario: affidamento mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 21, comma 2, della legge n. 109/1994, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa considerando come unico elemento di comparazione delle offerte la durata della concessione.

4. Condizioni minime di ammissione dei candidati: le richieste di invito dovranno essere corredate, pena di esclusione, dalle seguenti documentazioni e dichiarazioni in bollo ed autentiche ai sensi degli artt. 40 e 26 della legge n. 15/1968, che il possesso dei seguenti requisiti successivamente verificabili:

4.1 iscrizione all'A.N.C., alla categoria G7 per un importo di L. 15.000.000.000 (€ 7.747.253,60) e a categoria G1 per importo di L. 6.000.000.000 (€ 3.098.901,44). In caso di associazione temporanea d'impresa valgono le disposizioni di cui all'art. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991 e successive modifiche;

4.2 di non trovarsi in alcuno dei casi di esclusione cui all'art. 24 della direttiva C.E.E. 93/37, nonché di non essere incorso nelle cause ostative previste dalla legislazione antimafia;

4.3 capacità economica-finanziaria;

4.3a) referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito di rilevanza nazionale;

4.3b) cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172, dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, richiesta per un importo di 2 volte l'importo a base d'asta per la cifra in lavori;

4.3c) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria prevalente in misura di 0,6 volte l'importo a base d'asta;

4.3d) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente. L'importo di tali lavori è richiesto in misura di 0,40 volte quello a base d'asta qualora comprovato con un solo lavoro e nella misura pari a 0,50 volte l'importo a base d'asta qualora comprovato con due lavori.

4.3e) possesso di mezzi tecnici e le attrezzature necessarie per il particolare lavoro;

4.3f) costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori dell'ultimo triennio derivante da attività diretta ed indiretta.

Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. e non iscritte all'albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

5. Termine di ricezione delle domande: entro 15 giorni dalla data di invio del bando alla G.U.C.E.

6. Il bando in versione integrale è disponibile presso la segreteria del Comune ed è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e delle Comunità Europee in data 26 novembre 1999.

7. Responsabile del procedimento geom. Rino Giannuzzi, dirigente dell'ufficio tecnico.

Il dirigente Ufficio tecnico:  
geom. Rino Giannuzzi

C-31020 (A pagamento).

#### A.A.B.S.R.

##### Azienda Albese Braidese Smaltimento Rifiuti

Sede c/o Comune di Alba (CN), piazza Risorgimento n. 1

#### Estratto avviso di asta pubblica

È indetta un'asta pubblica per l'affidamento dei lavori di realizzazione di una stazione di conferimento a servizio della raccolta differenziata 3° lotto parte.

Luogo di esecuzione: comune di Alba.

Importo a base d'appalto: L. 161.300.000 (€ 83.304,50).

Modalità: asta pubblica secondo procedura prevista dall'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 109/1994, come modificata dalla legge 415/1998, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari (opere a corpo e a misura) con esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità previste dal citato art. 21, comma 1-bis.

Finanziamento: in parte con contributo della regione Piemonte e in parte con fondi dell'A.A.B.S.R.

Requisiti di partecipazione: iscrizione all'A.N.C.: categoria prevalente «G3» per L. 150.000.000 (€ 77468,53).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 22 dicembre 1999, corredate, a pena di esclusione, dei documenti previsti nel bando di gara integrale pubblicato all'albo pretorio del comune di Alba, disponibile presso l'ufficio segreteria dell'A.A.B.S.R.

Non si effettua servizio telefax.

Svolgimento della gara in seduta pubblica: il giorno 23 dicembre 1999 alle ore 15, in una sala del palazzo comunale di Alba.

Ulteriori informazioni: ufficio segreteria, tel. 0173/35195-364891, fax 0173/442435.

Alba, 23 novembre 1999

Il direttore tecnico incaricato: arch. Italo Sobrero.

C-31016 (A pagamento).

## COMUNE DI MONTEBELLUNA

### Avviso di appalto di servizi: procedura aperta

1. Stazione appaltante: comune di Montebelluna.
2. Concessione dei servizi di liquidazione, accertamento e riscossione T.O.S.A.P.; importo a base d'asta di L. 77.400.000 (€ 39.973,76).
3. Luogo di esecuzione: Montebelluna, territorio comunale.
4. Il contratto ha durata quadriennale.
5. L'offerta economica è redatta in forma di ribasso percentuale sulla percentuale di aggio stabilita nel 12% per T.O.S.A.P. permanente e 22% per la temporanea.
6. Pagamento prestazione è trattenuto dall'appaltatore con versamento rate trimestrali.
7. L'apertura delle buste fissata per le ore 15 del 20 dicembre 1999 è pubblica. Termine per presentare offerta: ore 12 del 15 dicembre 1999.
8. È prevista cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta.
9. Pre-requisiti: la ditta deve essersi costituita prima del primo gennaio 1998, se società prevista dall'art. 22, comma 3, lettera e), della legge n. 142/1990, i cui soci privati non siano ancora iscritti all'albo di cui all'art. 53 del decreto legislativo n. 446/1997.
10. Condizione decadenziale: iscrizione all'albo dei concessionari (ex art. 53 decreto legislativo n. 446/1997) entro 1 anno dalla data della sua emanazione.
11. Criterio di aggiudicazione: sistema del prezzo più basso.
12. Bando pubblicato in data 19 novembre 1999.
13. Ricevimento bando da parte del G.U.C.E.: 19 novembre 1999.

Il dirigente 2° settore:  
dott. Pietro Salvadori

C-31022 (A pagamento).

## COMUNE DI MONTEBELLUNA

### Avviso di appalto di servizi: procedura aperta

1. Stazione appaltante: comune di Montebelluna.
2. Concessione dei servizi di liquidazione, accertamento e riscossione imposta pubblicità e diritti pubbl. affissioni, importo a base d'asta di L. 100.750.000 (€ 52.033,03).
3. Luogo di esecuzione: Montebelluna, territorio comunale.
4. Il contratto ha durata quadriennale.
5. L'offerta economica è redatta in forma di ribasso percentuale sulla percentuale di aggio stabilita nel 25%.
6. Pagamento prestazione è trattenuto dall'appaltatore con versamento rate trimestrali.
7. L'apertura delle buste fissata per le ore 15 del 20 dicembre 1999 è pubblica. Termine per presentare offerta: ore 12 del 15 dicembre 1999.
8. È prevista cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta.
9. Pre-requisiti: la ditta deve essersi costituita prima del primo gennaio 1998, se società prevista dall'art. 22, comma 3, lettera e), della legge n. 142/1990, i cui soci privati non siano ancora iscritti all'albo di cui all'art. 53 del decreto legislativo n. 446/1997.
10. Condizione decadenziale: iscrizione all'albo dei concessionari (ex art. 53 decreto legislativo n. 446/1997) entro 1 anno dalla data della sua emanazione.
11. Criterio di aggiudicazione: sistema del prezzo più basso.
12. Bando pubblicato in data 19 novembre 1999.
13. Ricevimento bando da parte del G.U.C.E.: 19 novembre 1999.

Il dirigente 2° settore: dott. Pietro Salvadori.

C-31023 (A pagamento).

## CONSORZIO PER IL NUCLEO DI INDUSTRIALIZZAZIONE DELL'ORISTANESE

*Bando di gara per licitazione privata. Lavori di Completamento della Discarica Consortile R.S.U. Oristano e Bonifica delle discariche dismesse nei comuni del Bacino n. 5 di Oristano.*

1. Ente appaltante: Consorzio per il nucleo di industrializzazione dell'Oristane, località Cirras, Porto Industriale, 09096 Santa Giusta.

Recapiti: Casella postale aperta (I) 09170 Oristano, tel. 0039/0783/357118, telefax 0039/0783/357067; e-mail: cnior@tin.it iscritto al registro imprese c/o la C.C.I.A.A. di Oristano 1997, 1089, codice fiscale n. 80003430958, partita I.V.A. n. 00087530952.

2. Contratto d'appalto: a corpo (art. 326 legge 20 marzo 1865 n. 2248 alleg. F), richiamata dall'art. 19, comma 4, legge 11 febbraio 1994 n. 109).

2.a) Modalità di gara: licitazione privata;

2.b) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri relativi alla sicurezza (art. 21, comma 1, lettera b), legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche);

2.c) L'amministrazione valuterà analiticamente l'anomalia delle offerte (art. 30, § 4, direttiva C.E.E. 93/37, art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415).

2.d) Offerte in aumento: no.

2.e) Aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida: si.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Oristano e territorio della provincia di Oristano.

4. Oggetto dell'appalto: lavori di completamento della discarica per R.S.U. di Oristano e bonifica delle discariche dismesse nei comuni del Bacino n. 5 della provincia di Oristano, ivi compreso servizio di trasporto rifiuti a discarica autorizzata.

5. Importo complessivo dei lavori a base di gara: L. 11.208.192.000 + I.V.A. (€ 5.788.548,08), di cui L. 302.725.467 (€ 156.344,66) per oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso; analiticamente: L. 8.627.557.361 (€ 4.455.761,52) per la cat. S14 e L. 2.580.634.639 (€ 1.332.786,56) per la cat. G6.

6. Categorie prevalenti: S14 e G6 per le motivazioni di cui al progetto ed al bando integrale, non sono previste opere scorporabili.

7. Termine di esecuzione dei lavori:

7.a) completamento della discarica: 120 giorni (art. 18, comma 2, capitolato speciale), decorrenti dalla data del verbale di consegna. Per ogni giorno di ritardo penale pecuniaria di L. 4.000.000 (€ 2.065,83);

7.b) realizzazione dell'intero intervento: 365 giorni (art. 18, comma 1, capitolato speciale), decorrenti dalla data del verbale di consegna. Per ogni giorno di ritardo penale pecuniaria di L. 800.000 (€ 413,17).

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva: art. 30 legge n. 109/1994 e successive modifiche.

9. Modalità di finanziamento: fondi della Regione Autonoma della Sardegna, D.C.G.D.A. 23 dicembre 1991 n. 1713.

10. Modalità di pagamento: stati di avanzamento di almeno L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) al netto del ribasso e delle ritenute di legge.

11. Revisione prezzi: non ammessa. (art. 26, commi 2, 3 e 4 legge n. 109/1994).

12. Facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 180 giorni dal termine di presentazione della stessa.

13. Soggetti ammessi alla gara: di cui all'art. 10 legge n. 109/1994 e successive modifiche, eccettuati, in mancanza del regolamento di cui all'art. 3 medesima legge, i soggetti di cui al comma 1, lettera c).

14. Condizioni minime di partecipazione:

A) iscrizione A.N.C. o A.R.A. della Sardegna nelle categorie: S14 per L. 9.000.000.000, G6 per L. 3.000.000.000;

B) cumulativamente, iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti il servizio di smaltimento rifiuti (art. 10 decreto legge 31 agosto 1987, n. 361, convertito in legge 29 ottobre 1987 n. 441) nella cat. 1 classe B.

I) Impresa singola: iscrizione A.N.C. o A.R.A. Sardegna, categorie: S14 per L. 9.000.000.000, G6 per L. 3.000.000.000, + iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti il servizio di smaltimento rifiuti, cat. 1 classe B.

II) Raggruppamenti di imprese: ammesse A.A.TT.II. costituite e costituite (art. 10, 12 e 13 legge n. 109/1994 e successive modifiche, art. 22 e ss. decreto legislativo n. 406/1991 e successive modifiche).

Ciascuna impresa iscritta all'A.N.C. o A.R.A. Sardegna, categorie S14 e G6 per importo adeguato. Per almeno una delle imprese riunite, iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti il servizio di smaltimento rifiuti, cat. 1, classe B.

Non sarà consentita la partecipazione alla gara di un'impresa che si presenti da sola e, contemporaneamente, in riunione temporanea di impresa o consorzio. I consorzi sono tenuti ad indicare la denominazione di tutte le imprese consorziate.

C) Requisiti soggettivi/tecnico/economici (art. 6 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991):

C1) cifra d'affari (art. 4, comma 2, decreto ministeriale 172/1989), nel triennio 1996-1998: globale almeno 2,5 volte importo a base di gara: in lavori (compreso il servizio di trasporto rifiuti a discarica autorizzata) almeno 2 volte importo a base di gara;

C2) importo complessivo lavori eseguiti nel quinquennio 1994-1998 pe ciascuna categoria prevalente non inferiore a 1,2 volte importo lavori di ciascuna categoria;

C3) esecuzione nel quinquennio 1994-1998, in ciascuna categoria prevalente, di un lavoro di importo non inferiore a 0,5 volte l'importo lavori di ciascuna singola categoria, oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a 0,6 volte l'importo lavori di ciascuna categoria;

C4) costo personale dipendente nel triennio 1996-1998, non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

D) requisiti di cui ai punti C1), C2), C3) e C4):

D1) per i raggruppamenti di imprese orizzontali: capogruppo almeno il 60%; restante percentuale, cumulativamente, dalla/e mandante/i ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 20% del requisito globale.

D2) per i raggruppamenti di imprese verticali: non è consentito non sussistendo opere scorporabili; non è consentito neanche per il servizio di trasporto rifiuti a discarica autorizzata.

E) Alla richiesta di invito le imprese devono allegare una dichiarazione attestante, analiticamente e non per semplice trascrizione dell'elencazione che segue:

a) di essere iscritta all'A.N.C. o all'A.R.A. della Sardegna nelle categorie e per importi adeguati;

b) di essere iscritta all'albo nazionale delle imprese esercenti il servizio di smaltimento rifiuti, cat. 1 classe B;

c) mancanza cause esclusione ex art. 18 decreto legislativo n. 406/1991;

d) insussistenza condizioni ostative di cui alla legge n. 575/1965 e successive modifiche;

e) che forniranno idonee referenze bancarie, indicandone la denominazione;

f) possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti C) e D);

g) la proprietà o l'effettiva disponibilità delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico necessari.

Ai sensi del combinato disposto delle leggi 15/1968, 127/1997 (spec. art. 3 commi 4 e 11), e 191/1998 (spec. art. 2, commi 10 e 11), unitamente alla dichiarazione di cui sopra deve essere prodotta fotocopia di un documento di identità personale, valido, esclusivamente tra i seguenti: carta di identità, patente di guida, passaporto.

Nel caso di corretta produzione di fotocopia del documento la dichiarazione è da prodursi in carta semplice. Altrimenti la firma deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/1968 e successive modifiche, nonché in regola con il bollo.

L'allegazione del documento di identità personale o l'alternativa autentica della firma sono a pena di esclusione.

In caso di A.T.I. costituita la dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante della capogruppo; in caso di A.T.I. costituenda la dichiarazione deve essere resa dai legali rappresentanti di tutte le imprese riunende.

15. Imprese non iscritte all'A.R.A. o all'A.N.C.: ammesse se hanno sede in uno Stato U.E. alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

16. Subappalto: regolato dall'art. 18 legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche.

17. Richieste di invito: redatte in carta legale e lingua italiana, dovranno pervenire entro il 3 gennaio 2000 al consorzio per il nucleo di industrializzazione dell'Ortisanese, ai recapiti indicati al punto 1., con le modalità di cui all'art. 14, comma 6 del decreto legislativo n. 406/1991.

18. Termine di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni dal termine di cui al punto 17.

19. Controversie: la definizione di eventuali controversie relative al presente appalto è attribuita al giudice ordinario. È esclusa la competenza arbitrale.

20. Esclusioni: saranno escluse le domande con documentazione incompleta.

21. Subentro: in caso di morte, fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'Ente si riserva la facoltà di cui al comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

22. Tutela della privacy: ai sensi del combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 27 comma 1 e 2 legge n. 675/1996, in ordine al procedimento instaurato con il presente bando si informa che i dati richiesti verranno raccolti, trattati e comunicati ai soli fini dell'espletamento della procedura di aggiudicazione, secondo le modalità previste dalle disposizioni in materia. Il concorrente, richiedendo di essere invitato, dichiara di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione sopra indicate.

23. Data pubblicazione comunicazione di preinformazione: G.U.C.E. n. S 84 del 30 aprile 1999; G.U.R.I. n. 101 del 3 maggio 1999.

24. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale C.E.E. e della Repubblica Italiana: 24 novembre 1999.

Ulteriori informazioni circa la gara per l'appalto dei lavori di che trattasi potranno essere richieste allo 0039/0783/357118 di tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13.

Il presidente: prof. Antonio Ladu.

C-31024 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA N. 1 DI PAOLA

Paola (CS), via Madonna delle Grazie  
Tel. e fax n. 0982582196

### Bando di gara

La A.S. n. 1, intende procedere, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995, all'indizione di gare di licitazione privata, con procedura abbreviata, per l'affidamento dei servizi assicurativi, suddivisi in n. 5 lotti separati, per la copertura dei seguenti rischi:

a) rct/rcro, infortuni dipendenti in missione, infortuni medici, infortuni donatori, inc/furto/kasko auto dipendenti in missione e medici di guardia medica; con facoltà di presentare offerta per uno o più lotti.

La suddetta licitazione privata si terrà con il metodo di cui all'art. 23, comma 1, lettera A) decreto legislativo n. 157/1995, attuazione direttiva 90/531/C.E.E. e 93/38/C.E.E., con offerta al ribasso sull'importo stimato di L. 1.603.920.000 annuo, comprensivo di imposte, pari ad € 828.252,26 così suddiviso:

1. rct/rcro L. 1.260.000.000;
2. infortuni dipendi in missione L. 72.000.000;
3. infortuni medici L. 40.000.000;
4. infortuni donatori L. 1.920.000;

5. incendio, furto, kasko auto dipendenti in missione e medici di guardia medica L. 230.000.000.

La prestazione del servizio è riservata a compagnie in possesso di apposita autorizzazione ministeriale e/o agenzie con agenti regolarmente iscritti all'apposito albo e muniti di regolare procura rilasciata dalla loro mandante.

La durata iniziale dei contratti: di anni 3 (tre) per le polizze infortuni dipendenti in missione; guasti accidentali auto dei dipendenti in missione e dei medici di guardia medica in servizio; infortuni donatori di sangue; di anni 3 (tre) e giorni 1 (uno) per la polizza rct/rcro; di anni due (due), mesi 11 (undici) e giorni 1 (uno) per la polizza infortuni specialisti ambulatoriali e medicina dei servizi, con rescindibilità annuale da parte dell'azienda, rinnovabili con specifico atto deliberativo, alla scadenza dei contratti iniziali.

È ammesso il raggruppamento di compagnie con capogruppo così come previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni. Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice e sottoscritte dal legale rappresentante con firma leggibile dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 10 dicembre 1999 all'indirizzo sopra indicato, in busta chiusa e sigillata recante all'esterno la scritta «Domanda di partecipazione a licitazione privata servizi assicurativi»; potranno essere effettuate, oltre che per lettera, anche con telegramma o telex; in tale ipotesi comunque, devono essere confermate con lettera da spedirsi non oltre il 13 dicembre 1999 corredata dalla seguente dichiarazione, successivamente verificabile, attestante:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) di essere iscritte nel registro delle imprese indicando il numero e la data;

3) di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale e/o iscrizione all'albo per l'esercizio di attività assicurativa indicando il numero e la data.

Tutta la fase di consulenza ed assistenza per la gara e per la gestione dei rapporti assicurativi sarà effettuata dal broker Italass S.r.l. di Firenze.

La remunerazione del broker è a carico delle compagnie aggiudicatrici e delle eventuali coassicuratrici nella misura indicata nei singoli capitolati di gara e dovrà comunque essere parte dell'aliquota riconosciuta dalle compagnie alla propria rete di vendita diretta. Non potrà quindi in ogni caso rappresentare un costo aggiuntivo per l'azienda assicurata.

La compagnia aggiudicatrice dovrà consegnare i documenti di polizze entro 10 (dieci) giorni dalla aggiudicazione provvisoria, al broker Italass S.r.l.

La pubblicazione avviene ai sensi dell'art. 7 della legge n. 80/1987.

Il direttore generale: dott. Salvatore Di Gioia.

C-31025 (A pagamento).

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Cesena

### Avviso di gara

L'azienda U.S.L. di Cesena, corso Sozzi n. 26, tel. 0547-352232-35, telefax 0547-610948, indice la seguente gara a licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura indicata: licitazione privata ai sensi dell'art. 26 p. 1 lettera b) Dir. 93/36 C.E.E. pacemakers ed elettrocateteri. Periodo 1° aprile 2000-31 marzo 2002 con possibilità di proroga di 12 mesi. Lotti distinti. Importo presunto annuo L. 800.000.000 pari a € 413.165,52.

Sono ammesse offerte per i singoli lotti in gara. Le ditte interessate devono inviare domanda di partecipazione in lingua italiana e su carta legale sottoscritta dal legale rappresentante o persona abilitata a vincolare la ditta, entro il termine del 12 gennaio 2000 all'indirizzo sopra riportato.

Le domande di partecipazione devono contenere le seguenti dichiarazioni: di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 20 Dir. 93/36 C.E.E. e di possedere le capacità finanziarie, economiche e tecniche previste agli artt. 22 e 23 del Dir. 93/36 C.E.E.

I documenti a prova delle dichiarazioni di cui sopra, i requisiti e documenti richiesti per partecipare alla gara ed i criteri di aggiudicazione della fornitura (parametri di valutazione: qualità-prezzo) saranno specificati nell'invito, capitolato d'oneri che l'azienda s'impiega a trasmettere entro il 30 gennaio 2000 con la precisazione che nell'invito sarà prevista la facoltà riservata alle ditte di formulare offerta espressa in lire o in Euro e sarà altresì prevista l'indicazione della graduatoria di aggiudicazione nelle due valute a norma del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999 n. 22. Alle gare possono partecipare più imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 Dir. 93/36 C.E.E.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea in data 23 novembre 1999 ed è stato ricevuto dalla medesima in data 23 novembre 1999.

La richiesta di partecipazione non vincola l'azienda U.S.L.

Il responsabile del dipartimento amministrativo dell'Ausl:  
dott.ssa Lorella Sternini

C-31026 (A pagamento).

**FOLIGNO NUOVA - S.p.a.**

Foligno, via Gramsci n. 22  
Partita I.V.A. n. 0232782540

**Bando di gara di pubblico incanto per affidamento esecuzione delle opere di infrastrutture a rete ricomprese nel P.I.R. della frazione di Belfiore.**

A. Ente appaltante: Foligno Nuova S.p.a., sede legale, via Gramsci n. 22, 06034 Foligno, tel. 0742/330.311 - 315.

B. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante ribasso sull'elenco prezzi. È facoltà del concorrente optare, ai fini della stipula del contratto, per la denominazione in lire o in Euro. L'opzione in Euro è irrevocabile.

Si procederà ai sensi dell'art. 1 comma 1 ordinanza ministeriale n. 2823 del 5 agosto 1998, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino ribassi inferiori al 5%. Si procederà altresì ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, ultimo periodo, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale, che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 20% arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione automatica non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5. La società appaltante in caso di morte o di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si riserva la facoltà di interpellare, ai sensi del comma 7 dell'art. 14 legge n. 61/1998, il secondo classificato al fine di stipulare con lo stesso un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

D. Luogo di esecuzione, caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni:

1) frazione di Belfiore;

2) caratteristiche generali: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione delle infrastrutture a rete del programma integrato di recupero per la frazione di Belfiore, così come meglio descritte nel capitolato speciale d'appalto;

3) importo a base d'appalto lavori a misura: L. 3.987.363.245 (tre miliardi novecentoottantasettemilioni trecentosessantatremiladuecentoquarantacinque) € 2.059.301,25 al netto di I.V.A.;

4) categoria A.N.C.: per partecipare all'appalto l'impresa dovrà essere iscritta all'albo nazionale costruttori alla categoria G3 per importo adeguato all'appalto.

E. Termine di esecuzione dell'appalto: 360 (trecentosessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna; entro i primi 180 giorni devono essere eseguite e ultimate tutte le opere di scavi e riporti.

F. Presa visione del progetto e richiesta documenti: la presa visione del progetto è obbligatoria, pena l'esclusione dalla gara, e dovrà essere effettuata dal titolare o direttore tecnico o legale rappresentante o altra persona munita di procura speciale, previo appuntamento telefonico (tel. 0742/342.618 dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18).

Presso i medesimi uffici sono disponibili le norme integrative al presente bando. È possibile richiedere copia degli elaborati di progetto contestualmente all'appuntamento per la presa visione.

G.1) Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno **20 dicembre 1999**;

2) indirizzo: «Foligno Nuova S.p.a., via Gentile da Foligno n. 28, 06034 Foligno»;

3) lingua: italiana.

H.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolari e legali rappresentanti o loro delegati;

2) apertura offerte: in prima seduta il 22 dicembre 1999 alle ore 15 ed in seconda seduta, dopo gli adempimenti di cui all'art. 10 comma 1-quater legge n. 109/1994 e ss.mm., alle ore 16 del 29 dicembre 1999 presso gli uffici della società di via Gentile da Foligno n. 28, Foligno.

I. Garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale (art. 30 legge n. 109/1994).

J. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'appalto è finanziato con legge n. 61/1998 sisma del 1997 ricostruzione Umbria e Marche; pagamenti in acconto: ogni qualvolta si raggiunga importi pari a L. 300.000.000 (trecentomilioni) con una variazione in più o in meno del 10%.

K. Forma giuridica raggruppamento di imprese: associazione temporanea di imprese e dei consorzi ai sensi degli artt. 22 e 23 decreto legislativo n. 406/1991 e artt. 10 e 13 legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. Non è consentita la partecipazione alla gara di imprese collegate o controllate ex art. 2359 del Codice civile.

L. Requisiti minimi di carattere economico finanziario e tecnico:

1) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta d'impresa, riferita all'ultimo quinquennio (1994-1998), pari a 1,5 dell'importo base d'asta (L. 5.981.044.868);

2) costo del personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio (1994-1998), non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi del punto 1).

M. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato all'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

N. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, nonché art. 24 legge regionale n. 30/1998. Il pagamento degli eventuali subappaltatori verrà effettuato tramite l'impresa appaltatrice secondo quanto previsto dall'art. 18 comma 3-bis della legge n. 55/1990.

P. Aggiudicazione: si procederà ad essa anche in presenza di una sola offerta valida.

Foligno, 26 novembre 1999

Il presidente: avv. Maurizio Salari.

C-31027 (A pagamento).

**FOLIGNO NUOVA - S.p.a.**

Foligno, via Gramsci n. 22  
Partita I.V.A. n. 0232782540

**Bando di gara di pubblico incanto per affidamento esecuzione delle opere di infrastrutture a rete ricomprese nel P.I.R. della frazione di Colfiorito.**

A. Ente appaltante: Foligno Nuova S.p.a., sede legale, via Gramsci n. 22, 06034 Foligno, tel. 0742/330.311 - 315.

B. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante ribasso sull'elenco prezzi. È facoltà del concorrente optare, ai fini della stipula del contratto, per la denominazione in lire o in Euro. L'opzione in Euro è irrevocabile.

Si procederà ai sensi dell'art. 1 comma 1 ordinanza ministeriale n. 2823 del 5 agosto 1998, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino ribassi inferiori al 5%. Si procederà altresì ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, ultimo periodo, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale, che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 20% arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione automatica non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5. La società appaltante in caso di morte o di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si riserva la facoltà di interpellare, ai sensi del comma 7 dell'art. 14 legge n. 61/1998, il secondo classificato al fine di stipulare con lo stesso un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

D. Luogo di esecuzione, caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni:

1) frazione di Colfiorito;

2) caratteristiche generali: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per i lavori di esecuzione delle opere di infrastrutture a rete ricomprese nel P.I.R. della frazione di Colfiorito, così meglio descritte nel capitolato speciale d'appalto;

3) importo a base d'appalto lavori a misura: L. 7.370.959.300 (settemilarditrecentosettantamilionivocentocinquantanovemilatrecento) € 3.806.782,78 al netto di I.V.A.;

4) categoria A.N.C.: per partecipare all'appalto l'impresa dovrà essere iscritta all'albo nazionale costruttori alla categoria G3 per importo adeguato all'appalto.

E. Termine di esecuzione dell'appalto: 540 (cinquecentoquaranta) giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori entro i primi 180 giorni devono essere eseguite e ultimate tutte le opere di scavi e riinterri.

F. Presa visione del progetto e richiesta documenti: la presa visione del progetto è obbligatoria, pena l'esclusione dalla gara, e dovrà essere effettuata dal titolare o direttore tecnico o legale rappresentante o altra persona munita di procura speciale, previo appuntamento telefonico (tel. 0742/342.618 dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18).

Presso i medesimi uffici sono disponibili le norme integrative al presente bando. È possibile richiedere copia degli elaborati di progetto contestualmente all'appuntamento per la presa visione.

G.1) Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 20 dicembre 1999;

2) indirizzo: «Foligno Nuova S.p.a., via Gentile da Foligno n. 28, 06034 Foligno»;

3) lingua: italiana.

H.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolari e legali rappresentanti o loro delegati;

2) apertura offerte: in prima seduta il 21 dicembre 1999 alle ore 15 ed in seconda seduta, dopo gli adempimenti di cui all'art. 10 comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e ss.mm., alle ore 12 del 29 dicembre 1999 presso gli uffici della società di via Gentile da Foligno n. 28.

I. Garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale (art. 30 legge n. 109/1994).

J. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'appalto è finanziato con legge n. 61/1998 sisma del 1997 ricostruzione Umbria e Marche; pagamenti in acconto: ogni qualvolta si raggiunga importi pari a L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) con una variazione in più o in meno del 10%.

K. Forma giuridica raggruppamento di imprese: associazione temporanea di imprese e dei consorzi ai sensi degli art. 22 e 23 decreto legislativo n. 406/1991 e art. 10 e 13 legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. Non è consentita la partecipazione alla gara di imprese collegate o controllate ex art. 2359 del Codice civile.

L. Requisiti minimi di carattere economico finanziario e tecnico:

1) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta d'impresa, riferita all'ultimo quinquennio (1994-1998), pari a 1,5 dell'importo base d'asta (L. 11.056.438.950);

2) costo del personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio (1994-1998), non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 1);

3) aver eseguito, nell'ultimo quinquennio 1994-98, lavori della cat. G3 (prevalente) non inferiore a L. 2.948.383.720 (0,40 volte l'importo base d'asta).

M. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato all'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

N. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, nonché art. 24 legge regionale n. 30/1998. Il pagamento degli eventuali subappaltatori verrà effettuato tramite l'impresa appaltatrice secondo quanto previsto dall'art 18 comma 3-*bis* della legge n. 55/1990.

P. Aggiudicazione: si procederà ad essa anche in presenza di una sola offerta valida.

Foligno, 26 novembre 1999

Il presidente: avv. Maurizio Salari.

C-31028 (A pagamento).

## FOLIGNO NUOVA - S.p.a.

Foligno, via Gramsci n. 22

Partita I.V.A. n. 0232782540

*Bando di gara di pubblico incanto per esecuzione delle opere di infrastrutture a rete ricomprese nel P.I.R. della frazione di Annifo.*

A. Ente appaltante: Foligno Nuova S.p.a., sede legale, via Gramsci n. 22, Sede amministrativa, via Gentile da Foligno n. 28, 06034 Foligno - tel. 0742/342.618.

B. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante ribasso sull'elenco prezzi. È facoltà del concorrente optare, ai fini della stipula del contratto, per la denominazione in lire o in Euro. L'opzione in Euro è irrevocabile.

Si procederà ai sensi dell'art. 1 comma 1 ordinanza ministeriale n. 2823 del 5 agosto 1998, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino ribassi inferiori al 5%. Si procederà altresì ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, ultimo periodo, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale, che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 20% arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione automatica non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5. La società appaltante in caso di morte o di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si riserva la facoltà di interpellare, ai sensi del comma 7 dell'art. 14 legge n. 61/1998, il secondo classificato al fine di stipulare con lo stesso un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

D. Luogo di esecuzione, caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni:

1) frazione di Annifo;

2) caratteristiche generali: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste per i lavori delle infrastrutture a rete di consolidamento terreni e delle pavimentazioni ricomprese nel P.I.R. della frazione di Annifo e la realizzazione di un depuratore ubicato esternamente al P.I.R., così come meglio descritti nel capitolato speciale d'appalto;

3) importo a base d'appalto lavori a misura: L. 6.850.355.979 (seimilardiottoecentocinquantomilioniirecentocinquantaquincemilanoventosettantano) € 3.537.913,60 al netto di I.V.A.;

4) categoria A.N.C.: per partecipare all'appalto l'impresa dovrà essere iscritta all'albo nazionale costruttori alla categoria G3 per importo adeguato all'appalto.

E. Termine di esecuzione dell'appalto: 540 (cinquecentoquaranta) giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori; entro i primi 180 giorni devono essere eseguite tutte le opere di scavi e riinterri.

F. Presa visione del progetto e richiesta documenti: la presa visione del progetto è obbligatoria, pena l'esclusione dalla gara, e dovrà essere effettuata dal titolare o direttore tecnico o legale rappresentante o altra persona munita di procura speciale, previo appuntamento telefonico (tel. 0742/342.618 dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18).

Presso i medesimi uffici sono disponibili le norme integrative al presente bando. È possibile richiedere copia degli elaborati di progetto contestualmente all'appuntamento per la presa visione.

G.1) Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 20 dicembre 1999;

2) indirizzo: «Foligno Nuova S.p.a. - via Gentile da Foligno n. 28, 06034 Foligno»;

3) lingua: italiana.

H.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolari e legali rappresentanti o loro delegati;

2) apertura offerte: in prima seduta il 21 dicembre 1999 alle ore 9 ed in seconda seduta, dopo gli adempimenti di cui all'art. 10 comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e ss.mm., alle ore 9 del 29 dicembre 1999 presso gli uffici della società di via Gentile da Foligno n. 28, Foligno.

I. Garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale (art. 30 legge n. 109/1994).

J. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'appalto è finanziato con legge n. 61/1998 sisma del 1997 ricostruzione Umbria e Marche; pagamenti in acconto: ogni qualvolta si raggiunga importi pari a L. 500.000.000, € 258.228,45 con una variazione in più o in meno del 10%.

K. Forma giuridica raggruppamento di imprese: associazione temporanea di imprese e dei consorzi ai sensi degli artt. 22 e 23 decreto legislativo n. 406/1991 e artt. 10 e 13 legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. Non è consentita la partecipazione alla gara di imprese collegate o controllate ex art. 2359 del Codice civile.

L. Requisiti minimi di carattere economico finanziario e tecnico:

1) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta d'impresa, riferita all'ultimo quinquennio (1994-1998), pari a 1,5 dell'importo base d'asta (L. 10.275.533.968);

2) costo del personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio (1994-1998), non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 1).

M. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato all'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

N. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, nonché art. 24 legge regionale n. 30/1998. Il pagamento degli eventuali subappaltatori verrà effettuato tramite l'impresa appaltatrice secondo quanto previsto dall'art. 18 comma 3-bis della legge n. 55/1990.

P. Aggiudicazione: si procederà ad essa anche in presenza di una sola offerta valida.

Foligno, 26 novembre 1999

Il presidente: avv. Maurizio Salari.

C-31029 (A pagamento).

### COMUNE DI CARAVAGGIO (Provincia di Bergamo)

#### Estratto avviso d'asta

Il comune di Caravaggio (BG) C.A.P. 24043, piazza Garibaldi n. 9, tel. 0363/356217, fax 0363/350164, intende appaltare mediante asta pubblica i lavori di sistemazione a parcheggio e verde pubblico delle aree «ex Imec».

Importo a base d'asta: L. 610.000.000 (€ 315.038,71) da liquidare a corpo e a misura.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, con l'applicazione del comma 1-bis del suddetto articolo per l'esclusione automatica delle offerte anomale.

Iscrizione all'A.N.C.: Cat. G3 per importo adeguato rispetto a quello posto a base di gara.

Termine di ricezione delle offerte: 27 dicembre 1999, ore 12.

Svolgimento della gara: 28 dicembre 1999, ore 9,30.

Gli interessati potranno ritirare l'avviso d'asta integrale, unitamente alla documentazione per partecipare alla gara, presso l'ufficio contratti (Tel. 0363/356217).

Caravaggio, 26 novembre 1999

Area 1ª Affari Generali  
Il responsabile: dott.ssa Maria Elisa Maggioni

C-31032 (A pagamento).

### COMUNE DI STROPIANA (Provincia di Vercelli)

Piazza Libertà n. 9

#### Estratto avviso di asta pubblica appalto lavori completamento e ristrutturazione rete fognaria.

Data gara: 28 gennaio 2000, ore 9,30.

Termine presentazione offerte: 27 gennaio 2000, ore 12.

Documentazione come da bando integrale pubblicato all'albo pretorio.

Importo a base d'asta, per lavori a corpo e a misura: L. 292.000.000 (€ 150.805,41).

Categ. A.N.C.: G3 (ex 6ª) fino a L. 300.000.000.

Modalità d'asta: artt. 20 e 21 legge n. 109/1994 e 73, lettera c), 75 e 76 regio decreto n. 827/1924.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si applica l'esclusione delle offerte anomale, nessuna suddivisione in lotti, nessuna opera scorponabile.

Elaborati tecnici e bando disponibili presso ufficio di segreteria: tel. 0161/77112 e fax 0161/77135.

Resp. proced.: dott. Bartolomeo Farana.

C-31031 (A pagamento).

### COMUNE DI ANCONA

#### Bando di pubblico incanto - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Ancona, piazza XXIV Maggio n. 1, palazzo del Popolo, 60123 Ancona, telefoni 071/2222133-2158, fax 2222122.

2. Categoria del servizio e descrizione: Cat. 25, c.p.c. 93 dell'all. 2 decreto legislativo n. 157/1995. Concessione gestione centro socio-educativo residenziale per portatori di handicap.

3. Ammontare complessivo introiti: presunte L. 1.112.841.271 (€ 574.734,552) oltre I.V.A. 4% come meglio dettagliato agli artt. 5 e 35 capitolato speciale.

4. Luogo di esecuzione: Centro socio-educativo residenziale, via Veneto n. 17, Ancona.

5. Procedura di scelta del contraente e aggiudicazione: Pubblico incanto da esperirsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base degli elementi di cui all'art. 8 del capitolato speciale. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Lotto unico. Non sono ammesse offerte parziali né in aumento regio decreto n. 2240/1923, regio decreto n. 827/1924, decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, art. 8, commi 3, 20, 21 decreto legislativo n. 157/1995.

6. Durata della concessione: data del verbale di consegna del servizio sino al 30 settembre 2001 con possibilità di proroga per un ulteriore anno.

7. Documentazione di gara: capitolato speciale, modulo offerta e altra documentazione visionabili presso comune di Ancona, Servizio Servizi Sociali, viale della Vittoria n. 37, tel. 2222133/2158. Ritiro documentazione previo versamento Cassa Economale, via Frediani somma di L. 8.250 per costi di riproduzione. Spedizione documentazione a seguito di richiesta via fax al n. 071/2222122. Richiesta corredata di quietanza versamento di L. 30.250 su c.c. postale 13275607 intestato al comune di Ancona, Servizio Tesoreria Comunale per costi riproduzione e rimborso spese postali.

Termine ultimo per la richiesta: 10 giorni prima della scadenza dell'offerta.

8. Cauzione definitiva: 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento: fondi ordinari del bilancio dell'Ente.

10. Soggetti ammessi a presentare offerta:

imprese individuali, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, cooperative sociali di tipo A e loro consorzi; raggruppamenti di imprese ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e succ. modif.

11. Divieti partecipazioni ex art. 13, comma 4, e art. 10, comma 1-bis legge n. 109/1994.

## 12. Requisiti di partecipazione:

A) Iscrizione alla camera di commercio, registro imprese, per attività di gestione servizi socio-sanitari (servizio prevalente);

A1) Per l'esecuzione diretta del servizio di raccolta e trasporto rifiuti speciali è richiesta l'iscrizione all'albo gestori rifiuti, istituito presso le camere di commercio, per categoria relativa a raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. L'iscrizione deve contemplare anche la possibilità di trasporto di rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi.

13. Subappalto: è ammesso il subappalto dei seguenti servizi complementari a soggetti in possesso della relativa iscrizione alla camera di commercio, registro imprese:

- a) pulizia;
- b) fornitura e distribuzione pasti;
- c) lavanderia/stireria;
- d) trasporto mezzi speciali H.

L'affidamento in subappalto deve essere dichiarato nell'istanza di ammissione alla gara. I servizi non indicati non possono essere subappaltati. Saranno esclusi dalla gara i soggetti non iscritti all'albo gestori rifiuti, istituito presso le camere di commercio, per categoria relativa a raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (l'iscrizione deve contemplare anche la possibilità di trasporto di rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi) che non dichiarino di voler subappaltare detto servizio.

B) Regolare esecuzione servizi socio-educativi riabilitativi per handicappati, negli anni 1996/1997/1998, per un valore complessivo almeno pari a L. 1.000.000.000 (I.V.A. esclusa) che l'aggiudicatario sarà tenuto a comprovare mediante certificazione da parte di pubbliche amministrazioni e dichiarazioni dei privati.

C) Numero di addetti, per ciascuna delle qualifiche richieste per l'espletamento del servizio, almeno pari a quello di cui all'art. 28 del capitolato speciale (unità fisse più sostituti).

D) Idonee referenze da parte di almeno un istituto di credito.

Associazioni temporanee d'impresе: I requisiti di cui ai punti B, C, D e l'eventuale requisito di cui al punto A1, devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

14. Data e luogo di apertura delle offerte: il giorno 11 gennaio 2000, alle ore 10 presso la sede comunale in Ancona, piazza XXIV Maggio n. 1.

15. Termine e modalità di presentazione delle offerte: i concorrenti dovranno far pervenire al comune di Ancona, archivio protocollo, piazza XXIV Maggio n. 1 - 60100 esclusivamente tramite servizio postale di stato mediante posta celere A.R., racc. espressa A.R. ovvero consegna a mano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 gennaio 2000 a pena di esclusione, un plico chiuso, debitamente sigillato, ovvero timbrato e firmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno il mittente e la seguente scritta ben visibile: «Pubblico Incanto del giorno 11 gennaio 2000 relativo alla concessione per la gestione del centro socio-educativo residenziale per portatori di handicap». Tale plico dovrà contenere i seguenti documenti redatti esclusivamente in lingua italiana:

A) Istanza di ammissione alla gara, in bollo competente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, tariffa (parte I) decreto ministeriale 20 agosto 1992, contenente gli estremi di identificazione dell'impresa compresi partita I.V.A. e codice fiscale, generalità del firmatario, numero fax, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa.

L'istanza dovrà contenere le sottoelencate dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli art. 2, 4 della legge n. 15/1968 secondo le modifiche apportate dalla legge n. 127/1997 e legge n. 191/1998 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 ed ai fini all'offerta e dovrà essere formulata come segue:

Il sottoscritto nome, cognome, luogo di nascita, residenza, legale rappresentante di ... ragione sociale, con sede legale e/o amministrativa, codice fiscale e partita I.V.A., telefono e fax, indirizzato presso cui deve essere inviata la corrispondenza per la partecipazione alla gara in oggetto dichiara:

1) di essere iscritto nell'apposito registro prefettizio (dichiarazione richiesta solo per le Soc. Cooperative di Produzione e Lavoro e Coop. Soc. di tipo A e loro Consorzi) ovvero nello schedario generale della cooperazione presso il ministero del lavoro (dichiarazione richiesta solo per le Cooperative di Produzione Lavoro e loro consorzi) al n. ... del ...;

2) di essere iscritto nell'albo regionale delle coop. sociali ai sensi dell'art. 9 legge n. 381/1981 (dichiarazione richiesta solo per le Coop. Soc. di tipo A e loro consorzi) al n. ... del ...;

3) di essere iscritto alla camera di commercio di ... registro imprese, al n. ..., alla «voce» attività per la gestione di servizi socio-sanitari e che le persone designate a rappresentare legalmente l'impresa sono: ...;

4) di essere iscritto all'albo gestori rifiuti istituito presso la camera di commercio di ... per categoria relativa a raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con possibilità di trasporto di rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi (dichiarazione richiesta solo per chi intende eseguire direttamente tale servizio complementare);

5) di non avere intenzione di ricorrere al subappalto ovvero di voler subappaltare i seguenti servizi;

6) che alla presente gara non hanno presentato offerta altre imprese aventi identici titolari o amministratori con potere di rappresentare ed impegnare l'impresa;

7) che i consorzi partecipano per le seguenti consorziate ... (queste ultime non possono partecipare alla gara);

8) le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate e l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 (solo per i raggruppamenti temporanei di imprese);

9) di non trovarsi in alcuna delle condizioni o esclusioni di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 e succ. modif. e che non ricorrono le cause di divieto e sospensione di cui all'art. 10 legge n. 575/1965;

10) di aver eseguito regolarmente negli anni 1996/1997/1998 servizi socio-educativi riabilitativi per handicappati per un valore complessivo almeno pari a L. 1.000.000.000 I.V.A. esclusa;

11) di avere nell'organico un numero di addetti, per ciascuna delle qualifiche richieste per l'espletamento del servizio almeno pari a quello di cui all'art. 28 del capitolato speciale (unità fisse più sostituti);

12) di disporre di idonee referenze bancarie da parte dei seguenti istituti di credito ...;

13) di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dei servizi nonché delle condizioni contrattuali e di aver giudicato i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata;

14) di applicare integralmente ai propri addetti, i contratti collettivi nazionali vigenti e di essere a conoscenza che, in caso di aggiudicazione, il personale dovrà essere regolarmente assunto ed in regola con l'iscrizione agli istituti previdenziali ed assicurativi così come previsto dalla legge sul C.C.N.L. di categoria e di zona;

15) di essere a conoscenza di dover costituire la propria sede operativa ad Ancona entro 30 giorni dall'aggiudicazione;

16) di essere a conoscenza di dover fornire in caso di aggiudicazione le autorizzazioni sanitarie e amministrative necessarie al funzionamento della struttura;

17) di essere in regola con l'applicazione della normativa di sicurezza sul luogo di lavoro (decreto legislativo n. 626/1994) di prevenzione infortunistica, di igiene del lavoro;

18) di essere consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e succ. modif. per le ipotesi di dichiarazioni mandati.

B) Offerta economica, redatta come da capitolato speciale art. 9;

C) Offerta tecnica, redatta come da capitolato speciale art. 9;

D) Capitolato speciale, in originale, controfirmato per presa visione e accettazione in calce ad ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa;

E) Attestazione rilasciata dal Servizio Servizi Sociali del comune di Ancona, dell'avvenuto sopralluogo presso la struttura residenziale. (La presa visione dei locali dovrà avvenire in data ed orario da concordarsi con il Servizio Servizi Sociali telefonando al n. 071/2222158).

Nel caso di associazione temporanea d'impresе l'istanza dovrà essere presentata da ciascuna associanda. È ammessa una dichiarazione cumulativa, sottoscritta da tutte le imprese associande.

La documentazione di cui ai punti B), C) e D) dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associande.

L'istanza e le dichiarazioni che formano l'offerta tecnica dovranno essere corredate da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità o in alternativa, dovranno essere prodotte con sottoscrizione autenticata. È ammessa la presentazione di una sola copia fotostatica di documento di identità per tutta la documentazione richiesta ai fini della partecipazione alla gara.

Prescrizioni di gara ed altre indicazioni sono contenute nel capitolato speciale.

Il dirigente servizi sociali educativi:  
dott.ssa Paola Calabrese

C-31033 (A pagamento).

## COMUNE DI SASSARI

### Bando di gara

Il comune di Sassari, piazza del Comune n. 1, tel. 079/279945-279946-279947, fax 279950-07100 Sassari, bandisce un pubblico incanto per appaltare i lavori di Creazione di distretti e sostituzione di condotte ammalorate del sistema idrico comunale. Importo a base di gara: L. 4.979.883.189 (€ 2.571.895,03), più L. 206.000.000 (€ 106.390,12) non soggetti a ribasso quali oneri per la sicurezza. Iscrizione A.R.A. e/o A.N.C. categoria G6 ed importo adeguato. Tempo di esecuzione dei lavori 500 giorni naturali e consecutivi.

Le opere sono finanziate mediante fondi europei di cui al Q.C.S. 94/99, sottoprogramma II, azione B.

Sistema di gara: asta pubblica, col criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, con esclusione delle offerte che superino la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la media, purché il numero delle offerte valide non risulti inferiore a 5.

L'asta pubblica verrà esperita il giorno 21 dicembre 1999 a partire dalle ore 10 nella sala riunioni dell'ufficio contratti in viale Umberto n. 84, 2° piano.

L'impresa per prendere parte all'asta pubblica, dovrà far pervenire: per posta in piego raccomandato o posta celere, o a mano presso l'ufficio protocollo di questo Comune, in piazza del Comune n. 1, un plico controfirmato sui lembi di chiusura (a pena di nullità dell'offerta), indirizzato a questo Comune, Ufficio Contratti - Sassari, non più tardi delle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara, contenente la documentazione appresso indicata:

1) l'offerta espressa attraverso l'indicazione dei prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta a praticare per ogni voce compresa nell'allegato A): «Lista di categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto». A tal fine l'impresa dovrà completare l'allegato A), nella terza colonna, con i prezzi unitari offerti per ciascuna voce della lista e, nella quarta colonna, con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla seconda colonna per i prezzi indicati nella terza. Il prezzo complessivo offerto, che non dovrà oltrepassare la somma di L. 4.979.883.189 al netto del compenso per la sicurezza, sarà rappresentato dalla somma dei prodotti sudindicati e dovrà essere posto dal concorrente in calce al modulo allegato A). I prezzi unitari dovranno essere espressi in cifre ed in lettere, con l'avvertimento che in caso di discordanza, sarà ritenuto valido il prezzo indicato in lettere. Il modulo allegato A), bollato a norma delle vigenti disposizioni sul bollo, dovrà essere datato, sottoscritto in ciascun foglio dal legale rappresentante dell'impresa e non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte. La firma dovrà essere leggibile ed apposta per esteso. In detto allegato dovrà, inoltre, risultare la dichiarazione data e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta medesima, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, ai sensi dell'art. 24, 2° comma, del decreto legislativo n. 406/1991.

La mancanza della data, della sottoscrizione, dell'oggetto dei lavori e della dichiarazione di cui all'art. 24, 2° comma, del decreto legislativo n. 406/1991, comporterà la nullità dell'offerta.

L'offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente controfirmata sui lembi di chiusura dal soggetto che ha espresso l'offerta medesima. In tale busta non devono essere inseriti altri documenti. La busta contenente l'offerta dovrà essere chiusa nel piego sopraindicato, nel quale saranno contenuti anche i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa. Nella busta contenente l'offerta dovrà indicarsi l'oggetto della gara e l'impresa offerente.

La mancata apposizione della controfirma sui lembi di chiusura sarà motivo di esclusione dalla gara;

2) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara, da prestare, o con assegno circolare non trasferibile, intestato alla tesoreria comunale di Sassari, o mediante fidejussione bancaria o assicurativa, conforme alle disposizioni dell'art. 30 della legge n. 109/1994.

L'impresa che partecipa a più di una gara della medesima tomatà può presentare una cauzione unica il cui importo sia pari alla somma delle cauzioni dovute per le gare alle quali si concorre;

3) dichiarazione data e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, redatta in carta semplice, con la quale l'impresa attesti:

a) di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente, delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, o che possono al pari influire sulla esecuzione dell'opera, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso operato;

b) di aver preso visione dei disegni esecutivi del progetto, del capitolato generale d'appalto per i LL.PP. e del capitolato speciale d'appalto;

c) di avere la disponibilità di tutta l'attrezzatura necessaria ed idonea per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto in argomento;

4) certificato di iscrizione all'albo regionale appaltatori e/o albo nazionale costruttori, per la categoria ed importo adeguato a quello dell'appalto oggetto della gara;

5) idonee referenze bancarie;

6) (per le imprese individuali):

6/A1) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a mesi sei a quella fissata per la presentazione dell'offerta, riferito sia al titolare sia ai direttori tecnici, nel caso in cui questi ultimi siano persone diverse dai primi;

6/A2) certificato di iscrizione nel registro delle imprese competente per territorio di data non anteriore a mesi sei a quella fissata per la presentazione dell'offerta, da cui risulti:

che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, che non si trova in stato di liquidazione, di fallimento, di amministrazione controllata o di concordato preventivo; che le precedenti procedure non sono in corso e che non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

7) (per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi);

7/A1) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a mesi sei a quella fissata per la presentazione dell'offerta riferito, oltre che alle persone dei direttori tecnici, a tutti i componenti sia trattasi di società in nome collettivo; a tutti i direttori tecnici e soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; a tutti i direttori tecnici ed inoltre agli amministratori muniti di legale rappresentanza per ogni altro tipo di società;

7/A2) certificato di iscrizione nel registro delle imprese competente per territorio di data non anteriore a mesi sei a quella fissata per la presentazione dell'offerta, da cui risulti:

a) che la società è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, che non si trova in stato di liquidazione, di fallimento, di amministrazione controllata o di concordato preventivo; che le precedenti procedure non sono in corso e che non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

b) le generalità e l'indicazione degli amministratori in carica, muniti di poteri di rappresentanza, nonché di tutti i direttori tecnici della società. I nominativi dei direttori tecnici potranno risultare altresì da apposito verbale del consiglio di assemblea o di amministrazione, della società, presentato in originale od in copia autenticata nei modi di legge, oppure dal certificato d'iscrizione all'albo regionale appaltatori o all'albo nazionale costruttori;

7/A3) le società cooperative dovranno presentare inoltre il certificato di iscrizione al registro prefettizio dal quale risulti l'ammissibilità agli appalti.

I certificati indicati ai punti 4), 6/A1), 6/A2), 7/A1), 7/A2) e 7/A3) possono essere sostituiti da una dichiarazione debitamente sottoscritta resa in carta semplice, mediante la quale il legale rappresentante dell'impresa ed i soggetti cui i certificati si riferiscono, dichiarano sotto la propria responsabilità di essere in possesso dei requisiti richiesti e di poterlo documentare in caso di aggiudicazione.

Le società in nome collettivo dovranno indicare, nella suddetta dichiarazione, i nominativi di tutti i soci componenti la società stessa e le società in accomandita semplice, i nominativi dei soci accomandatari;

8) dichiarazione personale resa dal legale rappresentante, con allegata copia fotostatica di un documento di identità dello stesso, da cui risulti che a carico dell'impresa non vi siano in corso procedure di sospensione o cancellazione dall'albo per uno dei casi previsti dall'art. 24, 1° comma della direttiva 93/37/C.E.E. del 14 giugno 1993;

9) in caso di discordanza tra i nominativi delle persone indicate nel predetto certificato del registro delle imprese o verbale della società e quelli menzionati nel certificato di iscrizione all'Albo, l'offerente dovrà attestare, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, di aver presentato presso l'albo la prescritta documentazione, per la ratifica delle

variazioni di cui sopra da parte della apposita commissione, ed inoltre dichiarare che i direttori tecnici, di cui è avvenuta la variazione, sono in possesso dei requisiti soggettivi e dell'idoneità tecnica necessaria per poter dirigere i lavori corrispondenti all'iscrizione posseduta;

10) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi delle leggi n. 15/1968 e n. 127/1997 attestante:

a) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, che non deve essere inferiore, nell'ultimo quinquennio, a L. 2.800 milioni;

b) il costo del personale dipendente che non deve essere inferiore, nell'ultimo quinquennio, a L. 280 milioni;

11) in ordine alla partecipazione all'appalto delle imprese riunite ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991, l'impresa qualificata capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai suddetti punti 1, 2 e 3, nonché ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, i documenti citati ai sopra indicati punti 4), 5), 6/A1), 6/A2), 7/A1), 7/A2), 8) e 10), e nel caso di cooperatore 7/A3).

Inoltre l'impresa capogruppo dovrà presentare:

a) scrittura privata autenticata da un notaio con la quale è stata costituita l'associazione temporanea d'impresa e con cui è stato conferito il mandato collettivo speciale dalle altre imprese riunite alla capogruppo;

b) la relativa procura, nella forma dell'atto pubblico, ai sensi dell'art. 1392 del Codice civile, attestante il conferimento della rappresentanza legale alla capogruppo medesima.

La scrittura privata e la relativa procura, possono risultare da un unico atto notarile.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese non ancora costituite. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno l'associazione stessa e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dell'associazione temporanea rispetto a quella risultante dal suddetto impegno presentato in sede di offerta.

La violazione di tali condizioni comporta l'annullamento dell'aggiudicazione nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione concomitante o successiva.

Riguardo ai requisiti di iscrizione nell'albo regionale degli appaltatori e/o albo nazionale costruttori di OO.PP., per le imprese riunite, si applicano le disposizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991;

12) i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre;

13) dichiarazione datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, recante l'indicazione dei lavori che l'impresa intende subappaltare o concedere in cottimo, nel rispetto della legge.

Non saranno ammesse dichiarazioni di subappalto a favore di altra impresa partecipante alla medesima gara.

L'impresa partecipante potrà utilizzare, in sostituzione dei documenti richiesti ai punti 3), 4), 6), 7) e 8), lo schema di dichiarazione allegato. Si precisa che la dichiarazione di cui al punto g1) dell'allegato, dovrà essere presentata da ciascuno dei soggetti di cui al punto 7/A1) del bando di gara.

Resta chiarito ed inteso:

che l'incompletezza, l'irregolarità o la mancanza della documentazione prescritta dal presente bando di gara, comporterà l'esclusione dell'offerta;

che in caso di dichiarazioni mendaci questa amministrazione provvederà ad inoltrare la denuncia ai sensi dell'art. 496 del Codice penale;

che non saranno ammesse a partecipare alla medesima gara imprese che si trovino tra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, o che abbiano in comune il titolare per le imprese individuali, uno dei soci per le società di persone o uno degli Amministratori con poteri di rappresentanza per le società di capitali.

L'amministrazione appaltante si avvarrà della facoltà di interpellare il secondo classificato ed il terzo classificato nei casi ed alle condizioni previste dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1999.

Sul piego contenente la busta dell'offerta ed il relativo corredo documentale dovrà indicarsi il nome e l'esatto indirizzo di codesta impresa e dovrà indicarsi chiaramente: l'oggetto della gara ed il relativo importo a base di gara.

Il capitolato speciale d'appalto ed i relativi disegni progettuali complementari potranno essere presi in visione presso questo Comune, Ufficio contratti dalle ore 11 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, il martedì dalle 9 alle 17.

Il dirigente: dott.ssa Simonetta Cicu.

C-31035 (A pagamento).

## CITTÀ DI SANTENA (Provincia di Torino)

1. Città di Santena, prov. di Torino, via Cavour n. 39, tel. 011/9455411, fax 011/9456181, 10026 Santena (TO); pulizia edifici comunali, riferimento CPC: cat. 14-874, da 82201 a 82206.

2. Luogo di esecuzione: Comune, biblioteca, ufficio tecnico, Archivio, Asilo nido, n. due edifici scolastici utilizzati per estate ragazzi.

3. Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995.

4. Prezzo a base d'asta L. 60.000.000 (pari ad € 30987,41) annui al lordo dell'I.V.A.

5. Durata dell'appalto: anni tre (rinnovabile di uno).

6. È ammesso il raggruppamento di imprese, con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

7. Si fa ricorso a procedura accelerata.

8. Le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in carta legale, dovranno pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Santena, in plico sigillato, a mezzo raccomandata o tramite corso particolare, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro le ore 12 del giorno 10 dicembre 1999.

9. Gli inviti a presentare offerta saranno trasmessi entro 15 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle istanze.

10. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'indicazione delle generalità dei legali rappresentanti dell'impresa; indicazione degli istituti bancari che possono offrire referenze; l'elenco dei servizi identici o analoghi a quelli in oggetto della gara, effettuati negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data, committente; l'indicazione dell'attrezzatura tecnica posseduta e dell'organico (quantità e qualifica del personale).

11. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.).

12. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al numero telefonico 011/9455418.

13. Data invio bando C.E.E. 25 novembre 1999.

Il vice-segretario: dott. Guglielmo Lo Presti.

C-31034 (A pagamento).

## REGIONE VENETO Unità Locale Socio-Sanitaria n. 14

Chioggia (VE)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02798310278

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 14, via Pegaso n. 17, 30019 Sottomarina (VE), Italia; tel. 041/5534111, fax 041/492841.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero c.p.c.: Servizio di pulizia. Categoria 14. Riferimento 874. Spesa annua: presunto L. 2.150.000.000 (€ 1.110.382,33) I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Presidi ospedalieri di Piove di Sacco (PD), Chioggia (VE), Cavarzere (VE) e aree esterne.

4.b) Disposizione legislativa di riferimento: legge n. 82/1994, decreto ministeriale n. 247/1997, decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 117/1999.

## 5. Lotto unico.

6. Numero minimo e massimo ditte da invitare: numero minimo cinque, massimo dieci, selezionate in base a graduatoria di fatturato di cui al successivo punto 13.a).

8. Durata del contratto: 48 mesi dalla data di inizio servizio.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del decreto n. 358/1992 e ss.mm. In tal caso, alla domanda dovrà essere allegata, per ciascuna delle ditte costituenti il raggruppamento, la documentazione di cui alle lettere A.a), A.b), A.c), B) e C), del successivo punto 13 e ciascuna delle raggruppate dovrà presentare certificato o copia autenticata della domanda di iscrizione almeno alla fascia f) di cui all'art. 3 del decreto ministeriale n. 274/1997. Analogo criterio viene applicato in caso di partecipazione di consorzio; in tal caso dovranno essere indicate la/e ditte/e che effettuerà/anno il servizio e la documentazione di cui alle lettere A.a), A.b), A.c), B) e C), dovrà essere presentata, oltre che dal consorzio, anche da ciascuna delle ditte che effettueranno il servizio, così pure il requisito di iscrizione alla fascia «f». La graduatoria del fatturato di cui ai punti 6 e 13, lettera a) sarà relativa ai fatturati delle ditte indicate per lo svolgimento del servizio.

10.a) Giustificazione della procedura accelerata: scadenza contratto in essere;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: *quindici giorni dalla data di invio alla C.E.E.* avvenuta il 27 novembre 1999;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentazione offerta: entro 20 giorni dal termine di cui al punto 10, lettera b).

13. Condizioni minime per l'ammissione alla gara: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni e documenti:

A) dichiarazione, in carta semplice, resa dal legale rappresentante dell'impresa nelle forme previste dalla legge n. 15/1968 sue modificazioni ed integrazioni, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e), dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e ss.mm., di essere in regola con i requisiti previsti dall'art. 2 della legge 25 gennaio 1994, n. 82 e contenente le seguenti attestazioni:

a) fatturato realizzato per ciascun anno, nel triennio (1996-1997-1998), per servizi identici a quelli oggetto della presente gara (uffici, aree comuni, degenze, ambulatori) eseguiti presso strutture sanitarie pubbliche e/o private comprovato, ai sensi dell'art. 14, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995, da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti medesimi, dai quali risulti provato un fatturato minimo, al netto dell'I.V.A., in area ospedaliera di L. 2.200.000.000 per ciascun anno per le imprese che concorrono singolarmente e di L. 1.100.000.000 per ciascun anno per le imprese raggruppate o consorziate;

b) elenco, espresso in forma di dichiarazione, dei principali servizi effettuati presso U.L.S.S. o Az. Ospedaliere nel triennio precedente, con importi, date e destinatari;

c) numero dei dipendenti, iscritti I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., al 31 dicembre di ciascuno degli anni 1996-1997-1998, suddivisi per qualifiche inclusi i dirigenti;

B) certificato d'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione, dal quale risulti che la ditta è nel libero e pieno esercizio delle proprie attività, che non ha in corso e non ha subito procedure fallimentari negli ultimi 5 anni, nonché l'indicazione delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta;

C) certificato d'iscrizione al registro delle imprese, per una delle seguenti fasce di classificazione f), g), h), i), j), di cui all'art. 3 del decreto ministeriale n. 274/1997. Il presente certificato può assorbire il precedente di cui alla lettera B), se completo. In caso non venga rilasciato il certificato sub C, copia autenticata della domanda d'iscrizione ad una delle predette fasce.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 23, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 «Offerta più vantaggiosa».

15. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S.

16. Data di invio del bando: 27 novembre 1999.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle Comunità Europee: 27 novembre 1999.

Il direttore generale: dott. Carlo Brusagan.

C-31036 (A pagamento).

## MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza Archeologica di Pompei

### Bandi di gara

La soprintendenza archeologica di Pompei (via Villa dei Misteri n. 2, I-80045 Pompei (NA), tel. 0039/081/8575261, fax 0039/081/8626347) indice licitazione privata, procedura ristretta e accelerata, per l'aggiudicazione del servizio informatizzato delle biglietterie, delle operazioni di cassa del controllo degli accessi del pubblico nei siti archeologici di pertinenza.

Luogo delle prestazioni: Pompei, Ercolano, Oplonti, Stabia, Boscoreale.

La procedura accelerata e determinata dalla necessità di assicurare la massima funzionalità al servizio in vista dell'aumento dei visitatori.

Il canone globale annuo a base d'asta è costituito da un massimo del 10% del prezzo di vendita dei biglietti.

Durata contratto: quadriennale, rinnovabile per un quadriennio. Inizio servizio: 2 marzo 2000.

Sono ammesse associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese.

Normativa di riferimento: direttive C.E.E. n. 92/1950 e n. 97/1952; decreto ministeriale 24 marzo 1997, n. 139, legge n. 352/1997; decreto legislativo n. 358/1992; decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo n. 402/1998.

Entro il 12 febbraio 2000 verranno diramati gli inviti a gara.

Le ditte interessate dovranno obbligatoriamente fare pervenire la domanda di partecipazione entro le ore 12 del 10 gennaio 2000 esclusivamente al seguente indirizzo: Soprintendenza archeologica di Pompei, Direzione amministrativa, via Villa dei Misteri n. 2, I-80045 Pompei (NA).

Agli effetti dei termini di scadenza per la presentazione delle domande, sarà tenuto in considerazione il timbro di arrivo apposto dell'ufficio protocollo della soprintendenza.

La busta che conterrà la domanda di partecipazione dovrà pervenire chiusa, e dovrà recare la dicitura «Servizio informatizzato biglietteria-gara».

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, dal legale rappresentante della società, ovvero da persona autorizzata ad impegnare la società; per i raggruppamenti dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere precisata, pena l'esclusione, la denominazione sociale, la sede ed ogni altro elemento utile ad identificare l'impresa, o ciascuna delle associate o consorziate, e, in questo caso, quali siano la composizione e le singole quote del raggruppamento, e quale impresa sia la capofila.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato della C.C.I.A.A., o equivalente secondo la legislazione del paese nel quale è stabilito il concorrente, rilasciato in data non anteriore a mesi sei dal termine per la presentazione della domanda (ovvero da autocertificazione contenente le notizie richieste per il certificato, successivamente da dimostrare), dal quale risulti anche l'indicazione della persona autorizzata a impegnare legalmente la ditta, attestante che la ditta opera nel settore della gestione informatizzata delle biglietterie; in caso di associazione temporanea di imprese il requisito suddetto dovrà essere posseduto da almeno una società facente parte del raggruppamento stesso; sono parimenti ammesse le ditte che comprovano di aver dato corso alla trasformazione della veste giuridica o ad accorpamento con altre imprese o che abbiano mutato la ragione sociale; tale certificazione dovrà essere integrata con annotazione sostitutiva del certificato di vigenza;

b) certificato generale, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, del casellario giudiziale del legale rappresentante della ditta; per le imprese di altri stati è richiesta equivalente documentazione;

c) le cooperative ed i consorzi di cooperative dovranno produrre il certificato di iscrizione al registro regionale prefettizio delle cooperative, ovvero una autocertificazione, contenente le notizie richieste per il certificato, successivamente da dimostrare.

d) copia autentica dell'ultimo versamento relativo ai contributi previdenziali, e relativa certificazione, rilasciata da I.N.P.S. e da I.N.A.I.L. (o da documentazione equipollente per le ditte straniere), attestante la regolarità contributiva della/e partecipanti;

e) copia autenticata del libro matricole, dal quale risulti che la ditta ha iscritto un numero di addetti non inferiore alle 20 unità da almeno un anno; per le associazioni temporanee di imprese, questo dato dovrà essere posseduto almeno per l'85% dalla impresa mandataria, e per il 15% dalle mandanti;

f) dichiarazione autenticata, dalla quale risulti che la ditta ha effettuato, nel triennio 1996, 1997, 1998, servizi analoghi per un importo medio annuo di L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) + I.V.A.; nel caso di associazione temporanea di imprese, il suddetto requisito dovrà essere posseduto da almeno una delle ditte associate.

g) dichiarazione autenticata, accompagnata dalle relative certificazioni rilasciate, sia in originale che in copia autenticata, dagli enti competenti a norma dell'art. 14, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, dalla quale risulti che la ditta richiedente ha lavorato, o lavora, in contratto unico con la pubblica amministrazione, per servizi analoghi a quelli in oggetto della presente gara per un valore minimo annuo di L. 500.000.000 (€ 258.228,45) + I.V.A.; nel caso di associazione temporanea di imprese, il suddetto requisito dovrà essere posseduto da almeno una delle ditte associate;

h) dichiarazione autenticata di non avere mai avuto risoluzioni anticipate per inadempienze della ditta; tale documentazione deve essere prodotta da ciascuna delle imprese raggruppate e da tutte le consorziate che intendono partecipare alla gara;

i) dichiarazione autenticata, resa secondo la legislazione dello stato di residenza, da cui risulti che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 14 luglio 1992, n. 358, e di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, modificata ed integrata dalla legge 19 marzo 1990, n. 55; nel caso di associazione temporanea di imprese, i suddetti requisiti dovranno essere posseduti da ciascuna delle ditte associate;

j) referenze bancarie, rilasciate da almeno due primari istituti di credito a livello nazionale dello stato di appartenenza ed europeo, attestanti l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi nell'affrontare i costi di gestione del presente appalto in caso di aggiudicazione; in caso di raggruppamento le referenze dovranno essere presentate almeno dalla società capofila;

k) i consorzi devono produrre entrate del libro soci o corrispondente, documento dal quale risulti che le imprese con le quali partecipa alla gara fanno parte del consorzio stesso.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni.

L'aggiudicazione potrà avere luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione non vincolano la soprintendenza archeologica di Pompei, che si riserva di invitare soltanto i soggetti ritenuti idonei, così come di sospendere e revocare il presente bando.

Il presente bando è stato inviato tramite fax alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee in data 25 novembre 1999.

Il direttore amministrativo: Giuseppe Gherpelli.

C-31039 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA Settore Contratti

Reggio Calabria, piazza Italia  
Tel. 0965/364234 - Fax 0965/895529

### Avviso di licitazione privata

Oggetto: licitazione privata a termini abbreviati per il conferimento di incarico professionale per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di seguenti tre lavori:

1) Sistema viario interconnessione tra aree interne ed asse viario formato dalla S.S. 106 Jonica ed in particolare l'interconnessione dello svincolo La Verde sulla S.S. 106, Pardesca, Casignana, Caraffa, con diramazione per Samo e Sant'Agata e strade di avvicinamento al parco d'Aspromonte.

Importo a base d'asta L. 50.000.000.000 (€ 25822844,84).

Importo massimo onnicomprensivo (oneri, tasse, versamenti vari); ammesso al finanziamento per l'attività di progettazione L. 2.354.000.000 (€ 1215739,54).

2) Sistema viario interconnessione tra aree interne ed asse viario formato dalla S.S. 106 Jonica ed in particolare l'interconnessione dello svincolo S. Elia sulla S.S. 106 (Saline) con l'abitato di Montebello, Fosato, Piani d'Aspromonte.

Importo a base d'asta L. 32.000.000.000 (€ 16526620,77).

Importo massimo onnicomprensivo (oneri, tasse, versamenti vari) ammesso al finanziamento per l'attività di progettazione L. 1.450.000.000 (€ 748862,50).

3) Sistema viario interconnessione tra aree interne ed asse viario formato dalla S.S. 106 Jonica ed in particolare l'interconnessione tra l'abitato di Reggio Calabria, Cataforio, Cardeto, Piani d'Aspromonte.

Importo a base d'asta L. 30.000.000.000 (€ 15493706,97).

Importo massimo onnicomprensivo (oneri, tasse, versamenti vari) ammesso al finanziamento per l'attività di progettazione L. 1.350.000.000 (€ 697216,81).

La gara è indetta in esecuzione della deliberazione della Giunta provinciale n. 652 del 3 novembre 1999.

L'attività di progettazione trova copertura finanziaria sui fondi stanziati dalla regione Calabria a favore di questa amministrazione provinciale con deliberazioni giunta regionale n. 1976 del 3 giugno 1999 e n. 778/1991.

L'affidamento avverrà per lavori distinti e separati.

L'affidamento avverrà con la procedura della licitazione privata ai sensi degli artt. 6, comma 1, lettera b) e 10 comma 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e nel rispetto della legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del citato decreto legislativo 157/1995.

In sede di offerta, in caso di partecipazione per l'affidamento dell'incarico per più di un lavoro, l'affidatario di un incarico di progettazione rimarrà automaticamente escluso dai restanti.

In sede di offerta gli offerenti dovranno costituire un deposito cauzionale da prestare nei modi previsti dalla vigente normativa (fidejussione bancaria o assicurativa oppure mediante deposito presso la tesoreria dell'ente, Banco di Napoli, via Miraglia n. 12).

Liberi professionisti singoli, associati o temporaneamente raggruppati, le società di ingegneria che ne abbiano interesse potranno chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire apposita domanda in bollo all'amministrazione provinciale, piazza Italia, settore contratti, esclusivamente a mezzo raccomandata postale o con il servizio di posta celere, improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 10 dicembre 1999 con la quale dovrà dichiarare quanto segue:

1) dati anagrafici fiscali e partita I.V.A.;

2) titolo di studio dei progettisti (laurea in ingegneria), titolo di studio dei collaboratori e redattori parti ausiliarie e complementari del progetto (laurea in architettura, in geologia, diploma di geometra o equipollente);

3) iscrizione all'albo professionale (indicando la data e il numero di iscrizione);

4) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

5) che non è stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale a carico dello stesso, dei tecnici che saranno responsabili della progettazione (da indicare nominativamente, specificando titolo di studio, data e numero di iscrizione nei rispettivi albi professionali), nonché degli eventuali procuratori speciali o generali (da indicare nominativamente). Per le società tale requisito dovrà essere posseduto e dichiarato per tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza;

6) le società dovranno dichiarare:

di non trovarsi in stato di liquidazione, fallimento, cessazione, concordato preventivo o di altra analoga situazione e che tali procedure o altre procedure della stessa natura non sono in corso;

di essere iscritta nel registro delle ditte presso la Camera di Commercio e di essere abilitata ad esercitare l'attività di progettazione di opere similari a quelle oggetto del bando;

che non sussistono le cause di divieto, sospensione o decadenza, di cui alla legge n. 575/1965 e successive modificazioni, a carico del titolare, del direttore tecnico e, per le società e consorzi, a carico dei soggetti di cui al decreto legislativo 490/1994, all. 5;

tale domanda dovrà essere corredata dalla copia di un documento di identità del sottoscrittore della dichiarazione, oppure dovrà essere autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

i professionisti stranieri residenti in uno stato membro della C.E.E. dovranno presentare l'istanza e dichiarare il possesso dei requisiti prescritti mediante dichiarazione giurata rilasciata dinanzi ad un pubblico ufficiale autorizzato a riceverla, in base alla legislazione dello stato di appartenenza, oppure mediante dichiarazione solenne;

sul retro della busta dovrà essere riportato l'oggetto della richiesta;

gli inviti alla partecipazione alla gara verranno diramati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando;

gli interessati potranno prendere visione degli atti gara presso il settore contratti, piazza Italia, Reggio Calabria e ritirarne copia degli stessi e del bando, previa rimborso del costo di riproduzione, mediante versamento sul conto corrente postale n. 13455894, intestato all'economia della amministrazione provinciale di Reggio Calabria.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Cuzzola Domenico Italo.

Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 26 novembre 1999.

Reggio Calabria, 26 novembre 1999

Il dirigente: dott. Francesco Mollica.

C-31044 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

1. Ente appaltante: Università degli Studi della Basilicata, via N. Sauro n. 85, 85100 Potenza, tel. 0971/202133, fax 0971/202132.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata;

b) la procedura accelerata è motivata dalla necessità di assumere impegno di spesa giuridicamente vincolante entro il 31 dicembre 1999;

c) licitazione privata.

3.a) Luogo di esecuzione: Azienda Pantanello, Bernalda (MT);

b) oggetto dell'appalto: realizzazione di un impianto costituito da una serra in metallo e plastica rigida (vedril), in 2 campate del tipo S.F.C. sperimentale, suddivisa in 4 settori per coltivazioni fuori suolo di pomodoro tipo cherry secondo la tecnica NFT (nutrient film tecnic) e con l'impiego di substrati quali grodan, pozzolana di barile e pietra pomice.

Importo a base di gara: L. 575.000.000, I.V.A. inclusa.

4. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara saranno ammesse le ditte appositamente o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

5.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 11 dicembre 1999;

b) indirizzo: Università degli Studi della Basilicata, ufficio speciale economato e patrimonio, via N. Sauro n. 85, 85100 Potenza.

Domande in bollo, da far pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata o posta celere del servizio postale di Stato, o tramite corriere autorizzato;

c) lingua o lingue: italiano.

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 14 dicembre 1999.

7. Condizioni minime: le richieste di partecipazione alla gara dovranno essere corredate da:

una dichiarazione dalla quale risulti alla C.C.I.A.A., per la categoria alla quale si riferisce l'appalto, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia; nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni;

dichiarazioni o documenti comprovanti i requisiti di cui agli artt. 13, lettere a) e c), e 14, lettere a), b) e c) del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 e, quindi, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi di giudizio indicati nell'ordine decrescente di importanza che è loro attribuita: validità tecnica, prezzo, tempo di esecuzione della fornitura.

9. Altre informazioni: il disciplinare tecnico è depositato presso l'indirizzo di cui al punto 1. Le domande di partecipazione alla gara non saranno vincolanti per l'università, la quale potrà escludere i candidati che, dall'esame della documentazione presentata, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura. Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno eventualmente essere richiesti all'ufficio speciale economato e patrimonio dell'ente di cui al punto 1, tel. 0971/202133, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

11. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 26 novembre 1999.

12. Data di ricevimento del bando: 26 novembre 1999.

Il direttore amministrativo:  
dott.ssa Angela Maria Lacata

C-31045 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

1. Ente appaltante: Università degli Studi della Basilicata, via N. Sauro n. 85, 85100 Potenza, tel. 0971/202133, fax 0971/202132.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata;

b) la procedura accelerata è motivata dalla necessità di assumere impegno di spesa giuridicamente vincolante entro il 31 dicembre 1999;

c) licitazione privata.

3.a) Luogo di esecuzione: zona industriale di Jesce, Matera;

b) oggetto dell'appalto: realizzazione di un impianto pilota per la produzione di polvere di siero da siero acido.

Importo a base di gara: L. 550.000.000, I.V.A. inclusa.

4. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara saranno ammesse le ditte appositamente o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

5.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 11 dicembre 1999;

b) indirizzo: Università degli Studi della Basilicata, ufficio speciale economato e patrimonio, via N. Sauro n. 85, 85100 Potenza.

Domande in bollo, da far pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata o posta celere del servizio postale di Stato, o tramite corriere autorizzato;

c) lingua o lingue: italiano.

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 14 dicembre 1999.

7. Condizioni minime: le richieste di partecipazione alla gara dovranno essere corredate da:

una dichiarazione dalla quale risulti alla C.C.I.A.A., per la categoria alla quale si riferisce l'appalto, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia; nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni;

dichiarazioni o documenti comprovanti i requisiti di cui agli artt. 13, lettere a) e c), e 14, lettere a), b) e c) del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 e, quindi, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi di giudizio indicati nell'ordine decrescente di importanza che è loro attribuita: validità tecnica, prezzo, tempo di esecuzione della fornitura.

9. Altre informazioni: il disciplinare tecnico è depositato presso l'indirizzo di cui al punto 1. Le domande di partecipazione alla gara non saranno vincolanti per l'università, la quale potrà escludere i candidati che, dall'esame della documentazione presentata, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura. Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno eventualmente essere richiesti all'ufficio speciale economato e patrimonio dell'ente di cui al punto 1, tel. 0971/202133, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

11. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 26 novembre 1999.

12. Data di ricevimento del bando: 26 novembre 1999.

Il direttore amministrativo:  
dott.ssa Angela Maria Lacaita

C-31046 (A pagamento).

**AZIENDA «G.M. LANCISI»  
Servizio Provveditorato  
Ancona, via XXV Aprile n. 30/D**

*Avviso di gara*

In esecuzione della decisione n. 504 del 28 settembre 1999 l'Azienda Ospedaliera «G.M. Lancisi» di Ancona ha indetto, ai sensi dei decreti legislativi n. 358/1992 e n. 402/1998, gara con le modalità della licitazione privata, per la fornitura di preparazioni per uso parenterale, occorrenti per un periodo biennale per una spesa presunta complessiva di L. 336.000.000 + I.V.A. pari a € 173.529.518 + I.V.A.

La fornitura sarà aggiudicata per singolo prodotto, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998. Stante l'urgenza di addivenire all'aggiudicazione della fornitura, si utilizzeranno le procedure accelerate di cui all'art. 6, comma 8, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, ovvero in corso particolare, o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero P.T., alla Azienda Ospedaliera «G.M. Lancisi» di Ancona, Servizio Provveditorato, via XXV Aprile n. 30/D entro le ore 12 del giorno 24 dicembre 1999. All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di preparazioni per uso parenterale».

Alla domanda dovrà essere allegata, a firma del legale rappresentante, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

- 1) dichiarazione sostitutiva attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;
- 2) dichiarazione sostitutiva concernente l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza;
- 3) dichiarazione sostitutiva attestante il possesso della capacità finanziaria economica di cui all'art. 11, comma 1, lettera c) o in alternativa comma 3 (previa accettazione di idoneità da parte dell'Azienda) del decreto legislativo n. 402/1998 e della capacità tecnica di cui all'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Tali dichiarazioni sostitutive dovranno essere rese con le modalità di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e corredate di fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore.

Possono partecipare alla gara anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tal caso, i requisiti di cui al punto 3) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento nel suo complesso; le imprese che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla domanda di partecipazione che deve quindi essere sottoscritta dalla capogruppo e da tutte le altre imprese associate; non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino costituentemente quali componenti di raggruppamenti.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare successivamente le dichiarazioni prodotte e di richiedere alla ditta aggiudicataria la documentazione prevista al predetto punto 3).

Le ditte di paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione richiesta redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di procedura civile o della legislazione del paese straniero.

Le domande non redatte in conformità al bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione. L'Azienda si riserva la facoltà di invitare quelle ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a partecipare alla gara. L'aggiudicazione terrà luogo del contratto. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione, che potrà adattare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di gennaio 2000. Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste al servizio provveditorato, tel. 071/5965116.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea il giorno 23 novembre 1999 ed è stato ricevuto il giorno stesso.

Il direttore generale:  
dott.ssa Tiziana Benivoglio

C-31050 (A pagamento).

**LOTTOMATICA - S.p.a.  
Roma**

*Dispositivi di sicurezza e comunicazione e apparati preposti alla concentrazione e conversione di protocollo*

1. Ente appaltante: Lottomatica S.p.a., via di Porta Latina n. 8 - 00179 Roma, tel. 06/77299, fax 06/7045310.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) giustificazione della procedura accelerata: termini abbreviati per motivi d'urgenza ai sensi della direttiva 93/36 C.E.E. in quanto il servizio di riscossione delle tasse automobilistiche per i tabaccai che non sono punti di raccolta del gioco del lotto deve essere reso operativo entro i primi mesi del 2000;

c) forma della fornitura: acquisto, installazione e successiva manutenzione.

3.a) Luogo di consegna: in tutto il territorio italiano;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 7.000 dispositivi di sicurezza e comunicazione e n. 80 apparati preposti alla concentrazione e conversione protocollo. La fornitura è ripartita in blocchi mensili di circa 500 dispositivi di sicurezza e comunicazione e 5 apparati preposti alla concentrazione e conversione di protocollo;

d) divisione in lotti: lotto unico. Vietato presentare offerte per una parte della fornitura.

È vietato il subappalto totale o parziale.

4. Termine di consegna: nelle quantità ed entro i termini essenziali indicati nel capitolato tecnico. Il contratto avrà durata dalla stipula fino al 31 dicembre 2005.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: vale l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. I documenti richiesti dovranno riguardare ciascuno di essi.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla G.U.C.E.;

b) indirizzo: Lottomatica S.p.a. - affari contrattuali - presso Centro di Telemavor Roma Nexus, viale dell'Umanesimo n. 30/32, 00144 Roma, tel. 06/54505490, fax 06/54505273;

c) lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 5 giorni dalla scadenza del termine sub 6.a).

8. Cauzioni e garanzie: L. 10.000.000 (diecimilioni).

9. Condizioni minime: la richiesta di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione, a pena di esclusione:

a) idonea attestazione o dichiarazione, resa dal legale rappresentante, sottoscritta in forma semplice non autenticata, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, comprovante:

a1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 e all'art. 20 della direttiva 93/36/C.E.E.;

a2) che in ciascun bilancio degli esercizi 1996, 1997 e 1998, risulti almeno un fatturato di 10 miliardi di lire (€ 5.164.568,99) ed un fatturato complessivo, per forniture simili, nei suddetti ultimi tre esercizi di almeno 7 miliardi (€ 3.615.198,29) di cui 4 miliardi (€ 2.065.827,60) per la fornitura di apparati della tipologia P.O.S. o equivalenti e di 3 miliardi (€ 1.549.370,70) per il servizio di assistenza e manutenzione;

a3) accettazione piena ed incondizionata di tutto quanto contenuto nel presente bando di gara;

b) copia autentica, nelle forme della legge n. 15/1968, del bilancio o del conto profitti e perdite e dello stato patrimoniale per gli esercizi 1996, 1997 e 1998;

c) certificato di iscrizione nel registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. territorialmente competente, per le imprese italiane o aventi sede in Italia e appartenenti a Stati membri, contenente la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998; per le imprese di altri Stati membri documento equipollente rilasciato da organismo autorizzato ex art. 10 decreto legislativo n. 402/1998.

10. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998 e art. 26 comma 1 lettera b) della direttiva 93/36/C.E.E.), sulla base dei seguenti criteri e punteggi, in ordine decrescente di importanza:

- 1) prezzo (da 1 a 50);
- 2) assistenza tecnica (da 1 a 30);
- 3) valore tecnico-funzionale (da 1 a 20).

11. Numero di fornitori invitati a presentare offerta: verranno invitati tutti i richiedenti che risultino in possesso dei requisiti indicati nella documentazione di gara, anche sotto profilo della congruità tecnico-economica.

12. Varianti: non ammesse.

13. Altre informazioni: la richiesta di partecipazione, da effettuare con le modalità dell'art. 6 comma 10 del decreto legislativo n. 402/1998 non vincola Lottomatica. Non sarà invitato chi omette di produrre tutta la documentazione conforme al bando, al foglio illustrativo da richiedere a Lottomatica.

Il termine di ricezione delle offerte economiche sarà di 15 giorni, decorrenti dalla data di spedizione della lettera di invito.

15. Data di invio del bando: 29 novembre 1999.

16. Data di ricevimento del bando: 29 novembre 1999.

Lottomatica S.p.a.

L'amministratore delegato e direttore generale:  
Marco Staderini

C-31047 (A pagamento).

## LOTTOMATICA - S.p.a.

Roma

### Personal computer

1. Ente appaltante: Lottomatica S.p.a., via di Porta Latina n. 8 - 00179 Roma, tel. 06/772991, fax 06/70453110; organismo di diritto pubblico ex art. 1 lettera b) della direttiva 93/36/C.E.E. e successive modifiche ed integrazioni.

Concessionaria del Ministero delle Finanze per il servizio del Lotto (decreto ministeriale 17 marzo 1993 n. 4832 e successive modificazioni e integrazioni).

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) giustificazione della procedura accelerata: termini abbreviati per motivi d'urgenza in quanto la fornitura si rende necessaria per garantire la piena operatività del personale assunto per far fronte alle esigenze organizzative derivanti dall'imprevedibile incremento delle giocate del Lotto;

c) forma dell'appalto: acquisto e successiva manutenzione.

3.a) Luogo di consegna: presso le sedi del Sistema di sviluppo e controllo e ufficio centrale di elaborazione di Roma e nei 10 capoluoghi di regione sedi dei centri di elaborazione di zona;

b) natura dei prodotti da fornire: personal computer, stampanti e server;

c) quantità dei prodotti da fornire: n. 350 personal computer, n. 160 stampanti e n. 2 server;

d) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine di consegna: nelle quantità ed entro i termini essenziali indicati nel capitolato tecnico.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: vale l'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. I documenti richiesti dovranno riguardare ciascuno di essi. È vietato il subappalto totale o parziale.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla G.U.C.E.;

b) indirizzo: Lottomatica S.p.a. - affari contrattuali - presso centro telelavoro Roma Nexus, viale dell'Umanesimo n. 30/32 - 00144 Roma - tel. 06/54.505.490 - fax 06/54.505.273;

c) lingua: italiano.

7. Termine per la spedizione degli inviti: entro 8 giorni dal termine sub 6.a).

8. Cauzioni e garanzie: L. 10.000.000 (€ 5.164,57).

9. Condizioni minime: la richiesta di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione, a pena di esclusione:

a) certificazioni o dichiarazione resa dal legale rappresentante, sottoscritta in forma semplice non autenticata, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, in cui si attesti sotto la propria responsabilità l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) certificato di iscrizione nel registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. territorialmente competente o organismo equipollente conformemente alle condizioni del Paese membro di residenza, contenente la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998;

c) copia autentica del bilancio approvato e depositato o del conto profitti e perdite e dello stato patrimoniale per gli esercizi 1996, 1997 e 1998; per le imprese stabilite negli Stati membri che non prevedano la pubblicazione del bilancio dichiarazione giurata o solenne;

d) dichiarazione resa dal legale rappresentante, sottoscritta in forma autentica, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, in cui si attesti un fatturato globale, negli esercizi 1996, 1997 e 1998, di almeno 7 miliardi di lire (€ 3.615.198,29) ed un fatturato globale, per forniture analoghe, nei suddetti ultimi tre esercizi di almeno 4 miliardi (€ 2.065.827,60);

e) accettazione piena ed incondizionata di tutto quanto indicato nel presente bando di gara.

10. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata, dalla apposita commissione ministeriale, giudicatrice per le gare comunitarie, unicamente al prezzo più basso (art. 26.1 lettera a) della direttiva 93/36/C.E.E. espresso in lire italiane. La commissione potrà non aggiudicare la gara in caso di una sola offerta non appropriata.

11. Numero di fornitori invitati a presentare offerta: ex art. 19 della direttiva 93/36/C.E.E. verranno invitati da 5 a 15 richiedenti.

Qualora il numero degli ammessi fosse inferiore a 5, Lottomatica potrà ugualmente invitarli a presentare l'offerta economica. Il numero degli ammessi non potrà, comunque, essere inferiore a 2.

12. Varianti: non ammesse.

13. Altre informazioni: il termine di ricezione delle offerte economiche sarà di 20 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

La richiesta di partecipazione non vincola Lottomatica. Non sarà invitato chi non produca tutta la documentazione conforme al bando ed al foglio illustrativo da richiedere a Lottomatica.

14. —

15. Data di invio del bando: 29 novembre 1999.

16. Data di ricevimento del bando: 29 novembre 1999.

17. —

Lottomatica S.p.a.

L'amministratore delegato e direttore generale:  
Marco Staderini

C-31048 (A pagamento).

**COMUNE DI LATINA****Avviso di gara d'appalto - Pubblico incanto**

A) Soggetto appaltante: Comune di Latina, piazza del Popolo n. 1, 04100 Latina, tel. 0773/6521, fax 0773/691931, codice fiscale n. 00097020598.

B) Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 comma 1/a della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415 del 18 dicembre 1998, con applicazione del comma 1-bis dello stesso articolo per l'esclusione automatica delle offerte anomale.

C) Oggetto dell'appalto: «Riconversione e ristrutturazione ex impianto vinicolo «Modica» da destinarsi a scuola di restauro archeologico, base d'asta di L. 2.000.004.528, I.V.A. esclusa (€ 1.032.916,14); luogo di esecuzione: comune di Latina (loc. Borgo Le Ferriere); categoria A.N.C.: G1 (ex 2) classifica VI, per l'importo minimo di L. 3.000.000.000 (lire tremiliardi).

D) Il termine per l'esecuzione dell'appalto è di mesi 6 decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

E) Le condizioni dell'appalto sono contenute nel bando di gara integrale, che può essere ritirato presso il settore lavori pubblici, nella sede del palazzo comunale e nella documentazione posta a base di gara, della quale si può prendere visione tutti i giorni feriali (sabato escluso), durante le ore di ufficio presso la stessa sede. Non sarà ammessa la spedizione via fax di alcun documento.

F) Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire le offerte, redatte in lingua italiana, entro le ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara, indirizzate al comune di Latina, settore lavori pubblici, piazza del Popolo n. 1, 04100 Latina.

G) L'apertura dei plichi avverrà il giorno 22 dicembre 1999, alle ore 10, presso il settore lavori pubblici, nella sede del palazzo comunale; la gara sarà presieduta dal dirigente del settore lavori pubblici del comune di Latina. Saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plichi i legali rappresentanti delle imprese o loro delegati.

H) È richiesto il versamento della cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare tramite versamento del relativo importo presso la tesoreria comunale o mediante fidejussione bancaria o assicurativa; l'impresa aggiudicataria dovrà corrispondere nei modi di legge, la cauzione definitiva, nella misura stabilita dalla legge 109/1994 e successive integrazioni e modificazioni.

I) L'opera è finanziata con i fondi strutturali C.E.E. dell'Obiettivo 2, Misura 3.2.1. I pagamenti saranno effettuati secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto (acconti su S.A.L.), in relazione, comunque, alla rimessa degli importi da parte della Regione Lazio, senza che possano essere richiesti interessi od altro a questa amministrazione. La gara viene espletata nelle more della definizione del concreto impegno di spesa da parte della Regione Lazio, la quale si è riservata la detrazione dall'importo complessivo dell'intervento, pari a L. 2.700.000.000 (somme a disposizione dell'amministrazione comprese) del ribasso risultante dall'esperimento di gara, per cui la quantificazione effettiva della spesa generale sarà oggetto di apposita e successiva deliberazione della giunta regionale del Lazio.

L) Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

M) Le imprese concorrenti dovranno possedere i requisiti stabiliti dall'art. 5, comma 2, lettere a) e b) e dagli artt. 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991, costituiscono cause di esclusione tutte quelle riportate all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

N) Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 90 (novanta) giorni naturali, successivi e consecutivi dalla data fissata per la gara di appalto.

O) L'affidamento in subappalto di qualsiasi parte delle opere o dei lavori compresi nell'appalto, compresi gli impianti e i lavori speciali di cui all'art. 2, comma 2, della legge n. 57/1962, come sostituito dall'art. 1 della legge n. 768/1986, potrà essere autorizzato nei limiti e alle condizioni stabiliti dall'art. 18 della legge n. 55/1990, come parzialmente modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 e successive sue modificazioni e integrazioni. Pertanto, l'impresa dovrà indicare nell'offerta le opere che intende subappaltare.

P) Non saranno ammesse offerte in aumento.

Q) L'aggiudicazione verrà effettuata anche se sarà pervenuta una sola offerta valida.

R) Sono ammesse le imprese straniere aventi sede in uno Stato della Comunità Economica Europea non iscritte all'A.N.C. Le stesse, in ogni caso, dovranno presentare la documentazione prevista dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

S) L'offerta dovrà tenere conto degli oneri previsti dall'art. 18, comma 8, della legge n. 55/1990, per i piani di sicurezza.

Il dirigente Area Tecnica: dott. ing. Aldo Maria Calò.

C-31051 (A pagamento).

**COMUNE DI CAMERINO  
(Provincia di Macerata)****Bando di gara per pubblico incanto**

Il comune di Camerino indice per il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 9 presso la sede dell'ufficio tecnico comunale, via Le Mosse n. 63, c.a.p. 62032 Camerino (tel. 0737637299, fax 0737637298, codice fiscale n. 00276830437) un pubblico incanto per l'appalto degli interventi di ricostruzione post-sisma edificio Palazzo comunale e Teatro «F. Marchetti». L'importo a base di gara è L. 7.445.300.000 (€ 3.845.176,55), di cui L. 320.000.000 (€ 165.266,21) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria G2, classifica 8. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi. Non sono ammesse offerte in aumento. Valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'ordinanza M.I. n. 2823/1998. Ai soli fini del subappalto: Cat. A.N.C. prevalente G2, importo L. 7.163.125.900 (€ 3.699.445,79). Ulteriori categorie: S2, importo L. 35.119.680 (€ 18.137,80); S21, importo L. 247.054.420 (€ 127.592,98). Termine ultimazione lavori: 600 giorni.

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10 legge 109/1994 in possesso dei requisiti previsti nel bando. La procedura di gara è disciplinata dall'art. 10 comma 1-quater della citata legge. Finanziamento: fondi U.S.E., DOCUP Ob 5b anni 1994/1999, interventi ricostruzione post-sisma.

L'amministrazione comunale si riserva il più ampio potere discrezionale circa l'aggiudicazione definitiva in pendenza della concessione del contributo regionale che finanzia l'opera. Termini procedura di gara ridotti ex art. 14 legge n. 61/1998. I plichi contenenti le offerte e la restante documentazione dovranno pervenire entro il 13 dicembre 1999. Il testo integrale del presente bando è pubblicato all'albo pretorio di questo comune, nel B.U.R. Marche del 2 dicembre 1999, nonché consultabile nel sito internet [www.camerino.sinp.net](http://www.camerino.sinp.net). Il bando medesimo è stato spedito al B.U.R., per la pubblicazione, in data odierna 25 novembre 1999.

Il responsabile settore tecnico: ing. Mauro Ferranti.

C-31052 (A pagamento).

**POSTE ITALIANE - S.p.a.  
Filiale di Pavia  
Amministrazione e Acquisti****Bando di gara per pubblico incanto**

1. Poste Italiane S.p.a., filiale di Pavia, amministrazione acquisti, via S. Paolo n. 14/18, tel. 0382413612, fax 0382413601.

2. Gara comunitaria, procedura aperta per l'appalto del servizio di igiene ambientale catt. 14 e 16 CPC 874.

3. Edifici e agenzie postali della filiale di Pavia.

4. L'importo totale è fissato in L. 863.842.586 I.V.A. esclusa. Loto unico comprendente edificio Poste Centro e Settore amministrazione acquisti di via S. Paolo n. 14/18 e n. 176 agenzie + 3 settori A.D. provincia Pavia.

5. Decreti legislativi 17 marzo 1995 n. 157, 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche di cui al decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, normativa art. 10 capitolato speciale.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: anni uno decorrenza 1° febbraio 2000 con facoltà proroga per ulteriore anno come da art. 7 punto 2 lettera f) decreto legislativo n. 157/1995.

8. Il bando di gara ed i documenti relativi sono posti in visione presso filiale Pavia, amministrazione acquisti, via San Paolo n. 14/18, Pavia, dove altresì dovrà essere richiesta autorizzazione per effettuazione sopralluogo, oppure, il bando di gara ed i documenti relativi potranno essere richiesti entro il 20 dicembre 1999 allegando attestazione versamento L. 25.000 c.c.p. 104273 intestato a: Poste Italiane S.p.a. filiale di Pavia provenienti di filiale.

9. Possono presenziare aperture buste offerte rappresentanti legali ditte o loro delegati.

10. La gara sarà esperita il 28 dicembre 1999 ore 10, presso filiale di Pavia, piazza Posta n. 1, e le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 27 dicembre 1999, indirizzate a Poste Italiane S.p.a., filiale di Pavia, via S. Paolo n. 14/18, 27100 Pavia. Non sarà ritenuta valida alcuna offerta presentata oltre tale termine, anche se aggiuntiva o sostitutiva di altra precedente offerta.

11. Ditte partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio L. 28.795.000 pari 1/30 prezzo a base d'asta.

12. Pagamento con fondi bilancio Poste Italiane S.p.a. secondo modalità art. 38 capitolato speciale.

13. Sono ammesse a presentare offerte imprese individuali, commerciali, consorzi e raggruppamenti imprese, per raggruppamenti imprese si applicano disposizioni di cui art. 11 decreto legislativo 157/1995.

14. Validità offerta 180 giorni data presentazione offerta.

15. L'aggiudicazione avverrà in applicazione del criterio di cui all'art. 23 comma 1 lettera a) decreto legislativo 157/1995 con particolare riferimento al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 marzo 1999, n. 117 ed allegato A. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; l'offerta anomala sarà valutata sensi art. 25 decreto legislativo 157/1995.

16. Subappalti: previa autorizzazione di questa società saranno concessi subappalti sensi art. 18 decreto legislativo 157/1995 e legge n. 55/1990 e successive modificazioni e integrazioni, secondo modalità previste art. 15 lettera f), 16 e 32 lettera a) punto 16 capitolato.

17. Data spedizione bando G.U.C.E.: 28 ottobre 1999.

18. Data ricezione bando G.U.C.E.: 28 ottobre 1999.

Il direttore della filiale: dott. G. Gerardi.

C-31053 (A pagamento).

### COMUNE DI LUINO (Provincia di Varese)

#### Avviso di gara per estratto

All'albo pretorio è pubblicato dal 20 novembre 1999 al 22 dicembre 1999, con gara prevista per il giorno successivo 23 dicembre 1999, il bando d'asta pubblica per i lavori di realizzazione dei collettori fognari comunali di via Creva e via Turati da appaltarsi mediante offerta a prezzi unitari, importo massimo d'offerta L. 1.400.000.000.

Presso la sede comunale (Luino, piazza Crivelli Serbelloni n. 1, tel. 0332/543544, fax 0332/510125) sono depositati, con possibilità di richiederne copia, gli atti d'appalto.

Luino, 20 novembre 1999

Il responsabile del servizio appalti:  
dott. Claudio Marzanati

C-31054 (A pagamento).

### COMUNE DI SAN PRISCO (Provincia di Caserta)

#### Estratto bando d'asta pubblica - Lavori costruzione loculi cimiteriali

Importo a base d'asta L. 321.994.648 oltre I.V.A. (€ 166.296,35).

Procedura e modalità di aggiudicazione: artt. 73, lettera c) e 76 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, massimo ribasso percentuale sui lavori a base d'asta a norma dell'art. 21 legge 109/1994 e successive modificazioni con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi art. 7, comma 1-bis della legge n. 18 novembre 1998 n. 415.

Iscrizione: A.N.C. categ. «G1» L. 300.000.000.

Termine presentazione offerte: entro e non oltre le ore 12 del 27 dicembre 1999 giorno antecedente a quello della gara.

Il bando integrale dell'avviso è pubblicato all'albo pretorio dell'ente.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio gare dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 13 - Telef. 0823/790203, fax 0823/799299.

Il responsabile area tecnica:  
geom. Domenico Ulini

C-31058 (A pagamento).

### COMUNE DI CARINARO (Provincia di Caserta)

#### Estratto bando di gara di pubblico incanto, procedura aperta, appalto del servizio di bonifica e decontaminazione da fibre di amianto e sostanze tossico nocive del sito industriale dismesso ex stabilimento Sepma.

1. Ente appaltante: Comune di Carinaro, via Provinciale Carinaro-Teverola - 81032 Carinaro (CE), tel. 081/5029201, fax 081/5027596.

2. Categoria del servizio, descrizione, numero CPC: decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157, allegato 1, categoria 16, CPC n. 94.

Importo a corpo a base d'asta: L. 720.000.000, pari ad € 371.848,96 oltre I.V.A., di cui L. 540.000.000 per servizi e L. 180.000.000 per lavori.

Soggetti ammessi alla gara: ditte singole o anche riunite in raggruppamenti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 come meglio specificato nel bando integrale di gara e nel capitolato speciale d'appalto.

3. Luogo di esecuzione: sito industriale dismesso ex stabilimento Sepma nella zona A.S.I. di Carinaro.

4.b) Riferimenti legislativi o amministrativi: Deliberazione di G.C. n. 199 del 16 novembre 1999, dichiarata immediatamente eseguibile; decreto legislativo n. 157/1995, decreto ministeriale n. 324/1991, decreto ministeriale 15 maggio 1998 n. 304, decreto ministeriale n. 406/1998 legge 27 marzo 1992 n. 257, decreto ministeriale 14 maggio 1996 n. 178 decreto legislativo del 5 febbraio 1997 n. 22.

7. Durata contrattuale: 120 giorni dalla data del verbale di consegna dell'area.

8.a) Servizio al quale richiederne documenti: Le ditte interessate potranno rivolgersi all'ufficio tecnico del comune dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni di lunedì mercoledì e venerdì, tel. 081/5029210-5029236.

8.b) Termine ultimo per la richiesta di documenti di gara: copia del bando integrale di gara e gli atti progettuali possono essere richiesti entro 6 (sei) giorni prima della data di espletamento.

8.c) Copie dei documenti: potranno essere eseguite presso centri di riproduzione previo pagamento dei relativi costi.

9.a) — 9.b) Apertura delle offerte: Il rappresentante legale dell'impresa oppure suo delegato munito di apposita delega è autorizzato a presenziare all'apertura delle offerte che avverrà alle ore 10 del giorno 18 gennaio 2000 in una sala del comune di Carinaro (vedi punto 1.).

10. Cauzioni e altre forme di garanzie richieste: cauzione definitiva 10% dell'importo di aggiudicazione ed assicurazioni come previste dall'art. 33 del capitolato speciale d'appalto.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento con fondi regionali concessi con deliberazioni di G.R. n. 11272 del 30 dicembre 1997 n. 10475 del 3 dicembre 1996. Importo erogato per stati di avanzamento.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, è consentita l'A.T.I. tra imprese iscritte all'albo nazionale costruttori, precisandosi che la capogruppo dev'essere iscritta all'albo delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti mentre l'iscrizione all'albo nazionale costruttori può averla un'impresa mandante.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori - requisiti di carattere economico e tecnico: per quanto riguarda la posizione dei prestatori di servizi, le condizioni minime che devono soddisfare, si rimanda al bando di gara integrale e al capitolato speciale d'appalto.

14. Vincolo alla propria offerta: 180 giorni dalla data fissata per espletamento gara.

15. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

16. Termine e modalità per la partecipazione alla gara: l'offerta e la relativa documentazione, redatte in lingua italiana e nel modo così come richiesto dal bando integrale di gara, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 14 del giorno 17 gennaio 2000 in plico chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

17. Data di invio e contestuale ricezione per la C.E.E. di questo estratto del bando: 22 novembre 1999.

Il presente estratto viene pubblicato sulla G.U.C.E., sulla G.U.R.I. e sul B.U.R.C. il bando di gara integrale viene pubblicato all'albo pretorio, l'avviso di gara su due quotidiani a carattere nazionale e uno a carattere regionale.

Il responsabile dell'area tecnica:  
geom. Donato Ausilio

C-31057 (A pagamento).

### ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE

Napoli, via M. Semmola

Servizio: P.E.T. - Tel. 081/5903841 - Fax 081/5903815/842

#### Bando di gara

In esecuzione del provvedimento n. 656 del 29 ottobre 1999, esecutivo ai sensi di legge, è stata indetta licitazione privata, in ambito C.E.E., a termini abbreviati, ai sensi dell'art. 7, punto 4, lettere a) e b) del decreto legislativo 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, per l'aggiudicazione della fornitura di apparecchiature scientifiche, nonché apparecchiature integrative, il cui importo presunto ammonta a L. 1.600.000.000 compreso I.V.A. (€ 826.446,28) e con il criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi:

- prezzo: massimo punti 50;
- qualità: massimo punti 30;
- certificazione di qualità: punti 6;
- termine di consegna: massimo punti 5;
- tipo e durata della garanzia: massimo punti 5;
- tipo della manutenzione da assicurare per un anno dopo la scadenza della garanzia: massimo punti 4.

Le descrizioni riportate nei capitolati speciali non escludono proposte concorrenti articoli «equivalenti» ai sensi del comma 6, dell'art. 8 del decreto legislativo n. 358/1992.

La natura e la qualità dei prodotti da fornire sono dettagliate nei rispettivi capitolati speciali, consultabili presso il settore provveditorato economato tecnico dell'istituto.

Le offerte possono riferirsi anche solo a parte delle forniture richieste.

Sono ammesse a presentare offerte anche raggruppamenti temporanei di fornitori, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

La richiesta di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in carta bollata, dovrà pervenire, in plico chiuso e con l'indicazione, tassativa ed a pena di esclusione, sul frontespizio, della dicitura: «preselezione per la licitazione privata per la fornitura di apparecchiature finanziate con fondi in c/capitale della regione Campania, improrogabilmente entro e

non oltre le ore 12 del giorno 28 dicembre 1999 al seguente indirizzo: Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori «Fondazione G. Pascale», via Mariano Semmola - 80131 Napoli.

Questo ente rivolgerà l'invito a presentare offerta entro 15 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione.

Il termine per la presentazione dell'offerta rimane stabilito in 15 giorni dalla data di invio della lettera di invito.

L'istanza di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da una unica dichiarazione, con le formalità espressamente previste dal decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale attesti, sotto la sua personale responsabilità:

- che la società è iscritta alla C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello Stato di residenza, da almeno tre anni, per la categoria comprendente l'oggetto della presente gara, nonché il relativo numero di iscrizione, e che la società non è in stato di fallimento, di liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata, nonché i titolari di cariche e qualifiche;
- che né lui né la società si trova in una delle situazioni di esclusione dal partecipare alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;
- l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1996-1997-1998), con il relativo importo data e destinatario;
- l'importo globale delle forniture corrispondenti per tipologia a quelle previste nella gara, relative al triennio 1996-1997-1998;
- l'eventuale possesso di certificazioni di sistemi di qualità, rilasciate da organismi accreditati, ai sensi della serie UNI EN 45000 e successive modifiche;
- l'insussistenza di misure di prevenzione ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Le forniture sono finanziate con fondi in conto capitale della regione Campania;

La domanda di partecipazione non vincola in nessun modo l'amministrazione.

Il presente avviso è stato inoltrato via fax all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 26 novembre 1999.

Il responsabile mod. «a»  
Settore provveditorato: dott. Domenico Bisogni

C-31060 (A pagamento).

### COMUNE DI SAN PRISCO (Provincia di Caserta)

Estratto bando d'asta pubblica - Fornitura in opera arredo urbano e lavori adeguamento pubblica illuminazione.

Importo a base d'asta L. 266.237.893 oltre I.V.A. (€ 137.500,40).

Procedura e modalità di aggiudicazione: art. 73, lettera c) e 76 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, massimo ribasso percentuale sui lavori a base d'asta a norma dell'art. 21 legge 109/1994 e successive modificazioni con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi art. 7, comma 1-bis della legge 18 novembre 1998 n. 415.

Iscrizione: A.N.C. categ. «S1» L. 300.000.000 e categ. «G10» L. 75.000.000.

Termine presentazione offerte: entro e non oltre le ore 12 del 28 dicembre 1999 giorno antecedente a quello della gara.

Il bando integrale dell'avviso è pubblicato all'albo pretorio dell'ente.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio gare dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 13. - Telef. 0823/790203, fax 0823/799299.

Il responsabile area tecnica:  
geom. Domenico Ulini

C-31059 (A pagamento).

## SCUOLA SOTTUFFICIALI DELLA GUARDIA DI FINANZA

### Bando di gara, procedura ristretta accelerata, licitazione privata

1. Ente appaltante: Comando Scuola Sottufficiali della Guardia di Finanza, viale Fiamme Gialle S.n.c. - 67010 Coppito (AQ).

2. Categoria di servizio e descrizione, numero c.p.c.: C.P.V.: 74701300. Categoria 14, C.P.C. 874 da 82201 a 82206, servizio ordinario di pulizia da effettuarsi presso la caserma «M.O.V.M.M. Magg. Vincenzo Giudice» sede del Comando Scuola Sottufficiali della Guardia di Finanza ubicato in viale Fiamme Gialle S.n.c. - 67010 Coppito (AQ).

Importo mensile posto a base gara al netto dell'I.V.A. L. 83.333.330.

3. Luogo della consegna, di esecuzione o di prestazione: vedi punto 2.

4. Riferimenti normativi.

a) riservato ad una particolare professione. La prestazione del servizio è riservata alle sole ditte iscritte nei pertinenti registri professionali o commerciali dello stato di appartenenza ed in possesso dei requisiti previsti dalla legge 25 gennaio 1994 n. 82 e dal decreto ministeriale 7 luglio 1997 n. 274 e specificate al successivo punto 12;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924; direttiva 92/50/CEE; decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992; legge n. 82/1994; decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995; decreto ministeriale n. 274/1997; decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 (antimafia); decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 marzo 1999 n. 117.

5. Divisione in lotti. La presentazione dell'offerta deve riguardare la totalità del servizio.

6. Varianti. non sono ammesse varianti. È vietato il subappalto e la cessione del contratto.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio. La durata del contratto è annuale con possibilità di rinnovo, per ulteriori tre anni, in subordine al procedimento di cui all'art. 44 legge 23 dicembre 1994 n. 724.

8. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori. È ammessa la partecipazione di associazione temporanea d'impresa: consentite solo in fase di preselezione e la mandataria capogruppo dovrà possedere almeno il 60% dei requisiti minimi richiesti, mentre le imprese mandanti dovranno possedere almeno il 40% dei requisiti minimi richiesti.

9. Modalità:

a) giustificazione della procedura accelerata per limitare al massimo il periodo di vuoto contrattuale;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 dicembre 1999;

c) destinatario cui utilizzare richiesta di partecipazione: vedi punto 1. Le domande dovranno pervenire in plico chiuso e sigillato, riportante la seguente dizione: «Gara C.E.E.», domanda invito appalto servizi di pulizia locali ed uffici caserma «M.O.V.M.M. Magg. V. Giudice ubicata in via Fiamme Gialle S.n.c. - 67010 Coppito (AQ);

d) lingua o lingue: italiano.

10. Il termine per l'invio degli inviti a presentare offerta giorni 10 (dieci) dalla data di cui al punto 9.b).

Le ditte escluse, per qualsiasi motivo, non riceveranno alcuna comunicazione.

Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

11. Cauzione e garanzia: cauzione provvisoria del 10% dell'importo annuo a base d'asta (può essere presentata o quietanza di tesoreria o polizza fideiussoria con firma autenticata dal notaio) da presentare insieme all'offerta.

12. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione, redatta su carta da bollo di L. 20.000 (ventimila) devono essere allegati, pena la non ammissione alla gara, i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese e allo albo di cui alla legge n. 82/1994 e decreto ministeriale n. 274/1997 per la fascia «I» (fino a quattro miliardi di lire) quale impresa esercente attività di pulimento. Detto certificato dovrà essere in originale o copia autenticata nelle forme di legge, in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione. Da detta certificazione dovrà risultare che l'impresa è iscritta da almeno cinque anni ed esercita l'attività dichiarata e quel-

la relativa di pulizia. Il certificato dovrà inoltre attestare che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata, e che tali situazioni non si sono verificate nell'ultimo quinquennio. Per le società commerciali detto certificato dovrà indicare il nominativo delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa come pure dovrà indicare la persona designata quale direttore tecnico (preposto);

b) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno 2 istituti di credito dalle quali risulti che la ditta ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e continuità e che e in possesso di affidamenti complessivi non inferiori a L. 600.000.000 (seicentomilioni);

c) copia autenticata della certificazione di qualità UMI EN ISO 9002, in corso di validità e corrispondente al servizio di pulizia di ambienti pubblici e privati rilasciata da almeno due anni da un ente di certificazione a ciò accreditato riconosciuto dal SINCERT;

d) attestazione in originale o copia autenticata rilasciata da uno o più unici committenti comprovante l'avvenuta esecuzione di un contratto per servizio di pulizia per importo medio non inferiore a L. 600.000.000 (seicentomilioni) al netto dell'I.V.A. per ciascuno degli anni 1996-1997-1998;

e) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto al giorno fissato per la gara e relativo:

al titolare nel caso di impresa individuale;

a tutti i soci in caso di società in nome collettivo;

a tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;

a tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società;

f) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 127/1997 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 dalla quale risulti:

1) che la società e in regola con gli adempimenti previsti dalla legge n. 626/1994 e legge n. 242/1996. Dovrà inoltre essere indicato il nominativo del delegato responsabile per la sicurezza e l'igiene nei luoghi di lavoro del delegato ai controllo (o responsabile interno);

2) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 punti a), b), e), d), e), f);

3) elencazione dei principali servizi di pulizia effettuati nel triennio 1996-1997-1998 con indicazione del periodo, dell'importo complessivo e per mq. del committente;

4) di aver conseguito nel suddetto triennio un fatturato medio annuo per servizi di pulizia non inferiore a L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) al netto dell'I.V.A.;

5) di aver avuto nell'ultimo triennio un organico medio di dipendenti regolarmente denunciato all'I.N.P.S. ed all'I.N.A.I.L. non inferiore a 40 unità;

6) di aver nel triennio 1996-1997-1998 per ciascun esercizio, un costo globale del personale addetto al settore pulizie non inferiore al 58% del fatturato riferito allo specifico servizio;

7) descrizione delle attrezzature, degli strumenti tecnici e del personale di cui l'impresa dispone ed e in grado di impiegare anche contemporaneamente per garantire la corretta esecuzione del servizio;

8) di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi previdenziali (I.N.P.S. ed I.N.A.I.L.) nel settore delle imprese di pulizia;

9) di essere in regola con gli obblighi e le dichiarazioni previste dalla legge in materia di imposte e tasse ed conseguenti adempimenti;

10) che l'impresa non ha subito risoluzione anticipata di contratti da parte di committenti pubblici o privati negli ultimi tre anni per inadempimento alle clausole contrattuali o per altre cause imputabili all'impresa e non ha altresì subito revocazioni di aggiudicazione per mancata attivazione del servizio;

11) di inesistenza di rapporti di collegamento e controllo con altre imprese partecipanti.

13. Tutta la documentazione dovrà essere conforme alle clausole del presente bando a pena di esclusione.

14. Questa amministrazione si riserva il diritto di:

1) fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara;

2) chiedere alle ditte che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge;

3) verificare, con ogni mezzo, dati ed attestazioni fornite dalle ditte interessate alla gara.

15. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, non superiore al prezzo di gara e non anomalo ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 23; lettera a) e 25, come dettagliatamente specificato nella lettera d'invito.

La licitazione avrà luogo ad unico esperimento e si provvederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ai sensi e per gli effetti dell'art. 69 del regio decreto datato 23 maggio 1924 n. 827.

Nel caso in cui si abbiano due o più offerte uguali, si procederà ai sensi dell'art. 77 del citato regolamento regio decreto 23 maggio 1924, n. 827

16. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione committente.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

Le superfici, la priorità delle prestazioni, le modalità e le condizioni del servizio saranno riportate in dettaglio nel capitolato di gara che sarà trasmesso con lettera di invito.

Il capo ufficio amministrazione:  
ten. col. Maurizio De Prophetis

C-31167 (A pagamento).

**COMUNE DI GOLFO ARANCI**  
(Provincia di Sassari)  
**Ufficio Tecnico Comunale**

Via Libertà n. 74  
Tel. 0789/46770 - Telefax 0789/46505

*Avviso di pubblico incanto per estratto*  
(art. 64, del regio decreto n. 827/1924)

Il responsabile del servizio, in esecuzione della determinazione n. 637 del 24 novembre 1999, rende noto che il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 9 avrà luogo un pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di completamento delle infrastrutture ai fini turistici in zona Baia Caddinas, per un importo totale dei lavori a base d'asta di L. 2.800.000.000 (duemiliardiotoccentomilioni), (€ 1.446.079,32), di cui L. 2.680.186.061 (duemiliardiseicentotantamilionicentottantaseimilassessantuno), (€ 1.384.200,58) per lavori a base d'asta e L. 119.813.939 (centodiciannovemilioniottoctoredicimilanovecentotrentanove), (€ 61.878,74) per oneri relativi ai piani di sicurezza non soggetti a ribasso.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi degli artt. 20 e 21, comma 1, della legge n. 109/1994 nel testo vigente, con il sistema dei prezzi unitari.

Categoria d'iscrizione dei lavori all'A.N.C. e/o A.R.A. «G3» per classifica adeguata all'importo dei lavori.

L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara e dovrà essere indirizzata a «Comune di Golfo Aranci, via Libertà n. 74, 07020 Golfo Aranci».

Il bando integrale di gara, cui si fa rinvio per le modalità di partecipazione, il piano di sicurezza fisica dei lavoratori redatto ai sensi del decreto legislativo 494/1996, il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari, potranno essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute per la documentazione, all'ufficio tecnico.

Golfo Aranci, 24 novembre 1999

Il responsabile del servizio:  
geom. Giuseppe Desteghene

C-31165 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**  
**Magistrato alle Acque**  
**Provveditorato Regionale**  
**alle Opere Pubbliche per il Veneto**

*Bando di gara con procedura d'urgenza per l'appalto dei lavori di straordinaria manutenzione e ristrutturazione del reparto detenuto alla sinistra denominato «braccio sinistro» della rotonda, della sala cinema e del reparto infermeria presso la Casa Circondariale Santa Maria Maggiore di Venezia.*

1. Ente appaltante: Magistrato alle Acque, S. Polo n. 19, 30125 Venezia, tel. 041794360, telefax 041794386.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificata con leggi n. 216/1995 e n. 415/1998, con svincolo dall'offerta valida decorsi 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Non sono ammesse offerte in aumento. Appalto da stipulare a misura; l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a ribasso sull'elenco prezzi unitari ai sensi della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

3. Procedura d'urgenza: in base a disposizione del Ministero della giustizia n. 620174 in data 13 novembre 1999.

4. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Venezia;

b) caratteristiche generali dell'opera: ponteggi, scavi e demolizioni, murature, intonaci, calcestruzzi anche armati, manufatti in ferro, coperture, pavimenti, tinteggiature, serramenti;

c) natura ed entità delle prestazioni:

lavori a misura: L. 8.321.852.200 (€ 4.297.877,98);

d) importo a base d'asta: L. 8.521.852.200 (€ 4.401.169,36) di cui L. 8.321.852.200 per lavori a misura e L. 200.000.000 (€ 103.291,38) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

e) categoria A.N.C.: G1 per l'importo di L. 9.000.000.000;

f) opere scorparabili:

serramenti categoria S6 importo L. 1.510.544.000;

impianti categoria G11 importo L. 2.477.778.000.

4. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 720 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole.

5. Finanziamento: le opere oggetto dell'appalto verranno realizzate con finanziamento a carico del bilancio dello Stato, lavori pubblici, capitolo 8404.

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto.

6. Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'asta.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva di cui ai capoversi precedenti è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

7. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare istanza di partecipazione imprese italiane iscritte all'A.N.C., o imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Possono presentare istanza di partecipazione i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni (escluso comma 1, lettera c). Alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 citato (escluso il comma 7), fatto salvo per i requisiti di qualificazione, nonché quelle di cui agli artt. 22 e ss. del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, del Codice civile.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 a pena di esclusione di tutte le ditte richiedenti ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 (consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane) sono tenuti ad indicare in sede di richiesta di partecipazione per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara, in qualsiasi altra forma.

8. Richiesta di partecipazione: i soggetti interessati devono far pervenire la richiesta di partecipazione alla licitazione privata a: Magistrato alle Acque, ufficio contratti, S. Polo n. 19, 30100 Venezia, con l'indicazione della gara cui si riferisce, entro le ore 12 del giorno 9 dicembre 1999.

Alla richiesta di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) istanza di ammissione alla gara redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente, compreso numero di partita I.V.A. o codice fiscale, le generalità complete del firmatario dell'offerta, titolare o legale rappresentante dell'impresa.

Detta istanza dovrà altresì contenere dichiarazione resa dal medesimo legale rappresentante con sottoscrizione autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero con sottoscrizione non autenticata, ma con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi degli artt. 3, comma 11, della legge n. 127/1997 e 2, comma 11, della legge n. 191/1998, (utilizzando preferibilmente l'apposito modulo predisposto dall'amministrazione: allegato 1) successivamente verificabile, in cui attesta:

a.1) che non ricorre, nei confronti del concorrente, alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/C.E.E., e che tali circostanze non si sono verificate per gli amministratori e soci muniti di poteri di rappresentanza, e per i direttori tecnici;

a.2) l'insussistenza di rapporti di controllo determinati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del Codice civile, con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

a.3) che, nei confronti dell'impresa istante, non ricorrono le cause ostative di cui alla L. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni, e che le stesse non ricorrono neppure nei confronti delle persone dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici dell'impresa stessa nonché (per le sole società di capitali) degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione;

a.4) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

I.N.P.S.: sede di ....., matricola n. .... (nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte),

I.N.A.I.L.: sede di ....., matricola n. .... (nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte),

Cassa edile di ....., matricola n. .... (nel caso di iscrizione presso più Casse edili, indicarle tutte), e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti;

a.5) di avere realizzato una cifra d'affari in lavori, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

a.6) di avere sostenuto nell'ultimo quinquennio, un costo per il personale dipendente pari almeno al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta;

a.7) di avere eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria prevalente, per i quali i committenti abbiano rilasciato attestazione di buon esito, per un importo complessivo pari a 0,40 volte l'importo a base d'asta.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23, comma 2 del decreto legislativo n. 406/1991 (riunione di tipo orizzontale), i requisiti di cui ai precedenti punti a.5, a.6 ed a.7, dovranno essere posseduti in misura pari al 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/e impresa/e mandante/i, ciascuna delle quali dovrà possedere i suddetti requisiti nella misura del 20% di quanto richiesto cumulativamente all'intero raggruppamento.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23, comma 3, del decreto legislativo n. 406/1991 (riunione di tipo verticale), i requisiti suddetti dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente,

mentre, nelle categorie scorparabili, ciascuna impresa mandante dovrà possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola;

b) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, istituito con legge 10 febbraio 1962, n. 57, di data non anteriore ad un anno, in originale o in copia autenticata, oppure certificazione sostitutiva con sottoscrizione non autenticata che attesti l'appartenenza alla categoria G1, per un importo non inferiore a L. 9.000 milioni.

In caso di raggruppamento di imprese si applicano le norme di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e comunque dovrà essere garantito un importo complessivo di iscrizione alla categoria G1 non inferiore all'importo a base d'asta.

Possono essere ammesse a partecipare alla gara, sotto il profilo dell'iscrizione all'A.N.C., i seguenti concorrenti:

I. l'impresa singola iscritta nella categoria G1 (prevalente) per classifica non inferiore a L. 9.000 milioni (corrispondente all'importo a base d'asta);

II. l'impresa singola iscritta nella categoria G1 (prevalente) per classifica non inferiore a L. 9.000 milioni (corrispondente all'importo dei lavori della categoria prevalente) e nelle categorie S6 e G11 (opere scorparabili) per classifica non inferiore rispettivamente a L. 1.500 milioni e L. 3.000 milioni (determinata sulla base dell'importo delle opere scorparabili);

III. imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio, di cui la capogruppo iscritta nella categoria G1 (prevalente) per il corrispondente importo e la/e impresa/e mandante/i iscritta/e nella/e categorie S6 e G11 (opere scorparabili) per classifica non inferiore rispettivamente a L. 1.500 milioni e L. 3.000 milioni (determinata sulla base dell'importo delle opere scorparabili);

IV. imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio, ciascuna iscritta nella categoria G1 (prevalente) per classifica corrispondente ad 1/5 dell'importo a base d'asta, sempre che la somma delle iscrizioni sia almeno pari all'importo totale a base d'asta.

Nei casi di cui ai numeri I e IV, i concorrenti dovranno indicare nella richiesta di invito, a pena di esclusione dall'invito, che i lavori afferenti alle parti d'opera scorparabili saranno oggetto di subappalto; si precisa fin d'ora che tale dichiarazione dovrà essere rinnovata in sede di gara;

c) per le associazioni temporanee di imprese:

mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico.

È peraltro ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

In assenza di mandato e procura, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono riunirsi, contenente l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera e) della legge n. 109/1994: atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni, in originale o copia autenticata, nonché delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorziata con funzioni di capogruppo e le ulteriori imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta.

In assenza di atto costitutivo, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono consorziarsi, contenente l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

È vietata qualsiasi modificazione della composizione dell'associazione temporanea e del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di istanza di ammissione.

Qualora siano associate imprese iscritte all'A.N.C. per categorie e importi diversi da quelli richiesti nel bando, la documentazione di cui al presente punto c) va integrata con apposita dichiarazione con cui le medesime si impegnano ad eseguire complessivamente lavori di importo non superiore al 20% dell'importo totale dell'appalto, sempre che l'ammontare complessivo delle iscrizioni possedute da ciascuna di tali imprese sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati;

c.1) (per i soli consorzi di cooperative di produzione e lavoro e per i consorzi di imprese artigiane) dichiarazione relativa alla composizione del consorzio, con indicazione delle imprese che fanno parte del consorzio stesso alla data di presentazione della richiesta.

La documentazione di cui sopra deve essere resa anche dalle Imprese mandanti, ad eccezione di quella di cui alle lettere c) e c.1).

Si avverte che l'amministrazione procederà in sede di gara ad estrarre a sorte un numero di partecipanti pari al 10% arrotondato all'unità superiore, ai quali verrà richiesto di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa dichiarati, entro 10 giorni dalla richiesta.

Si avverte che non verrà invitato alla gara il richiedente la cui domanda sia carente dei documenti richiesti, o i cui documenti siano irregolari.

#### 9. Disposizioni varie:

a) il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio della ditta concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato.

Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e sua registrazione.

La richiesta di invito, nonché tutte le dichiarazioni richieste, dovranno essere redatte in lingua italiana;

b) eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13, all'ufficio contratti, tel. 041794360-041794325;

c) il presente bando è stato inviato alla G.U.R.I. il 22 novembre 1999.

Al presente bando si allegano: *sub 1)* modulo di auto dichiarazione di cui alla lettera a).

Il responsabile del procedimento è: dott. Giovanni Rebecchi.

Il presidente: (firma illegibile).

### MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Magistrato alle Acque  
Provveditorato Regionale alle opere pubbliche per il Veneto

Allegato n. 1

*Licitazione privata per l'appalto dei lavori di straordinaria manutenzione e ristrutturazione del reparto detenuto alla sinistra denominato «braccio sinistro», della rotonda, della sala cinema e del reparto infermeria presso la Casa Circondariale Santa Maria Maggiore di Venezia.*

Il sottoscritto.....  
nato il .....  
in qualità di .....  
dell'impresa .....  
.....  
con sede legale in .....  
partita I.V.A./codice fiscale n. ....

#### Dichiara:

a.1) che non ricorre, nei confronti del concorrente, alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/C.E.E., e che tali circostanze non si sono verificate per gli amministratori e soci muniti di poteri di rappresentanza, e per i direttori tecnici;

a.2) l'insussistenza di rapporti di controllo determinati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del Codice civile, con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

a.3) che, nei confronti dell'impresa istante, non ricorrono le cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni, e che le stesse non ricorrono neppure nei confronti delle persone dei legali rappresentanti e (per le sole società di capitali) degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché dei direttori tecnici dell'impresa stessa;

a.4) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

I.N.P.S.: sede di ....., matricola n. .... (nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte),

I.N.A.I.L.: sede di ....., matricola n. .... (nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte),

Cassa edile di ....., matricola n. .... (nel caso di iscrizione presso più Casse edili, indicarle tutte),

e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti;

a.5) di avere realizzato una cifra d'affari in lavori, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

a.6) di avere sostenuto nell'ultimo quinquennio, un costo per il personale dipendente pari almeno al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta;

a.7) di avere eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria prevalente, per i quali i committenti abbiano rilasciato attestazione di buon esito, per un importo complessivo pari a 0,40 volte l'importo a base d'asta.

C-31166 (A pagamento).

### REGIONE PIEMONTE

A.S.L. N. 1 di Torino

Torino, via S. Secondo n. 29 - Tel. 011.566.2038/566.2238

#### Proroga termini di scadenza

A rettificata del termine di scadenza dell'avviso di asta pubblica per l'appalto dei lavori di «Opere edili ed impiantistiche finalizzate al completamento e riordino del Presidio Sanitario Vittorio Valletta», si rende noto che la scadenza del termine per la presentazione delle offerte di gara, prevista per il giorno 6 dicembre 1999 è prorogata al giorno 16 dicembre 1999 ore 12, ai sensi della determinazione dirigenziale dell'A.S.L. 1, Torino n. 169/14/99 del 24 novembre 1999.

Pertanto le operazioni di gara avranno inizio il giorno 17 dicembre 1999 alle ore 10.

Torino, 25 novembre 1999

Il dirigente responsabile: dott. arch. Antonietta Pastore.

T-2264 (A pagamento).

### COMUNE DI BROGNATURO (Provincia di Vibo Valentia)

#### Lavori di realizzazione casa albergo per anziani.

Importo a base d'asta L. 2.164.208.030. Riapertura termini di gara

Si rende noto ad integrazione e modifica del precedente bando di gara datato 25 ottobre 1999, per i lavori di cui in oggetto, le cui offerte si sarebbero dovute presentare entro il 26 novembre 1999, che i termini di gara sono stati così rideterminati:

le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 27 dicembre 1999; la gara avrà luogo il 28 dicembre 1999.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria del comune nei giorni ed ore d'ufficio.

Brognaturo, 24 novembre 1999

#### Il segretario comunale

Responsabile del servizio: dott.ssa Maria Pisanì

C-31030 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

### PERSTORP AB

**Rappresentata in Italia da STIEFEL LABORATORIES**

**Società responsabilità limitata**

Redeceseo di Segrate (MI), via Calabria n. 15

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 novembre 1999). Codice pratica: NOT/99/2211.

Titolare: Perstorp AB 184 80 Perstorp Svezia, rappresentata in Italia da: Stiefel Laboratories S.r.l., via Calabria n. 15, 20090 Redeceseo di Segrate (MI).

Specialità medicinale: WARTEC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

crema 0,15% 5 g - A.I.C. n. 027447022;

crema 0,15% 10 g - A.I.C. n. 027447034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazione: Modifiche officine: produzione anche presso l'officina della società Stiefel Laboratories (Ireland) Limited, sita in Finisklin Industrial Estate, Sligo, Irlanda.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Redeceseo di Segrate, 23 novembre 1999

Il procuratore generale: dott. Franco Boselli.

M-8955 (A pagamento).

### PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch nn. 1/2

Codice fiscale n. 07089990159

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 novembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1921.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a., Milano.

Specialità medicinale: DOSTINEX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

2 compresse 0,5 mg - A.I.C. n. 028988018;

4 compresse 0,5 mg - A.I.C. n. 028988020;

8 compresse 0,5 mg - A.I.C. n. 028988032.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazione: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva e conseguenti; 12 - Modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive; 14 - Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva; 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva; 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 23 novembre 1999

Un procuratore: dott. Claudio Germani.

C-30901 (A pagamento).

### PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch nn. 1/2

Codice fiscale n. 07089990159

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale*

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a.

Specialità medicinale: XALATAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flacone gocce oftalmiche 0,005% 2,5 ml - A.I.C. n. 033219015;

3 flaconi gocce oftalmiche 0,005% 2,5 ml - A.I.C. n. 033219027.

Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 3 febbraio 1993 e successive modificazioni e del regolamento (C.E.) n. 541/1995 e successive modifiche.

Provvedimenti del ministero della sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio procedure comunitarie: UAC/I/349/99 del 3 novembre 1999.

Procedura di mutuo riconoscimento UK/H/0179/001/V13. Estensione validità prodotto finito a 36 mesi. UAC/I/348/99 del 3 novembre 1999.

Prolungamento della durata di validità o del periodo di rianalisi del principio attivo da 2 a 3 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 23 novembre 1999

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-30902 (A pagamento).

### HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1777.

Titolare: Hoechst AG, Frankfurt am Main, Germania (rappresentante per l'Italia Hoechst Marion Roussel S.p.a., viale Gran Sasso n. 18, 20131 Milano).

Specialità medicinale: LASIX FIALE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

5 fiale 2 ml - A.I.C. n. 020465011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 -

Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione - Modifica regione sociale officina responsabile di tutte le fasi della produzione:

da: Hoechst AG, 65926 Frankfurt am Main, Germania;

a: Hoechst Marion Roussel Deutschland GmbH, 65926 Frankfurt am Main, Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

S-27202 (A pagamento).

### PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch nn. 1-2

Codice fiscale n. 07089990159

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazioni Ministero della sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 12 novembre 1999). Codice pratica: NOT/99/131 e NOT/99/1876.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a.

Specialità medicinale: DALACINT.

Latte Dermatologico 1% 30 ml - A.I.C. n. 025314030.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine): Variazione officina responsabile di tutte le fasi della produzione da Pharmacia & Upjohn Ltd. sita in Fleming Way, Crawley, RH102LZ Sussex, U.K. a Pharmacia & Upjohn N.V./S.A. sita in Rijksweg 12, 2870 Puurs, Belgio; 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 25 novembre 1999

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-31042 (A pagamento).

### CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

#### REGIONE LOMBARDIA

S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Pavia

Con decreto della regione Lombardia n. 74716 del 23 novembre 1998 è stato concesso alla ditta Prosinetex Industrie Chimiche Italiane S.r.l. di derivare da n. 2 pozzi in comune di Villanterio mod. 0,047 (1/s 4,7) di acqua per uso industriale, antincendio.

La concessione scade il 21 dicembre 2019.

Il dirigente del servizio: dott. Vincenzo Angelini.

C-30903 (A pagamento).

#### REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato dei Lavori Pubblici  
Servizio del Genio Civile di Sassari

La ditta Cabiddu F.lli ha presentato in data 12 ottobre 1998 prot. 7633, istanza per poter derivare 1/s15 da laghetto collinare località Sa Canna agro di Oschiri. Uso irriguo. Partita I.V.A. n. 01354780908.

Il coordinatore del servizio: ing. Giovanni Chierroni.

C-30904 (A pagamento).

#### REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato dei Lavori Pubblici  
Servizio del Genio Civile di Nuoro

Si rende noto che con domanda pervenuta in data 29 marzo 1999, la ditta Porceddu Francesco, residente in Nurallao Vico I Roma n. 3, ha chiesto la concessione di derivazione trentennale d'acqua per complessivi 1/s 7,00 da n. 2 punti di presa dal Rio Sarcidano e sorgente Sa Perda Motta in agro di Nurallao località Sa Perda Motta ad uso irriguo. L'opera di presa è costituita da una piscina naturale sul Rio Sarcidano e da un piccolo sbarramento in terra nel deflusso della sorgente.

Nuoro, 26 ottobre 1999

Il coordinatore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-30905 (A pagamento).

#### REGIONE LOMBARDIA

S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Sondrio

La ditta Roberta Guerra (già titolare di licenza di attingimento) ha presentato in data 7 maggio 1998 una domanda datata 4 maggio 1998 intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,02 (1/s 2) di acqua dal torrente Largone in località Campo Franscia in territorio del comune di Lanzada ad uso piscicoltura per il periodo 1 giugno - 31 ottobre di ogni anno.

Sondrio, 22 ottobre 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-30906 (A pagamento).

#### REGIONE LOMBARDIA

Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale  
Ufficio del Genio Civile di Sondrio

Il comune di Cosio Valtellino (SO) ha presentato in data 21 aprile 1998 una domanda datata 19 marzo 1998 intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di derivare acque sotterranee mediante un pozzo sul terreno contraddistinto al foglio 13 mapp. 31 in località «colonia fluviale» del comune di Cosio Valtellino per una portata di moduli max 0,05 (1/s 5) per uso irriguo.

Sondrio, 25 ottobre 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-30907 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale**  
**Ufficio del Genio Civile di Sondrio**

L'istituto per il sostentamento del clero della diocesi di Como ha presentato in data 10 luglio 1998 una domanda datata 7 luglio 1998 intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,01 (l/s 1) di acqua da una sorgente in località Alpe Pedena in territorio del comune di Albaredo per uso potabile.

Sondrio, 27 ottobre 1999

Il dirigente del servizio:  
dott. Giovanni Erba

C-30908 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
**Assessorato dei Lavori Pubblici**  
**Servizio del Genio Civile di Sassari**

La ditta Piu Giovanni Antonio, in data 19 luglio 1999 prot. 5579, ha presentato istanza per ottenere la concessione per derivare l/s 2 (due) di acqua dal Rio Cumone in agro di Pozzomaggiore, località «Pascialzu» uso irriguo. Codice fiscale n. PIUGNN70H01G962I.

Il coordinatore del servizio f.f.:  
ing. G. Chierroni

C-30909 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**  
**Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche**  
**Ufficio Concessioni Acque**

Si rende noto, ai sensi dell'art. 7 del T.U. di leggi sulle acque e gli impianti elettrici approvato con regio decreto n. 11 dicembre 1933 n. 1775, che la ditta Thiebat e Favre ha chiesto, in data 10 febbraio 1999, la subconcessione di derivazione d'acqua dal torrente Courthod, in comune di Ayas, per l'irrigazione di ha 21.62.29 di terreni di proprietà dei richiedenti.

Il coordinatore: ing. Raffaele Rocco.

C-30910 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale di Brescia**  
**Ufficio del Genio Civile**

Con domanda in data 11 giugno 1999 il comune di Capo di Ponte ha chiesto la concessione trentennale per derivare dal Torrente Valle del Dosso e Valle di Pilech in località Persenega in comune di Capo di Ponte, l/s 0,05 (mod. 0,0005) di acqua per uso antincendio.

Il dirigente del servizio:  
dott. arch. Ferdinando Castaldo

C-30911 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**  
**Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche**  
**Ufficio Concessioni Acque**

Con domanda in data 1° aprile 1999 il comune di Rhêmes-Saint-Georges ha chiesto all'amministrazione regionale la subconcessione di derivazione d'acqua dalla sorgente Feleuma, in comune di Rhêmes-Saint-Georges, per una portata di moduli 0,20, ad uso potabile.

Aosta, 6 ottobre 1999

Il coordinatore: dott. ing. R. Rocco.

C-30912 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale di Brescia**  
**Ufficio del Genio Civile**

Con domanda in data 27 gennaio 1999 la ditta Bruno Gipponi ha chiesto la concessione trentennale a sanatoria per derivare dalla sorgente in località Val Cavallina in Comune di Pezzaze, l/s 0,0017 (mod. 0,000017) di acqua per uso igienico.

Il dirigente del servizio:  
dott. arch. Ferdinando Castaldo

C-30913 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale**  
**Ufficio del Genio Civile di Pavia**

Con decreto della regione Lombardia del 14 settembre 1998 n. 68340 è stato concesso al cons. acq. rur., località Pavione e località Piane, di derivare dalla sorgente località Reganzo (bacino T. Reganzo), in comune di Varzi, medi mod. 0,0005 (l/s 0,05) di acqua per uso potabile. La concessione scade il 13 settembre 2028.

Il dirigente del servizio: dott. Vincenzo Angelini.

C-30914 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale**  
**Ufficio del Genio Civile di Sondrio**

I comuni di Buglio in Monte e Berbenno di Valtellina hanno presentato in data 29 marzo 1999 una domanda intesa ad ottenere il rinnovo in sanatoria della concessione di derivazione d'acqua dal torrente Maroggia in territorio dei comuni stessi nella misura di mod. 1,20 (l/s 120) per irrigare ettari 59,57,94 di terreni nel periodo compreso tra il 1° maggio ed il 30 settembre di ogni anno, originariamente assentita con decreto n. 3626 del 20 agosto 1936.

Sondrio, 4 novembre 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-30915 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale**  
**Ufficio del Genio Civile di Brescia**

Con domanda in data 10 luglio 1996 il comune di Ome ha chiesto la concessione trentennale, a sanatoria, per derivare dal pozzo «Gabetto», sito in comune di Ome sul mappale n. 513, foglio n. 20, mod. medi 0,06 (l/s 6) di acqua ad uso potabile.

Brescia, 8 novembre 1999

Il dirigente del servizio:  
 dott. arch. Ferdinando Castaldo

C-30916 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale**  
**Ufficio del Genio Civile di Brescia**

Con domanda in data 20 giugno 1988 il comune di Ome ha chiesto la concessione trentennale, a sanatoria, per derivare dal pozzo «Cerezata», sito in comune di Ome sul mappale n. 70, ora n. 71, foglio n. 19, mod. medi 0,12 (l/s 12) di acqua ad uso potabile.

Brescia, 8 novembre 1999

Il dirigente del servizio:  
 dott. arch. Ferdinando Castaldo

C-30917 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale**  
**Ufficio del Genio Civile di Brescia**

Con domanda in data 17 marzo 1999 la ditta Cesare Quaranta ha chiesto la concessione trentennale per derivare dalla Roggia Bisciolo del Molino di Barco in località Barco in comune di Orzinuovi, l/s 80,00 (mod. 0,80) di acqua per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-30918 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
**Assessorato LL.PP.**  
**Servizio del Genio Civile di Nuoro**

Si rende noto che con domanda in data 29 luglio 1999 la ditta Bernardo Depau, residente in Lanusei, via Leopardi n. 7 e Elvira Depau, residente in Lanusei, via Monti, hanno chiesto la concessione di derivazione trentennale d'acqua di l/s 0,15 dal Rio «Tucci» per uso irriguo, nell'ambito dei terreni siti in agro di Lanusei, distinti in catasto al foglio 23, mapp. 89, 90, 100, 101, 102, 103, 124, 125. L'opera di presa è costituita da uno sbarramento da cui l'acqua viene addotta in una vasca di accumulo ubicata nelle immediate vicinanze.

Nuoro, 8 novembre 1999

Il coordinatore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-30919 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-19858 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNATO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 179 del 2 agosto 1999 alla pagina n. 26, dove è scritto (2° rigo di testo): «... del seguente assegno n. 350507378 di ...», leggesi: «... del seguente assegno n. 350507378 di ...».

Invariato il resto.

C-31021.

Nell'avviso S-26402 riguardante convocazione assemblea della «PUBLISER S.p.a.» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 24 novembre 1999 alla pagina n. 9, dove è scritto: «... il giorno 15 dicembre 1999, stesso luogo ...», leggesi: «... il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 10, stesso luogo ...».

Invariato il resto.

C-31247.

Nell'avviso S-26650 riguardante convocazione assemblea della «S.A.O. SERVIZI AMBIENTALI ORVIETO S.p.a.» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 278 del 26 novembre 1999 alla pagina n. 5 nella testata, dove è scritto: «S.A.O. S.p.a. Servizi Ambientali Orvieto», leggesi: «S.A.O. Servizi Ambientali Orvieto S.p.a.».

Invariato il resto.

C-31063.

## I N D I C E

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG:
A. SCHULMAN PLASTICS - S.p.a.	3
A.G.F. - S.p.a. ....	5
A.S. ROMA - S.p.a. ....	3
ALMASA SECONDA - S.p.a. ....	12
AMIR - S.p.a. ....	12

	PAG:		PAG:
	—		—
ARQUATI CENTRO DISTRIBUZIONE - S.r.l. ....	10	ITAL COIL - S.p.a. ....	6
ARQUATI SHOW ROOM - S.r.l. ....	10	J.D.S. - S.p.a. ....	12
BANCA AGRICOLA ETNEA - S.p.a. ....	11	LEVANTE NORDITALIA - S.p.a. ....	10
BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA Società Cooperativa per Azioni a responsabilità limitata ....	11	LOGINVEST - S.p.a. ....	10
BANCA CARIGE - S.p.a. ....	8	MESSINA PARCHEGGI E SERVIZI - S.p.a. ....	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OSPEDALETTO - Soc. Coop. a r.l. ....	7	MOTO LAVERDA - S.p.a. ....	1
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERGATO - Soc. Coop. a r.l. ....	7	MOTO LAVERDA - S.p.a. ....	4
BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a. ....	3	N.C.H. - S.r.l. Network Computer House ....	9
BIANCHI SAFFAPACK - S.p.a. ....	9	N.C.H. PRÒGETTI - S.r.l. ....	9
BO.MI.SA. BOTTONI MINUTERIE - S.p.a. ....	2	N.C.H. SVILUPPO - S.r.l. ....	9
C.I.B. - S.r.l. Commercializzazione Informatica Bancaria ....	9	NASH - S.r.l. ....	11
C.I.T.I.E. - Soc. Coop. a r.l. ....	2	ONDAVISION - S.p.a. ....	7
CAPITAL HOLDING POOL - S.p.a. ....	4	PALAZZO FINANCE - S.p.a. ....	13
CARNEMARKET - S.r.l. ....	12	PALINI E BERTOLI - S.p.a. ....	4
CENTRO SERVIZI ASSICURATIVI - S.r.l. ....	10	R & R ELECTRONICS - S.p.a. ....	2
COFIM FINANZIARIA - S.p.a. ....	6	REMCO DIMORE ESCLUSIVE E SPORTS D'EPOCA - S.r.l. ....	10
CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l. ....	8	ROMAGNA CENTRO Banca di Credito Cooperativo - S.c.r.l. ....	8
ECO REFRIGERAZIONE - S.p.a. ....	7	ROYAL & SUN ALLIANCE SIM - S.p.a. ....	3
EREDI DI VEGGETTI CARLO - S.r.l. ....	9	S.I.G.E.A. - S.p.a. ....	7
FIL-MARK - S.p.a. ....	5	SASCHIM - S.p.a. ....	5
GRAFICHE CAPRETTO - S.p.a. ....	8	SELENE COOPERATIVA SOCIALE - a r.l. ....	6
HIT - S.p.a. ....	6	SHAKESPEARE ITALIA - S.r.l. ....	11
IMMOBILIARE BRISEIDE - S.p.a. ....	13	SIEMENS BUILDING TECHNOLOGIES - S.p.a. ....	2
IMMOBILIARE LURATE CACCIVIO - S.r.l. ....	13	SO.GE.CLI. - S.p.a. Società per la Gestione Cliniche ....	5
INDUSTRIE TESSILI DI VALFINO - S.p.a. ....	4	SODEIM - S.p.a. ....	12
IP. COM ITALIA - S.p.a. ....	2	SOFTWARE ENGINEERING - S.r.l. ....	12
ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO - S.p.a. ....	13	ZERO COMPUTING - S.r.l. ....	13

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA  
Via A. Hario, 21
  - ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
  - ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
  - ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10
  - ◇ **TERAMO**  
LIBRERIA DE LUCA  
Via Riccitelli, 6
- ## BASILICATA
- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69  
GULLIVER LIBRERIE  
Via del Corso, 32
  - ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria
- ## CALABRIA
- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICÒ  
Via A. Daniele, 27
  - ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 70/A
  - ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
  - ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
  - ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III
- ## CAMPANIA
- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 4
  - ◇ **AVELLINO**  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15
  - ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA MASONE  
Viale Flettori, 71  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11
  - ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
  - ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA  
Via Raiola, 69/D
  - ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
  - ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
  - ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118

## LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
  - ◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
  - ◇ **NOLA**  
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA  
Via Fonseca, 59
  - ◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
  - ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
GIURIDICA EDINFORM  
Via delle Scuole, 38
  - ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
  - ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
  - ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18
  - ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
  - ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Berengario, 60
  - ◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
  - ◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
  - ◇ **RAVENNA**  
LIBRERIA GIURIDICA  
DI FERMANI MAURIZIO  
Via Corrado Ricci, 12
  - ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
  - ◇ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3
- ## FRUILI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
  - ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
  - ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA TERGESTE  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
  - ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ **FROSINONE**  
LIBRERIA EDICOLA CARINCI  
Piazza Madonna della Neve snc
  - ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
  - ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
  - ◇ **ROMA**  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
LIBRERIA EDITALIA  
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

## LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
  - LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027
  - LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A
  - LIBRERIA LAURUS ROBUFFO  
Via San Martino della Battaglia, 35
  - LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrati, 95
  - LIBRERIA MEDICINI  
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
  - ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
  - ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "ARI"  
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
  - ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA  
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI  
Galleria E. Martini, 9
  - ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA LORENZELLI  
Via G. D'Alzano, 5
  - ◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
  - ◇ **BRESSO**  
LIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
  - ◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
  - ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mantana, 15
  - ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
  - ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
  - ◇ **LIPOMO**  
EDITRICE CESARE NANI  
Via Statale Briantea, 79
  - ◇ **LODI**  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32
  - ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
  - ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele 11-15  
FOROBONAPARTE S.r.l.  
Foro Bonaparte, 53
  - ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4
  - ◇ **PAVIA**  
LIBRERIA GALASSIA  
Corso Mazzini, 28
  - ◇ **SONDRIO**  
LIBRERIA MAC  
Via Cairi, 14



- ◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8

**MARCHE**

- ◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOFILA  
Via Ugo Bassi, 38

**MOLISE**

- ◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.  
Via Capriglione, 42-44

**PIEMONTE**

- ◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**  
CARTOLIBRERIA COPPO  
Via Galileo Ferraris, 70

**PUGLIA**

- ◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA PATIERNO  
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

**SARDEGNA**

- ◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI'  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

**SICILIA**

- ◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etna, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56  
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA  
Via Vittorio Emanuele, 137  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villaerosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225

- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**  
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA  
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81

**TOSCANA**

- ◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»  
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA  
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO  
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19

- ◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macalè, 37
- ◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

- ◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

**UMBRIA**

- ◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53

- ◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

**VENETO**

- ◇ **BELLUNO**  
LIBRERIA CAMPDEL  
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI  
EDITORIALI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11



## MODALITÀ PER LA VENDITA

**La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 508.000</li> <li>- semestrale ..... L. 289.000</li> </ul> <p><b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 416.000</li> <li>- semestrale ..... L. 231.000</li> </ul> <p><b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenuti in provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 115.500</li> <li>- semestrale ..... L. 69.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 107.000</li> <li>- semestrale ..... L. 70.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 273.000</li> <li>- semestrale ..... L. 150.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 106.000</li> <li>- semestrale ..... L. 68.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 267.000</li> <li>- semestrale ..... L. 145.000</li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - <b>Completo</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 1.097.000</li> <li>- semestrale ..... L. 593.000</li> </ul> <p><b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 982.000</li> <li>- semestrale ..... L. 520.000</li> </ul>
--	--

*Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceve anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i> .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i> .....	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .....	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .....	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato .....	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale .....	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) .....	L. 4.000

*N.B.* — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. 474.000
Abbonamento semestrale .....	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.550

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**

Ufficio abbonamenti  
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni  
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni  
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde  
☎ 800-864035

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

*A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.*

**Annunci commerciali**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

**Annunci giudiziari**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (\*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	<b>L. 474.000</b>	<b>L. 948.000</b>	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	<b>L. 1.550</b>	<b>L. 3.100</b>
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	<b>L. 283.000</b>	<b>L. 566.000</b>			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 8 4 0 9 9 \*

**L. 6.200**